

Presentato mercoledì 14 per la zona Bagni. Opere pronte per il 2006

Il progetto Tange rivisitato con albergo-torre da 23 piani

Acqui Terme. Avveniristico, da sogno, degno di Las Vegas. È il progetto per la riqualificazione del «Quartiere termale» zona Bagni elaborato dal «Team Iwakiri», presentato alle 9.30 di mercoledì 14 luglio nella sala delle conferenze del Gran Hotel Nuove Terme. Per l'esattezza si deve parlare della «rivisitazione» di un progetto annunciato a marzo/aprile del 2000, che nel tempo ha ottenuto momenti di «ragionamento», come affermato dai dirigenti delle Terme di Acqui Spa, di ricerca ulteriore di somme necessarie alla sua realizzazione. Alla riunione, con i giornalisti, c'erano, oltre al presidente della società, Giorgio Tacchino e all'amministratore e direttore Vincenzo Barello, il vice presidente delle Terme Bernardino Bosio, il figlio di Kenzo Tange, Paul, titolare dello studio «Tange associated» e l'archi-

tetto della Shigeru Iwakiri, studio che nei mesi scorsi ha provveduto all'aggiornamento dello studio di fattibilità per la riqualificazione del complesso termale effettuato nell'ambito di un accordo che dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, vedere impegnati fianco a fianco la Regione Piemonte, il Comune, la Provincia di Alessandria e la Fondazione cassa di risparmio di Alessandria. Complessivamente gli investimenti previsti sono 106 milioni 956 mila euro, una cifra che si avvicina ai 210 miliardi di vecchie lire. La rivisitazione del progetto prevede la costruzione, nell'area del campo da tennis in zona Bagni, di un hotel di 23 piani con annesso centro termale il cui investimento di realizzazione si aggira intorno ai 40 milioni di euro.

Carlo Ricci
• continua alla pagina 2



Inaugurazione sabato 17 luglio

Rubaldo Merello antologica 2004

Acqui Terme. Le sale del palazzo del Liceo Saracco di corso Bagni ospiteranno, da domenica 18 luglio a domenica 12 settembre la mostra antologica dedicata, nel 2004, al pittore Rubaldo Merello. La tradizione di presentare annualmente esposizioni dei maggiori protagonisti dell'arte moderna per Acqui Terme è ultratrentennale, da sempre viene organizzata dal Comune con la collaborazione della Galleria d'arte di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco. L'evento fa parte del protocollo d'intesa siglato dal Comune di Acqui Terme e il Comune di Genova per rafforzare antichi rapporti fra le due città, promuovere la cultura ed il turismo, valorizzare le antiche tradizioni attraverso la realizzazione di iniziative comuni. Alla cerimonia di inaugura-

zione della mostra di Rubaldo Merello, che si terrà alle 18.30 di sabato, è prevista la partecipazione di personalità del mondo della cultura, autorità civili, militari e religiose. Sono sessantadue i dipinti proposti nelle sale del Liceo Saracco a rappresentare il percorso artistico di questo importante maestro, attivo nel fervido clima culturale di fine Ottocento a Genova.

L'artista interpreta la nuova tecnica, fondata negli altri protagonisti del movimento sui principi scientifici che regolano il rapporto tra la luce e i colori, in modo del tutto istintivo, affidandosi all'emozione di fronte alla natura e dando una versione del cromatismo divisionista del tutto originale e autonoma.

red.acq.
• continua alla pagina 2

Messa in Tv, bancarelle, fuochi d'artificio e altro

Per il millenario di San Guido grande festa patronale



Grande festa patronale quella dell'anno del millenario della nascita del santo patrono, Guido Vescovo. La messa in cattedrale (immagini a pa-

gina 6) ha suscitato ammirazione tra fedeli e telespettatori, grande successo di bancarelle e giostre. Qualche fischio ha invece fatto registrare la



serata dei fuochi artificiali, un po' sotto tono, dopo le grandiose, edizioni con sottofondo musicale degli ultimi anni.

E la proprietà si rivolge ad un avvocato

Università: il Comune non paga l'affitto

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dei consiglieri comunali di centro sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti: «Il consorzio acquese per l'università non paga più l'affitto dal mese di luglio dell'anno scorso. Il consorzio («Polo Universitario Acquese» s.c.a.r.l.) è l'istituzione che gestisce i corsi universitari presenti nella nostra città ed il comune di Acqui ne possiede circa l'85%.

Il mancato pagamento dell'affitto ha provocato due conseguenze:

1. la proprietà (il Seminario di Acqui), che non ha mai applicato al canone d'affitto dovuto dal nostro Comune l'aumento dell'ISTAT riconosciuto dalla legge, ha deciso di sospendere l'intenzione di abbassare di una mensilità all'anno il canone d'affitto.

2. La stessa proprietà ha deciso di rivolgersi ad un avvocato per ricevere dall'Università di Acqui quanto dovuto, anche perché, dovendo adeguarsi alle prescrizioni comunali che la obbligano al restauro della facciata degli edifici in centro storico (un intervento in gran parte realizzato) si è trovata nella necessità di far fronte a spese ingenti ed imprevedute.

• continua alla pagina 2

Estate a tutto spettacolo

- **Trilogia di danza con la Trisha Brown.**
Servizio a pag. 8
- **Le Mille e una notte con la danza di Shehrazade.**
Servizio a pag. 8
- **Musiche antiche, per banda, giocolieri, opera e balletto.**
Servizio a pag. 13
- **Acqui musica e vino con Zucchetta, Latilla e Awana Gana.**
Servizio a pag. 13
- **Grande attesa per gli Articolo 31.**
Servizio a pag. 16

ALL'INTERNO

- Lettera pastorale del Vescovo.
Alle pagg. 11 e 12
- Speciale Castelletto d'Erro: festa di Sant'Anna e sagra della pesche.
Servizio a pag. 24
- Speciale Castelnuovo Bormida: scacchi in costume.
Servizio a pag. 27
- Terzo: è polemica sui lavori in località La Braia.
Servizi alle pagg. 18 e 29
- Ovada: festa del Carmine.
Servizio a pag. 37
- Ovada: 11 militi e una barrella a piedi sino a Mele.
Servizio a pag. 37
- Campo Ligure: Consiglio comunale approva consuntivo.
Servizio a pag. 41
- Cairo: futuro, prospettive e dubbi dell'Italiana Coke.
Servizi a pag. 42
- Canelli: intervista a Bielli, assessore alla Provincia.
Servizio a pag. 45
- Canelli: dopo Buzzanca... Bucci e Ceccherini.
Servizio a pag. 46
- Nizza: intervista al sindaco Carcione.
Servizio a pag. 48



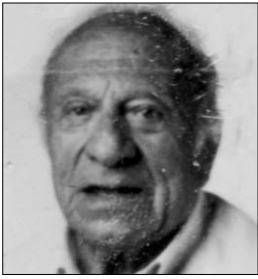
La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Dal 1° luglio sarà obbligatorio il PATENTINO CICLOMOTORE

No problem È disponibile il **manuale di preparazione e quiz ministeriali 2004**, anche su cd

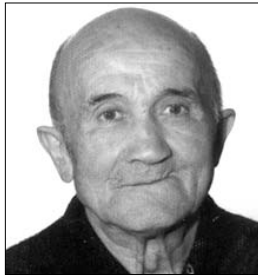
ANNUNCIO



Carlo VISCA
di anni 90

Il giorno 12 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Olga, i figli Sen. Giuseppe e Paolo, le nuore, i nipoti unitamente a parenti ed amici tutti, sentitamente ringraziano quanti, in ogni modo, hanno condiviso con loro il dolore per la triste circostanza.

TRIGESIMA



Pasquale BOTTO
di anni 85

Ad un mese dalla sua scomparsa, il figlio Piero e familiari lo ricordano con la santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 17 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano tutti coloro che in ogni forma si sono uniti al loro dolore e si uniranno in questa preghiera.

TRIGESIMA



Anna IVALDI
Novarina ved. Germito
di anni 83

I familiari, ad un mese dalla sua scomparsa, la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 17 luglio alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti si sono uniti al loro dolore e che si uniranno in questa preghiera.

TRIGESIMA



Teresa CHIODO
(Teresina) ved. Solferini

"Il nostro amore per te non avrà mai fine. L'amore è nell'anima e l'anima non muore". Con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto, i figli Giovanni e Silvana, unitamente ai nipoti ed a quanti le hanno voluto bene, la ricordano in preghiera sabato 24 luglio alle ore 17 nella parrocchiale di Terzo. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno regalarle un ricordo.

TRIGESIMA



Giuseppe BERRUTI

Ad un mese dalla sua scomparsa, Bruno e famiglia, Orietta e Mauro, lo ricordano con sincero affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Palafea e ringraziano quanti vorranno loro unirsi nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Ernestina BARBERIS
MACCARONI

La cognata Rina, nel suo ricordo affettuoso, ringrazia di cuore tutti gli amici, la dottoressa Silvia Barisone e quanti le sono stati vicino nella triste circostanza. La santa messa di suffragio verrà celebrata domenica 25 luglio alle ore 10, nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Maddalena ROVERE

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, i familiari li ricordano nella santa messa che verrà celebrata, domenica 18 luglio alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano anticipatamente quanti si uniranno alle preghiere.



Abele CARPIGNANO

ANNIVERSARIO



Francesco MOTTA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, il figlio, la nuora e la nipote, lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto ed annunciano la santa messa che verrà celebrata domenica 18 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mariangela PETTINATI
in Panaro

"Dopo averci regalato tanti momenti felici, nella tua breve vita, il sonno della morte ti ha portato via da noi, ma nei nostri cuori il dolore e l'affetto sono sempre immutati, rimarranno così per sempre". Il marito, i figli, la mamma, il papà, il fratello e i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 luglio alle ore 10 nella parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Angelo BERTA
1989 - 2004

"C'è un tempo per nascere e uno per morire, un tempo per piangere e uno per gioire. C'è un tempo per abbracciare e un tempo per separarsi". Eccl. 3,2. Con l'amore di sempre, a quindici anni dalla scomparsa, lo ricorderemo domenica 18 luglio nella s. messa di suffragio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame. *Moglie e figlia*

ANNIVERSARIO



Pietro REPETTO
(Pierino)

"Sono passati quattro anni da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è rimasto immutato nei nostri cuori". Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Maria unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Stato civile

Nati: Gaia Cherchi, Sara Bonorino. **Morti:** Ezio Benzi, Angela Canepa, Roberto Abate, Adelina Debernardi, Maurizio Isola, Carlo Visca. **Pubblicazioni di matrimonio:** Marco Gallo con Elisabetta Giuditta Vaga; Bruno Stefano Ghione con Rossella Maria Balduzzi; Pier Guido Rasoira con Pierangela Carolina Lunardo; Albino Vasile con Silvia Rosa Maria Mischiati.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

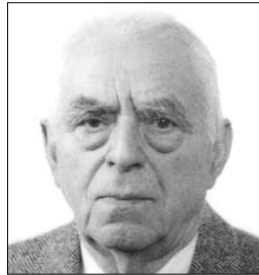
ANNIVERSARIO



Damiano MAZZACCARO

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori. Sei stato marito e padre meraviglioso". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, il figlio, parenti, amici, nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 luglio alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido BURELLI

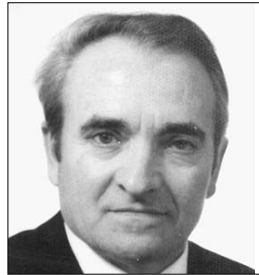
La moglie ed i figli, unitamente ai familiari tutti, lo ricordano con l'affetto di sempre, nella santa messa che sarà celebrata, nel 1° anniversario della scomparsa, sabato 24 luglio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti e ringraziano, quanti si uniranno alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe DANIELLI

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nell'ottavo e settimo anniversario dalla scomparsa, la sorella, le mogli, i figli, li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.



Felice DANIELLI

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Romilda CAZZOLA
† 18/07/1989 - 2004

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 15° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito Michele, il fratello, la sorella a quanti l'hanno conosciuta.

ANNIVERSARIO



Lina BIGATTI
ved. Ghermandi

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto, la figlia, il genero, la nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Caterina LAGORIO
ved. Succio

Nel 15° anniversario dalla scomparsa, la ricordano sempre con infinito affetto i figli, i nipoti, i parenti e amici tutti. Una santa messa di suffragio verrà celebrata nella parrocchiale "S. Pietro e Paolo" a Visone sabato 17 luglio alle ore 17. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Paola GRATTAROLA
in Poggio

"Nel silenzioso dolore di ogni giorno continui a vivere con noi". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, ti ricordiamo con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.
Carlo e Stefania

Domenica 18 in cattedrale

Messa anniversaria in cattedrale di Clelia Ara in Poggio

Domenica 18 luglio alle 10 in cattedrale verrà celebrata la santa messa nel primo anniversario della dipartita della indimenticabile Clelia Ara in Poggio. Col tempo che passa, sempre più vivo e profondo resta il ricordo della sua grande bontà, del suo cuore sensibile e generoso, del suo carattere amabile e forte, della sua operosità instancabile.

Con immenso affetto in questa santa messa anniversaria, assieme al marito Franco, al figlio Sergio, alla nuora Encarni e al caro nipotino Davide, ci uniremo nel ricordo e nella preghiera per lei, che ha



lasciato un grande esempio di bontà in tutti coloro che la conobbero e la stimarono.

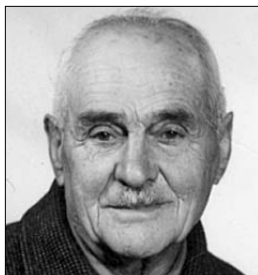
ANNIVERSARIO



Francesco SARDA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto, la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 21 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

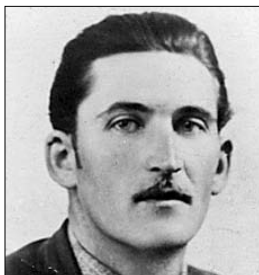
ANNIVERSARIO



Nicola MALCONI

"Coloro che gli vollero bene, conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 12° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, le nipoti Lorena ed Elena con le rispettive famiglie, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 21 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

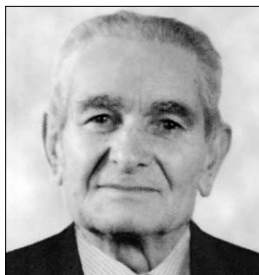
ANNIVERSARIO



Pietro RAPETTI

"Caro papà, il tuo ricordo e i tuoi semplici esempi, sono sempre vivi in mezzo a noi". Ti ricorderemo con una santa messa che verrà celebrata nella tua chiesa a Morsasco, sabato 24 luglio alle ore 16,30 nel 40° anniversario della tua scomparsa.
Con affetto la tua famiglia

ANNIVERSARIO



Battista BERRUTI
† 23/07/2003 - 2004

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la moglie, i figli, il genero, le nuore ed i nipoti, lo ricordano con grande affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 24 luglio alle ore 18 nella chiesa di "S. Giovanni Battista" in Bistagno. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo.

Notizie utili

DISTRIBUTORI - Dom. 18 luglio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE - Dom. 18 luglio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Fino a domenica 18 luglio** sono chiuse le edicole: corso Bagni, Corso Divisione Acqui, corso Cavour, via Alessandria e corso Italia. **Da lunedì 19 luglio a domenica 8 agosto** sono chiuse le edicole: via Nizza, piazza Italia e piazza Matteotti. *Rimangono aperte comprese le domeniche:* corso Bagni, corso Divisione Acqui, corso Cavour, via Alessandria, corso Italia, reg. Bagni. *Le edicole di via Moriondo e via Crenna sono aperte tutti i giorni tranne le domeniche.*
FARMACIE - Da venerdì 16 a venerdì 23 - ven. 16 Bollente; sab. 17 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Albertini**; lun. 19 Terme; mar. 20 Albertini; mer. 21 Terme; gio. 22 Bollente; ven. 23 Albertini.

RICORDO



Pietro PISTARINO
† 1960 - 2004

"Coloro che gli vollero bene conservano la loro memoria nel loro cuore". Li ricordano con affetto le figlie, generi, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata martedì 20 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Caterina MALFATTO
† 1975 - 2004

RICORDO



Francesca MORIELLI
† 1972 - 2004

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Li ricordano con affetto il figlio, la nuora e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 21 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.



Luigi GRILLO
† 1979 - 2004

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Ripresa in diretta da Rai Uno domenica scorsa alle 11

La messa per la festa di San Guido Che splendore la sua cattedrale



Domenica 11 la messa delle 11 in duomo è stata teletrasmessa in diretta da Rai1. Numerosi fedeli hanno partecipato alla funzione concelebrata dal Vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi, dal nunzio apostolico in Panama mons. Giacomo Ottonello e dal parroco mons. Giovanni Galliano.

La funzione, che è stata valorizzata dai canti della bravissima corale Santa Cecilia diretta dal Maestro Paolo Cravanzola, è stata molto seguita anche sui teleschermi e numerose sono state le telefonate ricevute dal parroco, in cui è stato sottolineato lo splendore dell'interno del Duomo, valorizzato dalle luci della ripresa.

Nelle foto dall'alto al basso: una visione d'insieme dell'interno della cattedrale; parte dei numerosi fedeli che hanno assistito alla celebrazione; i tre celebranti, da sinistra monsignor Ottonello, monsignor Micchiardi, monsignor Galliano; la corale Santa Cecilia; il gruppo di chierichetti che hanno prestato servizi durante la celebrazione liturgica.

Sabato 17 e domenica 18

Campo responsabili due giorni a Garbaoli

Acqui Terme. Sabato 17 e domenica 18 luglio a Garbaoli si terrà il campo responsabili.

Il programma prevede sia per sabato che per domenica, alle 9.30, l'inizio con la recita di Lodi, quindi sabato mattina: testimonianze sulla "laicità" della famiglia, cioè sulla sua apertura al mondo da "piccola chiesa domestica" quale è; subito dopo interventi su come si può portare la dimensione dei cristofideles laici nel mondo del lavoro; segue il dibattito.

Sabato pomeriggio: intervento sul tema: si può fare politica da cristiani ed in quanto cristiani (servire la città dell'uomo da figli della città di Dio?); subito dopo testimonianza su come è possibile vivere la dimensione di "singolare ministerialità laicale" dell'appartenenza all'A.C. in famiglia, nel lavoro e nel sociale; seguono il dibattito e la sintesi della prima giornata di lavori, alla luce delle indicazioni del Consiglio pastorale.

Domenica: relazione di Anna Maria Tibaldi (consigliere nazionale dell'Azione Cattolica, di Alba) sul tema "Le pro-

spective per l'A.C. e per i laici di A.C. nella Chiesa del terzo millennio: Quale ruolo? Quali rapporti con gli uffici e con gli altri soggetti della pastorale?" Dopo uno spazio di dibattito la S.Messa con la comunità di Garbaoli.

Nel pomeriggio gli interventi di Mirco Crivellari (le impressioni di un battezzato che, attraverso l'A.C., si volge allo sguardo della sintesi propria del presbitero) e di don Giovanni Pavin, assistente diocesano degli Adulti di AC e segretario del Consiglio pastorale. Dibattito e conclusioni del presidente diocesano.

L'intervento del Vescovo è previsto per domenica 18 alle ore 15,30.

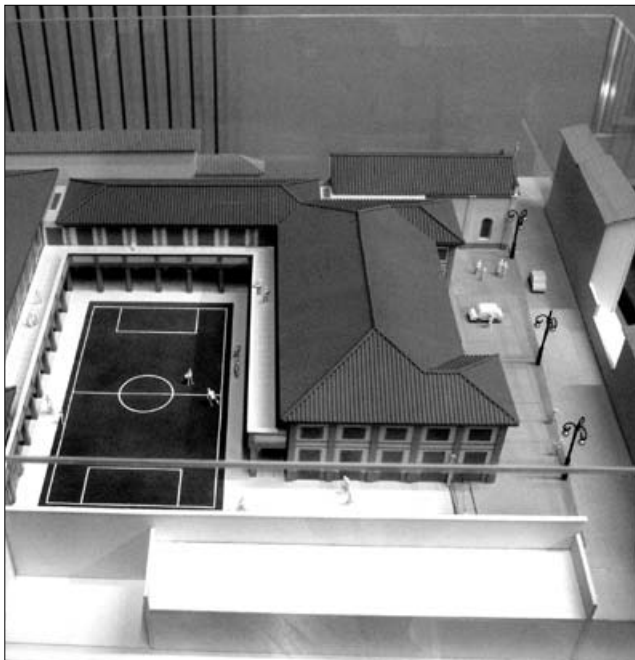
Offerta pro A.I.R.C.

In memoria di Cesare Ciriotti e fratelli Battista, Giovanna, i nipoti Carlo, Piercesare e Clara, hanno devoluto Euro 100 per l'Associazione Italiana Ricerca Cancro (A.I.R.C.) di Candiolo.



In vetrina nel negozio "Oggi"

Il plastico del Ricre esposto in corso Italia



Acqui Terme. Il plastico del progetto realizzato dall'architetto Maurizio De Bernardi per il nuovo Ricreatorio, è stato esposto in questi giorni in una vetrina del negozio di abbigliamento "Oggi" (ex TessilNovi) nel centralissimo corso Italia. È intenzione del Vescovo costituire un comitato cittadino per far conoscere il progetto alla cittadinanza.

L'Oftal per Lourdes

Grande pellegrinaggio c'è ancora posto

Acqui Terme. Pubblichiamo un'ulteriore riflessione sul pellegrinaggio a Lourdes:

«Certamente le opportunità di raccogliersi in preghiera silenziosa non sono tantissime, Lourdes è un coacervo di lingue, modi di pregare, di vestire, a volte può, purtroppo, capitare che qualcuno non sia molto rispettoso del desiderio di raccoglimento del vicino, certamente bisogna aver molta pazienza spesso non è cattiva educazione ma continuo e duraturo stupore di quanto avviene d'intorno.

Eppure alcuni di questi momenti, in cui il brusio delle masse pare quasi un urlo e mi riferisco alla processione serale o alla celebrazione della SS Messa internazionale, sono la manifestazione corale della preghiera del popolo di Dio, nessuno parla per parlare, ma tutti pregano ad alta voce.

Nel caso della SS. Messa Internazionale al nostro orecchio può sembrare caos o confusione ma se si riesce a prestare orecchio ed affinare il proprio udito si percepisce che tutti cantano o pregano le stesse cose ma ciascuno nella propria lingua, pochi ormai riescono a pregare o cantare in latino, ma anche quei pochi lo fanno nel proprio accento, non ne caos ne confusione ne anarchia ma la manifestazione più pura e bella dell'innal-

zarsi della preghiera dal profondo dell'animo a Dio.

Per chi volesse pregare in silenzio c'è la cappella dell'ospedale silenziosa scarsa senza fronzoli, frequentata dal personale di servizio con gli ammalati che non sempre può assentarsi per troppo tempo, in questa cappella si può instaurare il proprio personale dialogo con Dio.

Insomma c'è la possibilità di raccogliersi in meditazione o di frequentare spazi affollati; Lourdes come anche altri posti meta di Pellegrinaggio è tutto questo, poi ciascuno può trovare d'altro ancora a seconda della propria personale sensibilità.

Ribadiamo che ci sono stati messi a disposizione altri posti dall'altra Sezione OFTAL che condividerà il treno con noi, per chi per motivi propri non avesse potuto iscriversi può ancora farlo.

L'ufficio dell'OFTAL di via Casagrande 58 in Acqui Terme è aperto tutte le mattine dalle ore 10 alle ore 12 e il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18, previo appuntamento gli orari possono essere anche elasticizzati, venendo in ufficio o telefonando allo 0144-321035 sarà possibile avere tutte quelle informazioni che si ritengono utili, per questo Pellegrinaggio con destinazione Lourdes o per altre destinazioni».

Per la segreteria MPB

Drittoal cuore

Una donna di nome Marta lo accolse nella sua casa

Nel viaggio, che Gesù sta facendo verso Gerusalemme, incontra i samaritani, che non gli danno ospitalità; l'invito di Marta ad entrare in casa a Betania, per riposarsi un poco, è stato quindi particolarmente gradito per il maestro e, certamente, anche per gli apostoli.

La lettura della pagina evangelica di Luca, che la liturgia propone nella messa di domenica 18, sedicesima dell'anno, suggerisce subito una valutazione contrapposta: Maria, la contemplativa, riceve il plauso dell'ospite; Marta la servizievole, riceve quasi un rimprovero: "Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno".

Detto in termini molto umani è come se qualcuno chiedesse se il cristiano è chiamato ad imitare Madre Teresa di Calcutta o Teresa D'Avila la grande mistica.

Non è certamente questo il quesito che, con la pagina evangelica, Gesù vuol porre alla nostra riflessione: il vero discepolo deve imparare dall'una e dall'altra sorella.

Nella chiesa ogni credente è chiamato ad imitare Gesù, unico vero modello per tutti i cristiani; nei santi poi possiamo trovare esempi concreti di vita pratica, quotidiana.

Sull'esempio di Maria il credente è chiamato alla vita contemplativa, all'ascolto inte-

riore della voce di Dio: si tratta della vocazione mistica. Gli uomini e le donne, che privilegiano questa scelta in modo sublime, si consacrano nella vita religiosa, fino alla scelta più alta della clausura. Queste persone però non dimenticano la carità, l'umanità: anzi, la loro ricerca della solitudine, la loro docilità all'ascolto, la loro preghiera sono prima di tutto per la gloria di Dio, ma anche a favore del mondo intero. Tutti i conventi, soprattutto le clausure, sono per tutti gli uomini un forte richiamo alle realtà ultime di ogni persona e sono anche punti di riferimento per chi è alla ricerca della verità, del bene, di Dio.

Gli imitatori di Marta sono invece quanti vivono in famiglia, nell'ambiente di lavoro, partecipi della vita culturale, politica, ecclesiale, sociale, della gran parte della gente.

Anch'essi hanno bisogno di nutrirsi della parola di Dio, per trovare e riscoprire il senso del loro impegno.

Infatti, se si vuole riscoprire pienamente la personalità di Marta, bisogna ricordare un'altra pagina del vangelo alorché è riportata la professione di fede in Gesù, vita e risurrezione, pronunciata proprio da Marta, davanti alla tomba del fratello Lazzaro: "Io credo che tu sei il Cristo, il figlio di Dio, che deve venire nel mondo"; anche per chi si dà al lavoro quotidiano si impone la necessità e il bisogno di ascoltare, ripensare, meditare, assimilare.

Marta e Maria sono le due facce della stessa medaglia: il primo passo però è accogliere.

don Giacomo

Riceviamo e pubblichiamo

Turismo: Casale M.to batte Acqui Terme

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un intervento da parte di un lettore sul turismo acquese:

«Gentile direttore, questa volta il mio commento si riferisce sia ad una notizia che ho appreso nei giorni scorsi (e che, probabilmente, è passata inosservata agli occhi dei più) sia ai dati evidenziati la scorsa settimana con l'articolo "allarme per l'economia turistico-termale".

Partendo da questi ultimi, l'aspetto più evidente è che il contesto economico in cui si trova ad operare Acqui Terme, ovvero quello del "benessere" è in crescita in tutta Europa.

Passando poi a quanto divulgato dall'Osservatorio Turistico Regionale si apprende invece che, nella nostra provincia, la città che nel 2003 ha fatto registrare il maggior incremento di flusso turistico è stata... Acqui Terme?

No, sbagliato, è stata Casale Monferrato (!).

A questo punto sorgono inevitabili alcune domande.

Come è possibile che una località da sempre caratterizzata da una connotazione industriale abbia superato un centro termale che, beneficiando di ingenti contributi regionali, vuole essere il punto di riferimento del turismo provinciale e non solo?

Come è possibile che pur evitando roboanti (e sterili) dichiarazioni di sviluppo ed in assenza di megalomani progetti urbanistici Casale abbia potuto annoverare un incremento di presenze del 4% rispetto all'anno precedente?

Come è possibile che minori investimenti comportino una maggiore resa in termini di presenze turistiche e quindi di gratificazione del conto economico cittadino?

Naturalmente non sta a me individuare le risposte e mi limito ad una semplice considerazione di fondo che già in altre occasioni ho avuto modo di esprimere: a mio giudizio per lo sviluppo di Acqui Terme (intendendo per questo l'incremento sinergico

di tutte le attività economiche del territorio, turismo in primis) manca un progetto strategico di marketing a medio periodo, un programma che preveda fasi progressive di intervento e di investimento (con relativo monitoraggio del ROI, ovvero del ritorno degli investimenti effettuati, tanto per usare un termine tecnico) orientate all'unico obiettivo che un'azienda oggi deve avere e cioè la soddisfazione del cliente.

In questo primo scorcio d'estate c'è in noi la voglia di uscire e di apprezzare i miglioramenti urbanistici che innegabilmente hanno caratterizzato la nostra città da una decina d'anni a questa parte.

Certamente è piacevole soffermarsi ai bordi della fontana di corso Viganò oppure assistere ad uno spettacolo al teatro Verdi, ma questo non basta, o meglio basta a gratificare gli abitanti.

Ma certamente non basta per riempire gli alberghi e per creare il flusso necessario ad "alimentare" gli esercizi commerciali (le porte tematiche? I soggiorni gratuiti a personaggi conosciuti? Suvvia, non prendiamoci in giro...)

Non mi sembra che vengano attivate tutte le leve del marketing-mix necessarie per convincere il potenziale cliente altospendente (brutta parola, ma rende l'idea) a dire "anziché a Vichy, Abano o Salsomaggiore quest'anno trascorrerò un paio di settimane ad Acqui Terme".

Perché dovrebbe farlo? Quali sono i punti di forza della nostra città rispetto alla concorrenza?

Quali sono le aree di debolezza?

Queste sono le domande che l'Amministrazione (sia comunale che delle aziende locali a partecipazione pubblica, Terme in testa) dovrebbe porsi quotidianamente ed alle quali dovrebbe cercare costantemente di dare una risposta.

Nell'interesse del cliente e del territorio».

Roberto Guazzo

Riceviamo e pubblichiamo

Poca pubblicità alle nostre Terme

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Spett. Direttore, sapendo di scriverle per un tema non nuovo, vorrei comunicare il mio sconcerto riguardante le Terme.

In questi anni ho sempre sentito parlare di rilancio delle nostre Terme, ho visto con mio piacere l'evolversi della ristrutturazione, dopo la finta inaugurazione, (visto che è stata fatta due volte ma è un altro discorso) pensavo che si cominciasse un'azione di rilancio e marketing a livello nazionale... ma noto che nulla è stato fatto.

In occasione delle vacanze sono andato in agenzia per poter consultare un catalogo che mi offrisse una vacanza relax, dove ci fosse un centro termale, attività ecc., quando la signorina dell'agenzia mi ha dato il catalogo (naturalmente dei maggiori tour operator), la prima cosa che ho fatto sono andato a vedere se c'era la nostra città perché credo che una rinascita del turismo vada legata anche a questo, ma non ho trovato nulla, sono andato anche sul sito in internet ma non trovo nulla legato al benessere inteso come vacanza.

Abbiamo fatto bene a spendere tutti quei soldi se poi non li valorizziamo?

Ma sentivo di manager famosi (notissimi): possibile che nessuno di questi sia in grado di fare qualcosa?

Non sarebbe meglio prendere qualcuno con delle idee e lasciarlo lavorare senza che ci sia qualcuno del consiglio o dei partiti pronti ad impartire lezioni di vita o di lavoro?

Ho visto il ristorante delle Terme dove vorrei andare a mangiare ma guardando sulla lista che viene esposta al di fuori, c'è solo un menu! Credo che sicuramente ci siano più opzioni, ma non sarebbe meglio esporle fuori per invogliare le persone che passano?

Senza considerare il bar che visto da fuori è bellissimo, ma andando dentro per una consumazione ci accorgiamo del servizio non del tutto soddisfacente.

L'altro giorno ho scoperto che al Regina c'è una bellissima palestra, ma della pubblicità l'hanno fatta?

Ho chiesto ma francamente lo sa solo chi frequenta Mombarone!

Insomma ogni giorno che passa rimango deluso da questo senso di impotenza che mi pervade perché vorrei aiutare una delle città più belle del Piemonte.

Distinti saluti»

segue la firma

Un po' di buona volontà... da parte dell'amministrazione

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Spett. Redazione, come cittadino devo esprimere un certo disappunto per lo squalido degrado subito da due aree, che seppur per ragioni totalmente differenti, mantengono comunque una certa importanza per noi acquesi.

Mi chiedo se uno degli amministratori che ha celebrato in pompa magna l'effimera edificazione delle Porte abbia mai fatto visita al cimitero ebraico, e in tal caso se non abbia provato vergogna per lo stato in cui versa l'area in questione.

Il rispetto per i defunti, per quel popolo e per quel che ha passato, meriterebbero maggior sensibilità da parte di un'amministrazione che si proclama attenta, sensibile e liberale.

I fatti però suggeriscono l'esatto opposto. Purtroppo. L'altro intervento richiesto è di natura idraulica. Ci vuole così tanto a ripristinare il tubo di scarico del fontanino dell'Acqua Marcia, o il generoso Comune vuole imporre un benefico pediluvio a coloro che vanno a bere? Grazie per l'attenzione».

(segue la firma)

Figure che scompaiono

Giovanni Michelazzi per tutti "il Mike"

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giovanni Michelazzi, detto "il Mike": «Caro papà è più di un mese che ci hai lasciato e sarebbe inutile e inspiegabile far capire quanto ci manchi!

La tua battuta sempre pronta, la tua voce roca, la tua "forza" e la tua "debolezza", quel modo di guardarci, di sottocchi da sotto il cappellino "pistoni roventi".

Ci mancano i racconti delle tue "zingarate" con il Moto Club e la "Marconi Stree" e la tua voglia di vivere e di combattere d'altronde, lo dicevi sempre, "1 su mille ce la fa, ma quanto è dura la salita!"

Ci manca addirittura la tua tosse, quella tosse di troppe sigarette fumate, di troppo lavoro al freddo, di tante serate con gli amici... si gli amici, ne avevi tanti e tutti ci sono stati così vicini!

Papà te ne sei andato troppo presto, proprio adesso che eravamo così vicini, che eravamo così felici, che credevamo di avercela fatta!

Quanto dolore papà, quanta sofferenza hai sopportato, ma tu ci volevi troppo bene e non avesti voluto essere ricordato con le lacrime.

Abbiamo letto una frase significativa "se mi ricorderete solo con le lacrime, allora non ricordatemi affatto!" e siccome tutto passa fuorché l'amore, abbiamo pensato di ricordarti con la lettera che il caro Claudio Cavanna (Tatium) ha scritto per te e ha distribuito durante la cena annuale della "Marconi", quella cena a cui tu desideravi tanto partecipare.

"Hello boys come state? È sempre un piacere sapervi riuniti. Anche se titubante per questo viaggio, non avrei mai creduto che tu tenessero conto delle esigenze e dei pochi vizi terreni per metterti a tuo agio. Intanto, al mio arrivo, una delegazione dei più felici mi è venuta incontro, e chi c'era in testa al gruppo? Willi, Bongo e il Marescio! Non vi dico la loro contentezza, baci e abbracci, strofinamenti, tanto che sono qui a fare gli impacchi di ghiaccio sulle orecchie; il Bongo me le ha quasi

strappate e Willi con il suo abbraccio leggero mi ha fatto mancare il fiato. Che dire ragazzi prima serata con banchetto luculliano e un bianco di una freschezza e bontà che non ha eguali.

Qui la "Marconi" si fa onore, c'è la fila per iscriversi, però dobbiamo fermarci un po', il buon San Pietro ha minacciato le dimissioni e ha già preparato le valigie. Sapete lui sempre impegnato giorno e notte a coordinare gli arrivi e noi in massima libertà (non so se mi spiego).

Ho fatto anche la simpatica conoscenza di un certo Umberto, della mia stessa età, che costruiva automobili a Torino e allora io, modestamente, con l'esperienza di radiotorista qualificato gli ho spiegato un po' di cose.

Umberto ha voluto a tutti i costi aggregarsi a noi della Marconi e io l'ho fatto subito socio onorario, non si sa mai! Comunque stiamo bene, volevamo venire alla cena, e abbiamo avuto anche il nullaosta ad un patto però, di usare per il trasferimento il mitico sidecar del Bongo.

Il Willi ha interpretato la cosa come una piccola punizione e allora vi salutiamo tutti, noi ci proviamo, ma se non arriveremo in tempo state tranquilli, vi pensiamo sempre e sarete nei nostri cuori come siamo sicuri di esserlo sempre nei vostri.

Ciao a tutti, Mike».

Con amore le tue "pastarnotifline" Dani e Faffi

Laurea in giurisprudenza

Acqui Terme. Martedì 13 luglio si è brillantemente laureata in Giurisprudenza, presso l'Università degli Studi "A. Avogadro" di Alessandria, Cristina Spinolo discutendo la tesi, in materia di Legislazione minorile, "Libertà personale e prospettive di riforma". Relatore prof. Serafino Nosenzo.

Alla neo dottoressa congratulazioni e auguri da familiari ed amici.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Lunedì 19 luglio al Verdi

Trilogia di danza con la Trisha Brown



Acqui Terme. La città termale ospita, lunedì 19 luglio, teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione, uno dei quattro spettacoli in Italia della «Trisha Brown dance company» di New York. La serata comprende tre titoli, «Present Tense», «Grove and Countermove» e «Five part weather invention». Scrive Cristine Verney di *Liberation*: «Trisha, coreografa, è un'artista totale, un patrimonio da preservare ed un pensiero accessibile, garantito alle future generazioni». «Present tense», il primo titolo dello spettacolo, su musica per pianoforte di John Cage, unisce l'estetica astratta di Trisha Brown al recente interesse per la narrazione emozionale. È stato commissionato dal Festival internazionale di danza di Cannes nel 2003, un progetto in parte realizzato grazie ad un premio del National Endowment for the Arts e dalla Charles Engelhard foundation. «Grove and Countermove», musica di Dave Douglas, è

coreografia commissionata dall'American dance festival e dal John F.Kennedy for the Performance arts, con il finanziamento del National endowment for the arts. Creato nel 2000, «Grove and Countermove», consacra la fusione artistica tra la coreografia e il jazzista Dave Douglas ed è l'ultima opera di una trilogia concepita con il musicista. Colori caldi, slanci giocosi, flusso inarrestabile, movimento elevato alla massima potenza. «Five part weather invention», musica di Dave Douglas, co-prodotto da De Singel Antwerp, Centro coreografico Luzerneartanz e Festival di Cannes, rappresenta, come affermato sulle note di presentazione, «una interazione di ballerini, musicisti e artisti visivi come elemento costante della ricerca coreografica di Trisha Brown. Non si tratta di una danza provocatoria, ma piuttosto di un modo per andare oltre la convenzione».

red.acq.

Invito al balletto di giovedì 22 al teatro Verdi

Le Mille e una notte con la danza di Sheherazade

Acqui Terme. Dopo *Giulietta e Romeo*, dopo *Otello* e *Desdemona*, tocca al sultano, a Sheherazade e allo splendido Medioevo delle città di Baghdad, di Bassora e di Samarcanda.

Dopo Shakespeare, al Teatro di Piazza Conciliazione saranno narrate *Le mille e una notte* (*alf laila wa laila*, in arabo: nell'antico Oriente si contava il tempo in notti e non in giorni; è poi, probabilmente, di origine turca l'espressione «bin bir» che ha fatto celebre la cifra del titolo) e, soprattutto, racchiusi dalla cornice della paziente, colta e innamorata narrazione dell'odalisca, saliranno sulla scena i personaggi ben noti anche alla letteratura occidentale: Aladino con la sua lampada, Sindbad il marinaio impegnato nei suoi viaggi straordinari, Ali Baba e i ladroni.

Continua a danzare la letteratura, in questa bella estate acquese. E, in tempi di estremismi, fa bene comprendere come l'arte (almeno quella) non abbia confini, e che generazioni di fanciulli non siano stati certo «guastati» da queste fiabe orientali, dai racconti fantastici, dalle novelle incatenate ora le une alle altre come anelli di una collana, ora racchiuse l'una nell'altra come in un sistema di scatole cinesi.

Genesis delle «notti»

Quanto all'origine, da sottolineare il carattere ibrido dell'insieme (prosa semplice, ma intertesti di poesia raffinatissima, allusiva e simbolica) che si potrebbe ricondurre tanto ad un Omero del Levante, quanto ad una paternità plurima databile all'VIII secolo.

Di origine probabilmente indiana, ma scritto in Persia (qui le notazioni sulla vita di corte), integrato dalle storie egiziane e del mondo arabo, il libro de *Le Mille e una notte* giunse in Europa nel 1704 per merito di Antoine Galland, bibliotecario francese con la passione dei viaggi, che cominciò a pubblicare le storie di Baghdad attingendo ad un codice siriano del XIII secolo.

E chissà che questa nascita meticcica non sia proprio la chiave del successo e della «immortalità» della raccolta. La cui morale è affidata, significativamente, a versi (*Quando le cose si arruffano e formano un nodo, allora viene una decisione del cielo che le sbrogli. Abbi pazienza, quello che era oscuro diviene chiaro, e chi ha stretto il nodo, forse lo scioglierà*) che, in fondo, potrebbero attagliarsi anche ai nostri *Promessi Sposi*.



Mille e una deriva

Naturalmente non si può che partire che da Rimski Korsakov, dalla *Suite sinfonica* op. 35, nata nel 1888, che affida all'*a solo* di violino il compito di «dipingere» Sherazade intenta a narrare. E di qui a Michail Fokin, il grande coreografo dei Ballets Russes di Djagilev, a Parigi, il passo è davvero breve: nel 1910 «la prima» con protagonisti Ida Rubinstein e Vazlav Nizhinskij, con scene e costumi di Leon Bakst.

Ma, rinunciando ad ogni pretesa di esaurimento, con Paolo Pasolini e con il suo *Fiore de le mille e una notte* - sceneggiato da Dacia Maraini, con Ninetto Davoli e Franco Citti nei ruoli di Aziz e del Genio, musiche di Ennio Morricone - varrà forse la pena di segnalare due derivate «stravaganti» e un poco nascoste, che ribadiscono oltretutto la tesi di Borges, secondo cui la letteratura non è altro che copia dei modelli. Alla fiaba *Il pescatore e il ginn* (un personaggio fantastico) attinge Umberto Eco quando, ne *Il nome della rosa*, ci presenta un libro dalle pagine avvelenate; alla fiaba *Il gobbo riottoso* forse si ispirò Alfred Hitchcock per il film *La congiura degli innocenti*.

G. Sa.

Balletto dell'Opera di Stato di Turchia, Prima nazionale de *Le mille e una notte*, giovedì 22 luglio al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione.

In scena la Brenta di Arzello

Acqui Terme. È in programma, mercoledì 21 luglio, nel Chiostro di San Francesco, con inizio alle 21,30, la realizzazione di una commedia dialettale che la Compagnia «La Brenta» di Arzello ha scelto come «piatto» forte della stagione teatrale 2004. Il titolo, «L'amur u fà balè j'oso», con sceneggiatura e regia di Aldo Oddone, da solo preannuncia l'interesse e il divertimento di una rappresentazione capace di coinvolgere lo spettatore, ma anche di affidare la possibilità agli attori di mettere in luce le proprie peculiarità. «La Brenta», sette anni di attività, si propone sempre con verve, con il suo dialetto tipico dell'acquese in cui ritroviamo le origini della nostra cultura.

I personaggi, in ordine di apparizione, sono Piersilvio, lo studente interpretato da Massimo Ferrando; Gisella, locandiera, da Teresa Ferraris; Delio, servo imbranato, da Stefano Piola; Orlando, il commendatore, da Franco Garrone; Vanessa, la vedova allegra, da Francesca Pettinati; Tiziana, la figlia, da Loredana Rizzolio; Susanna, morta che parla, da Daniela Pronzato. Recitare in dialetto da una grandissima soddisfazione, soprattutto quando vedi il pubblico che ti applaude calorosamente. Nello spettacolo «L'amur u fà balè j'oso», questo sentimento, che, vero o non vero, si dice non abbia età, dimostra che se entrano in gioco motivi del tutto estranei ai buoni sentimenti, allora l'età conta, e come se conta. Tutto il resto è da vedere durante l'appuntamento al Chiostro di S.Francesco in una serata divertente, da stare insieme, per ascoltare attori che valorizzano il patrimonio culturale recitando il nostro patrimonio culturale in campo teatrale. **R.A.**

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

SCIUTTO

Acqui Terme - Corso Cavour, 72
Tel. e fax 0144 323901

di GALLINARO

Cicli - Motocicli - Ricambi - Accessori

ludix
One
50 cm³,
ruote da 10"
€ 999



ludix
Classic
50 cm³,
ruote da 14"
€ 1.199



ludix
Snake
50 cm³, ruote da 10"
pneumatici off-road
€ 1.499



ludix
Trend
50 cm³,
ruote da 10"
€ 1.349



ludix
Elegance
50 cm³, ruote da 14"
€ 1.399



ludix lo scooter universale che rinnova il mercato personalizzabile con più di 30 accessori

Si è tenuto sabato 3 luglio

Al consiglio regionale soddisfatto lo Sdi

Acqui Terme. Sabato 3 luglio si è riunito il Consiglio Regionale dell'SDI (Socialisti Democratici Italiani).

Erano presenti molti esponenti politici del partito, che hanno portato in discussione molteplici tematiche di natura politica, sociale e amministrativa considerando in particolar modo il soddisfacente risultato delle ultime elezioni nelle varie province della Regione Piemonte e che ha visto un'evidente crescita dell'SDI.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza, c'è stato quello del dott. Michele Gallizzi che è intervenuto esponendo il buon risultato raggiunto dallo SDI nella zona Acquese: «Questo risultato testimonia che c'è la necessità di costruire una società pacifica e aperta ai problemi del mondo, dove in questi ultimi tempi le ingiustizie sociali sono aumentate in modo esponenziale con l'evolversi della globalizzazione. C'è la volontà dei cittadini a costruire una società più equa e solidale, all'interno della quale c'è una maggiore coesione e giustizia sociale».

Il congresso presieduto dal segretario Regionale Gianluigi Bonino, nel definire l'organigramma dei vertici regionali, ha ritenuto opportuno e giusto inserire nuove e giovani energie per proiettare nel futuro l'SDI quale forza riformista, all'interno dell'Ulivo in grado di dare stabilità politica e benessere sociale. Il consiglio Regionale dell'SDI alla fine del dibattito, ha deciso di nominare il giovane segretario Ivan Patti, membro dell'esecutivo del direttivo Regionale.

Una carica così importante è stata accolta con grande



Alessandro Mazzini

soddisfazione dalla sezione dell'SDI Acquese.

Nel definire i nuovi membri della segreteria Acquese, il consiglio cittadino SDI riunitosi la scorsa settimana, ha riconfermato Ivan Patti segretario cittadino, mentre Alessandro Mazzini che ha ottenuto un ottimo risultato nel collegio Acqui 3 nelle ultime elezioni provinciali, è stato nominato segretario di zona.

Spese per l'Antologica

Acqui Terme. È complessivamente di 17.400,00 euro (33 milioni e 691 mila di vecchie lire) la spesa che l'amministrazione comunale sostiene per la pubblicazione di 800 cataloghi, 1.000 manifesti e 800 inviti relativi alla mostra antologica «Rubaldo Merello».

La realizzazione del catalogo è stata affidata alla ditta Edizioni Gabriele Mazzotta Srl di Milano.

Riceviamo e pubblichiamo

Forza Italia: lo sfogo di Graziano Pesce

Acqui Terme. Pubblichiamo alcune parti di un intervento di Graziano Pesce: «Egregio Direttore,

le sarò grato se vorrà concedermi un po' di spazio per questo mio sfogo personale al quale ritengo aver pieno diritto.

E mi indirizzo personalmente al sig. Pier Paolo Cortesi, che [...] considera i votanti acquiescenti rei di aver pugnato alle spalle Forza Italia o il suo candidato alla Presidenza della Provincia [...].

Il signor Cortesi [...] dovrebbe prendere coscienza dei gravissimi danni che lui stesso ha arrecato, durante il suo [...] mandato da coordinatore provinciale, prendendo [...] decisioni che altro non hanno fatto che provocare sconfitte su sconfitte a Forza Italia.

Nella fattispecie, in occasione delle elezioni amministrative di Acqui Terme, quando il sottoscritto ha apertamente e chiaramente detto a Paolo Cortesi che con la lista che si stava preparando si sarebbe andati incontro a sicura sconfitta, si è verificato un brusco voltafaccia da parte di tutto il coordinamento di Alessandria nei confronti miei personali e del Club Benedetto Croce, creando così aspri attriti ed atteggiamenti ostili nei confronti nostri.

Il signor Cortesi, insieme al sig. Cassullo, dopo la sonora sconfitta subita, non ha poi fatto alcun commento sulla mia (e nostra) previsione, e mi rendo conto oggi che non solo la cosa non gli ha insegnato nulla, ma addirittura dimostra di aver intenzione di continuare su questa loro strada solitaria, priva di strategie e di organizzazione: ve-

di l'esempio di Acqui ove i rappresentanti di lista erano pressoché assenti.

Da parte mia, suggerisco al sig. Cortesi di fare un profondo esame di coscienza sul suo operato e sul suo atteggiamento, e poi vedremo se avrà ancora il coraggio [...] di cercare tradimenti e traditori, coltelli ed accoltellatori o altre panzane del genere.

La responsabilità delle sconfitte elettorali degli ultimi anni nel nostro territorio sono da attribuirsi a lui ed esclusivamente a lui [...].

Allora io dico a chiare lettere che per Cortesi non c'è che un'unica decisione da prendere [...]: dimettersi, sgomberando il campo di Forza Italia prima che i [...] danni diventino catastrofici ed irrimediabili. [...]

Graziano Pesce

Riceviamo e pubblichiamo

Gli ecopacifisti fiasco memorabile

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Un circolo deve essere chiaro, esprimere senza reticenze il proprio pensiero, per critico che possa essere. Anche chiedere, contro la maggioranza del partito, la fine di un'alleanza che si è rivelata disastrosa con gli ecopacifisti fa parte di quello che dovrebbe essere la condivisione dello scontro dialettico. Gli ecopacifisti si sono rivelati, al di là di ogni artificio verbale, in cui a nostro avviso neanche loro credono veramente, un gruppetto di facinorosi, recalcitranti, riottosi in cerca di posti senza averne i meriti elettorali, pensiamo che i "verdi", che a loro dovrebbero essere più vicini, lo abbiano capito prima di noi. Il simbolo è stato un fiasco memorabile, non si capiva se eravamo comunisti o ambientalisti, se eravamo gandhiani o leninisti e

questa promiscuità ci ha fatti crollare elettoralmente. E, poi, in un partito parlano i consensi, le scuse della segreteria non bastano, il travaso dei voti da Rifondazione Comunista ai Comunisti Italiani è evidente, grazie al concetto espresso in precedenza sul simbolo (nell'ambito della medesima tornata elettorale Rifondazione Comunista passa dal 6,7% delle europee al 3,9% delle provinciali, i Comunisti Italiani dal 2,4% delle europee al 5,6% delle provinciali). Questo è il segno di un'alleanza suicida, solo il movimento comunista compatto potrà opporsi al terzo valico, all'inceneritore, il gruppetto para movimentista pensiamo non avrà ragione di nulla, se non del proprio tornaconto. La segreteria è rimasta abbagliata dalle belle parole del gruppo, buttando alle ortiche il sacrificio di chi meritava più di loro, si sono riesumate mummie politiche per aiutare altri partiti, in modo particolare i "Comunisti Italiani", che avevano un simbolo chiaro che per molti era l'espressione reale dell'idea. Non ci si è neanche confrontati sull'ecopacifismo, su cosa si intenda realmente per pacifismo, se questo escludi l'autodeterminazione dei popoli, l'autodifesa e l'uso della forza per la sopravvivenza. Noi in nessun modo lo possiamo condividere, se qualcuno in seno al partito lo condive beh... allora si trova nel partito sbagliato, mentre noi che ci definiamo comunisti, siamo chiamati a far parte di un partito il quale, almeno per ora, si chiama ancora comunista».

Fabio Guastamacchia, Domenico Ivaldi, Hicham Amrani

La nipote Giordana Gai

Ricordo di Paola Cavalli ved. Benevolo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Gentile redazione, ho letto sul numero 26 de L'Ancora la triste notizia della morte della signora Maria Teresa Barberis ed esprimo le mie più sentite condoglianze per il grave lutto alla famiglia e all'Ofital. Desidero inoltre ricordarvi, però, che il 12 maggio c/a è deceduta un'altra dama: Paola Cavalli ved. Benevolo, preziosa collaboratrice per ben 27 anni, insignita della medaglia d'oro per il grande traguardo del 25° pellegrinaggio. Molti amici di sempre, fra cui dame e barellieri dell'Ofital, hanno condiviso con la famiglia il dolore e il vuoto che una persona come Paola ha lasciato, ricordandola raggiante al momento della partenza, al fianco del marito Eugenio invalido e non autosufficiente accompagnato con tanto amore e devozione e accanto ai malati nel servizio sul treno e nelle strutture di Lourdes.

Mi dispiace infinitamente che Paola non sia stata ricordata come si conviene: una persona che per tanti anni ha ritenuto Lourdes una tappa fondamentale, per aiutare, per gioire con gli altri come solo quell'atmosfera sa ispirare. Anche durante la malattia, sperava di potersi recare ancora una volta a pregare davanti alla grotta e, cosciente delle sue condizioni, si rammaricava quando si rendeva conto che non sarebbe più stato possibile. Voglio così rivolgerle un ultimo pensiero e ricordarla tramite L'Ancora a tutti coloro che l'hanno conosciuta».

AGENZIA IMMOBILIARE
Morfino

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - ASSISTENZA MUTUI
PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI - PERIZIE - VALUTAZIONI GRATUITE

GESTIONE CONTRATTI LOCAZIONE: Assistenza stesura contratti
Servizi ENTRATEL collegamento on-line Ufficio Entrate
Pagamenti annualità successive, proroghe, risoluzioni, contabilità



Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785 - www.agenziamorfino.it - e mail: info@agenziamorfino.it

APPARTAMENTI

Acqui Terme, alloggio centralissimo con soffitti a vela composto da ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, dispensa, due balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. Ottimo come investimento.

Acqui Terme, centro storico zona pedonale **alloggio** in stabile d'epoca ristrutturato 3° piano con ascensore composto da: ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi. Rifiniture di pregio. Da visitare.

Acqui Terme, appartamento in zona via Nizza ordinato composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, dispensa e cantina. Richiesta € 75.000.

Acqui Terme, appartamento in via Casagrande 4° p. senza ascensore, composto da ampio ingresso, cucinino-tinello, 2 cam. letto, bagno, dispensa e cantina. Richiesta € 70.000.

Acqui Terme, alloggio zona via Moriondo, 1° piano in stabile completamente ristrutturato composto da ingresso, cucinino-tinello, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, terrazzo e solaio. Richiesta € 70.000.

Acqui Terme, alloggio di nuova costruzione in complesso residenziale, ottime rifiniture, ingresso su ampio soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi. Richiesta € 170.000.



Acqui Terme, attico con ampio terrazzo in buona posizione composto da: ingresso, cucina-tinello, soggiorno con camino, 2 cam. letto, bagno, dispensa, cantina. Prezzo interessante.

Acqui Terme, alloggio centralissimo ultimo piano ristrutturato, aria condizionata. Composto da: ingresso, cucina, salone, due camere letto, doppi servizi, cantina. Richiesta € 180.000.



Acqui Terme, alloggio in zona via Casagrande completamente ristrutturato con ottime rifiniture composto da: ingresso su ampio soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. Da visitare.

Acqui Terme, alloggio in zona via Trento ristrutturato ingresso, soggiorno-cucina, una camera grande, una cameretta, bagno, cantina. Richiesta € 95.000.

Acqui Terme ampio alloggio, in stabile ristrutturato zona villa Igea, 4° piano, ingresso, salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, dispensa, cantina. Interessante.

Acqui Terme, alloggio in zona Bagni composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, tre camere letto, bagno, cantina e solaio. Richiesta € 140.000.

VILLE e CASE

Rivalta Bormida, centro paese, fabbricato residenziale con annessi porticati e cortile privato su due piani. Piccolo edificio staccato adiacente su due piani. Terreno di circa 1.500 mq edificabili.

A pochi km da Acqui splendida villetta in pietra libera su quattro lati. Ottimamente rifinita. Giardino circostatante recintato. Informazioni in ufficio.



Acqui Terme vendesi, zona Visone, casa di 10 vani con doppi ingresso, 4 camere, 2 bagni, sala pranzo, 2 cucine, box, 4 magazzini, giardino e terreno di 1500 mq. Possibilità di fare due abitazioni indipendenti.

Prasco villetta libera su quattro lati, possibilità di due appartamenti.



AFFITTI

Acqui Terme, alloggio piazza San Guido riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, salotto, 2 camere, dispensa, cantina. Richiesta € 300 mensili.

Acqui Terme, alloggio in via Crispi, composto da cucina, salone, due camere da letto, bagno, dispensa, solaio, balcone.

Acqui Terme zona corso Divisione Acqui locali, uso magazzino e/o garage di circa 60 mq.

Acqui Terme alloggio ristrutturato via Mariscotti composto da cucinino-tinello, 4 camere letto, bagno, 2 balconi.

Cassine alloggio ammobiliato composto da ingresso, cucina, sala, una camera letto e bagno. Richiesta € 300 mensili.

Gli spettacoli dell'estate acquese

Musiche antiche e per banda giocolieri, opera e balletto



Acqui Terme. Cronache di una settimana ricchissima di spettacolo. Molteplici gli apporti: dalla *Stagione di Danza* (con la Compagnia Aterballetto mercoledì 7 luglio, e poi con la Deyang Acrobatics Troupe, domenica 11), dal *Millenario di S. Guido* (con il concerto gregoriano del gruppo Vox Organalis, sabato 10, di cui si è già detto in altra pagina, alla quale rimandiamo), dal Corpo Bandistico Acquese (il 12, il giorno dei fuochi), dal melodramma (e siamo al 13) con l'allestimento di *Otello*.

Veramente una settimana da località internazionale del turismo, con un ventaglio di proposte oltretutto eterogenee e validissime.

Il pericolo, però, viene dalla pioggia, che in sé non è gran cosa, ma che diventa catastrofica in assenza di una sala municipale (perché andare al Teatro Ariston costa all'Amministrazione dai mille euro in su).

Dancing in the rain

Certo bisogna anche essere un poco scalognati: così dopo minacce lontane, mercoledì 7 il temporale è arrivato alle 20 e trenta, ma poi si è trasformato in pioggia d'autunno.

Troppo tardi è arrivata l'acqua per poter "trasferire" luci e amplificatori altrove (sacrificio economico a parte). Un vero peccato, perché nonostante il maltempo erano cento i volenterosi che armati (ma tanti eran "di-

sarmati") di ombrello hanno provato a seguire le evoluzioni della Compagnia di Reggio Emilia. Che lo spettacolo (ridotto: due quadri al posto dei tre previsti: eseguiti *3D* e *Cantata*, sacrificato *Pression*) lo ha eseguito (i danzatori erano all'asciutto), dinanzi ad una platea sempre più ridotta (alla fine solo una trentina sugli spalti).

Sotto le stelle (o al chiuso) il teatro si sarebbe di nuovo riempito per applaudire il plastico, materico e muscolare primo movimento e le coreografie, più tradizionali, dettate dal canto popolare.

Incanti del circo cinese

Quattro giorni più tardi, domenica 11, in Piazza Conciliazione, il risarcimento: serata serena (solo qualche lampo in lontananza, con la pioggia arrivata poi a notte inoltrata), ingresso libero, un folto pubblico (ma non paragonabile a quello di *Giulietta e Romeo*) e il giovanissimo circo cinese di Sichuan che propone numeri straordinari.

Impressionante il perfetto sincronismo dei movimenti dei gruppi (come nella frenetica danza dei cappelli di paglia, nel numero degli *Hula hoop*, o nel molteplice roteare degli ombrelli volanti), quanto dei solisti.

Dall'equilibrisimo le *performance* più applaudite: c'è chi riesce a costruire una colonna di sedie di oltre 6



metri e poi a volteggiare in bilico sulla sua sommità; c'è chi dà prova straordinaria di tiro di precisione su un piano inclinato; tavoli e vasi cinesi ruotano, saltano, danzano comandati dalle piante dei piedi.

Si aggiungano contorsionisti e giocolieri, e i coloratissimi colori della scena, per definire il quadro di una serata bellissima e divertente riuscitissima per il pubblico (anche se molti avranno pensato - con qualche senso di colpa - ai sacrifici non lievi sostenuti dai giovanissimi funamboli).

Musica dopo i fuochi

Nelle freschissime sere della Fiera, in evidenza la Musica.

In grande spolvero il Corpo Bandistico Acquese, con i suoi cinquanta elementi diretti dal M° Pistone, che ha radunato lunedì, dopo i fuochi, oltre cinquecento persone dinanzi al Santuario della Pellegrina, offrendo il consueto piacevole programma. Si andava da Sousa alle marce militari, da Freddy Mercury alle colonne sonore delle grandi pellicole americane (cartoni compresi).

E dire che in Banda dicevano di aver provato poco (non per pigrizia, ma poiché tutte le attenzioni sono state dedicate alla *Battaglia di Solferino* di Tarditi e all'incisione che tra poco gli acquesi potranno ascoltare in CD): l'esecuzione ha confer-

mato uno standard qualitativo in piena linea con le ottime prove dispensate in questo 2004, e una non meno importante vocazione a far "crescere" i giovani musicisti.

Nel segno di Giuseppe Verdi

Rispondente alle attese anche la recita di *Otello*, martedì 13 luglio, proposta dall'Orchestra Classica di Alessandria con una più che decorosa compagnia di canto (Otello: Alessandro Maffucci; Desdemona: Silvia Mapelli; Jago: Walter Carignano, davvero ben supportati dai cori).

Già avevamo potuto apprezzare il complesso strumentale nel concerto di giugno, nella chiesa di S. Francesco, e la nuova esibizione ribadisce le qualità artistiche dell'insieme.

Da sottolineare in questa occasione la dinamica direzione del M° Lorenzo Castrista Skanderbeg, l'efficacia delle scene (pur nel loro taglio asciutto, tali da permettere "cambi" velocissimi) e il buon risultato acustico ottenuto abbassando la copertura del discusso Teatro di Piazza Conciliazione.

Molto soddisfatto il pubblico (gradinate folte ma non complete, a causa della minaccia di temporale - con pioggia un'ora prima della recita), che ha salutato la conclusione dell'articolato spettacolo (era l'una di notte) tra convinti applausi.

Giulio Sardi

Con Zucchetto, Latilla e Awana Gana

Ritorna Acqui Musica & Vino

Acqui Terme. Torna, venerdì 23 luglio sul palcoscenico del teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione, il cantautore Lino Zucchetto nello spettacolo «Acqui Musica & Vino». La serata, con ingresso gratuito, vedrà, per la serie degli artisti indimenticabili, la partecipazione straordinaria di Gino Latilla e Awana Gana. La serata fa parte delle iniziative di «Notte d'Estate 2004», un calendario promosso dall'assessorato al Turismo che porta in scena, oltre a Zucchetto, gruppi musicali quali «Formula 3» e «Articolo 31».

Gli avvenimenti estivi, come sottolineato dall'assessore al Turismo Alberto Garbarino e dal sindaco Danilo Rapetti, tendono ad assumere quella che è effettivamente la dimensione della nostra città quale centro di un comprensorio turistico di notevole rilevanza. Lo spettacolo di Lino Zucchetto, che verrà presentato dallo storico e scrittore Giovan Battista Besio Del Carretto, con la regia dello show man Elmo Bazzano, vedrà sulla scena del teatro «G.Verdi» anche la cantante Olinda Di Dea e di Cristiano Vallieri.

La manifestazione di venerdì 23 luglio, particolarmente attesa visto il successo di pubblico ottenuto lo scorso anno (con un tutto esaurito in teatro), si presenta all'edizione del 2004 quale appuntamento con la buona musica, delle canzoni espresse in dialetto acquese e in lingua, con la partecipazione di cantanti e dj che hanno fatto la storia della canzone italiana.

La serata, insomma, fa parte delle iniziative di divertimento, promosse dal Comune, da non perdere. Gino Latilla, vincitore di un festival di Sanremo con *Tutte le mamme*, figlio di un cantante degli anni Trenta, Mario Latilla, segue le orme del padre. Gino Latilla debuttò al Manzoni di Bologna e negli anni il suo impegno artistico si è esteso con successo in Europa ed in America ottenendo ovunque entusiastica accoglienza.

Negli anni Settanta, abbandonata temporaneamente l'attività, diventò dirigente della Rai a Firenze. Ritornato alla musica, negli anni Ottanta formò il gruppo

Quelli di Sanremo con Nilla Pizzi, Giorgio Consolini e Carla Boni. Il suo repertorio musicale, comprende tra l'altro, *Vecchio scarpone*, *Tutte le mamme*, *Casetta in Canada*, *E la barca tornò sola*, *Io sono il vento*, *Buon anno*, *Buona fortuna*, *Scusami*, *Tehumbala bey*, *Il mare nel cassetto*.

Awana Gana, dj storico di Radio Montecarlo, cantante e chitarrista, attore e animatore, ha fatto parte degli intrattenitori esteri di Rai Uno nella trasmissione «Domenica in», di conduttore della trasmissione musicale «Disco ring», di presentatore dell'Eurovisione «La gondola d'oro» su Rai Uno. Interprete principale del film «Withe poo Leasus», come cantante ha inciso dischi quali «Come navigante». Awana Gana lo ricordiamo anche come ospite fisso in «40 minuti con Raffaella Carrà», al fianco di Lino Banfi nella trasmissione «W la radio».

Lino Zucchetto, inizia la sua carriera artistico-musicale sin da bambino nella banda musicale «S.Cecilia» di Melazzo, suo paese natale. Impara a suonare il piccolo clarinetto in mib, subito distinguendosi per la sua spiccata musicalità, che affina in seguito quale allievo di Mario Bosio, uno dei più grandi musicisti di Acqui Terme, quindi nell'ambito Rai di Torino.

La carriera artistica di Lino Zucchetto prosegue con una trentina di anni quale cantante e musicista impegnato in teatri e locali dove la buona musica era di prammatica, dove la conquista del pubblico avveniva dal vivo e non esistevano compromessi e quando la preparazione e la professionalità non poteva essere un optional per chi si presentava sulla scena.

Quale autore di parole e musica, Zucchetto è realizzatore di un centinaio di canzoni in lingua e in dialetto depositate alla Siae, molte delle quali hanno ottenuto riconoscimenti di critica e i favori del pubblico. Con un Cd recente, *L'è tita brova gent*, Zucchetto continua la sua «tradizione d'autore» professionale. Sul palcoscenico del «G.Verdi», Zucchetto proporrà brani in lingua e in dialetto.

C.R.



Mercedes-Benz

Garage Cirio snc

CONCORSO
"Una scelta vincente"

Dal 21 giugno al 23 ottobre 2004
tutti i clienti Mercedes-Benz
che effettueranno
un **cambio d'olio con Mobil 1**
parteciperanno
all'**estrazione di magnifici premi**

Premi in palio. 1°: 1 viaggio in Kenia per 2 persone; 2°/7°: 6 bike fitness uomo-donna Mercedes-Benz; 8°/37°: 30 orologi per signora Mercedes-Benz; 38°/87°: 50 crono unisex Mercedes-Benz; 88°/187°: 100 modelli auto SLR 1:18 Mercedes-Benz.

Per prenotazioni

Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313884
15011 Acqui Terme (AL) - Str. Savona, 15
E-mail: cirio.mercedes@katamail.com

INAUGURAZIONE

Ambaradam

PISCINA • BAR • OSTERIA

Sabato 17 luglio 2004

ore 18

PRASCO • VIA ROMA - FONTE DEL BORIETTO • CELL. 338 4708231 - 348 0437785

Convegno sui tributi locali e i modelli di riorganizzazione

Acqui Terme. Venerdì scorso, 9 luglio, presso la Sala Convegni dell'ex Kaimano, organizzato dal Comune di Acqui Terme, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, si è svolto un Convegno dal titolo «Modelli di riorganizzazione dei Tributi Locali» ovvero le possibilità di utilizzare il cosiddetto e-government (governo elettronico o istituzione elettronica), ovvero l'utilizzo delle nuove tecnologie telematiche nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini e tra gli organi della stessa Pubblica Amministrazione al loro interno.

Si tratta di un salto di qualità nel processo di innovazione tecnologica nelle Pubbliche amministrazioni. Le nuove conquiste dell'informazione e della tecnologia messe al servizio di un rapporto più rapido, diretto e trasparente tra i cittadini e i vari livelli di governo della cosa pubblica.

Il Comune di Acqui Terme, attraverso la riscossione diretta dei tributi, il rifacimento del proprio sito internet e la collaborazione con la società Servizi Locali (partner tecnico-legale nel passaggio alla riscossione diretta e nell'utilizzo delle nuove tecnologie) vuole così utilizzare questa nuova opportunità per dare maggiore servizi ai cittadini ed avere una ottimizzazione della riscossione dei tributi locali (certezza del riscosso, tempi più rapidi per l'individuazione dei soggetti che non hanno ottemperato ai propri doveri, ulteriori modalità di riscossione, maggiore trasparenza tra contribuenti e amministrazione comunale).

Al Convegno hanno partecipato il Sindaco di Ac-



qui Terme, Danilo Rapetti, che è stato il promotore dell'iniziativa sulla riscossione diretta attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie avendo sottoscritto, con il Ministro dell'Innovazione tecnologica, Lucio Stanca, un protocollo informatico, proprio su queste nuove tecnologie, a cui hanno aderito circa venti comuni in tutta Italia; il Sindaco dopo avere salutato i presenti ed in particolare modo il sindaco della Città di Arese, Gino Perferi, presente al Convegno per una valutazione del progetto informatico della Città di Acqui Terme, il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Piero Lamari, l'assessore comunale Daniele Ristorto, ha lasciato la parola al Presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio, che ha sottolineato il buon lavoro svolto dagli uffici comunali interessati, lavoro che ha portato il Comune di Acqui Terme ad essere tra i primi Comuni che hanno iniziato ad utilizzare appieno le nuove tecnologie collegate alla gestione dei tributi. Bosio ha anche auspicato, quale vice presidente delle Terme di Acqui Spa, uno scambio turistico tra la nostra città termale e la città di Arese. Sono quindi iniziati gli interventi dei relatori, per pri-

mo ha preso la parola l'Assessore alle Finanze, Riccardo Alemanno, che dopo avere sottolineato la collaborazione totale avuto da dirigenti, funzionari e collaboratori degli Uffici comunali ha ribadito: «L'amministrazione comunale ha voluto, anche nelle more della riforma sulla riscossione dei tributi locali, anticipare innovazioni normative e già da quest'anno iniziare con la riscossione diretta dei tributi. In quest'ottica, con la collaborazione tecnico-legale della società Servizi Locali Spa si è deciso di utilizzare quanto la tecnologia informatica mette a disposizione degli Enti locali per potere gestire la riscossione diretta dei tributi comunali e nel contempo fornire una serie di servizi ai cittadini dando una maggiore trasparenza al rapporto tra contribuenti e Comune. Dopo un'attenta analisi delle modalità operative ed una valutazione delle proposte di una serie di società che avrebbero avuto il ruolo di partner, in questa operazione, si sono operate una serie di valutazioni che hanno tenuto conto sia degli obblighi normativi sulla riscossione, sia delle esigenze di cassa dell'Ente comunale, nonché della possibilità di fornire servizi utili sia ai cittadini,

sia agli Uffici comunali preposti alla riscossione dei tributi».

Gli interventi sono poi proseguiti con il presidente della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Giampiero Nani, che dopo avere evidenziato che sono ben 21 i comuni che compongono la Comunità ha detto: «Il coordinamento dei soggetti coinvolti nella gestione del sistema tributario e lo scambio di dati e informazioni, garantisce un'efficiente raccolta delle entrate, e costituisce elemento essenziale per governare l'economia di un ente locale moderno, inoltre la tecnologia di un ente maggiormente strutturato potrà, in forma convenzionata, essere utilizzata da altri enti con cui creare una rete di collaborazione. In prospettiva l'e-government, tramite l'accesso a servizi telematici, permette ai contribuenti di interagire in maniera semplice, veloce e al contempo efficace con l'Amministrazione. Ciò riduce notevolmente i costi operativi sostenuti dall'Amministrazione per la riscossione delle imposte, facilita il controllo di eventuali inadempimenti degli obblighi fiscali, e limita i disagi dei cittadini nel rapporto con la stessa.»

Si sono poi susseguiti gli interventi del Prof. Michele Carducci, ordinario di diritto costituzionale, che ha parlato in modo molto esauriente dell'autonomia degli Enti locali e del federalismo, dell'Ing. Fabio Salvatore, Responsabile Area informatica di Servizi Locali Spa ed infine Giuseppe Carratta, Direttore generale di servizi Locali Spa. Sponsor della giornata la Cassa di Risparmio di Alessandria, Agenzia di Acqui Terme.

red.acq.

Tappa acquese del campo Lions



Acqui Terme. A pochi giorni dalla cerimonia, al Ristorante "S.Marco" di Canelli, in cui ha avuto luogo il passaggio della carica di Presidente di Club tra il Prof. Gianluigi Rapetti Bovio della Torre ed il Dott. Giovanni Costa, il Lions Club di Acqui Terme ha realizzato la prima iniziativa di servizio del nuovo Anno Sociale: il "Campo delle Alpi e del Mare 2004". Il neo-Presidente Costa ha così avuto modo di iniziare immediatamente il nuovo programma annuale del Club, programma che si preannuncia particolarmente intenso venendo a coincidere con il "cinquantenario" di vita del Club acquese. "Il Campo delle Alpi e del Mare" è una iniziativa Lions che coinvolge giovani provenienti da diverse nazioni che passano quindici giorni di visita itinerante tra le più significative zone delle "Alpi" del Piemonte e del "Mare" della Liguria. L'edizione di questo anno era molto attesa dai giovani, poichè quella del 2003 fu sospesa a causa della epidemia di SARS, e molti dei partecipanti avevano dovuto rinunciare all'ultimo istante al viaggio. Il gruppo di partecipanti è stato dunque molto ampio, con 18 diverse nazionalità di provenienza, ma tutti uniti dallo spirito di fratellanza mondiale

che anima il movimento dei Lions. I giovani, in età tra i 17 ed i 22 anni, hanno fatto tappa del loro viaggio in Acqui Terme, sabato 10 luglio, e nella città termale hanno trovato ad accoglierli il Presidente Costa con il suo comitato organizzatore composto da Gianluigi Rapetti, Giuseppe Gola ed i giovani del locale Leo Club accompagnati dal Leo Advisor Maurizio Tacchella, che li hanno guidati in una visita ai luoghi e monumenti più significativi della Città. Lo stesso Sindaco, Danilo Rapetti, che è anche Socio del Lions Club, ha voluto brevemente incontrare e salutare il gruppo di ospiti. A fine mattinata, poi, vi è stato il momento di convivialità che, trattandosi di giovani, non poteva che avere la caratteristica della informalità e della simpatia: una grigliata all'aria aperta, con l'incantevole panorama dei vigneti delle nostre colline, venendo così a diretto contatto con quella che è una delle più importanti attività economiche dell'acquese.

Alla fine il commiato, dovendo il gruppo raggiungere la città di Torino già nella serata, con scambio di labaretti e di stampati sui luoghi visitati, in un clima di fraterna amicizia e sincera riconoscenza reciproca per una giornata, certo breve, ma molto riuscita.

VIDEO CULT
NUOVA GESTIONE

NOLEGGIO
DVD e VHS

24H SU 24H

Vendita videogiochi

ACQUI TERME
Piazza Matteotti 18
Tel. 0144 323736

LUGLIO AGOSTO
LA ROSSA ESTATE

VEN ORE 21.00 SERATA ENOGASTRONOMICA A TEMA:
"A TAVOLA CON IL NONNO, LA CUCINA DI UNA VOLTA".

SAB ORE 12.00 DEGUSTAZIONE GRATUITA
DEI VINI DELLA "ROSSA"
ORE 12.30 PRANZO IN CASCINA:
MENÙ "LA ROSSA ESTATE"
ORE 19.30 DEGUSTAZIONE GRATUITA
DEI VINI DELLA "ROSSA"
ORE 20.00 CENA ALL'APERTO CON
MUSICA DAL VIVO.

DOM ORE 12.00 DEGUSTAZIONE GRATUITA
DEI VINI DELLA "ROSSA"
ORE 12.30 PRANZO IN CASCINA:
MENÙ "LA ROSSA ESTATE"

LA ROSSA ESTATE È:

PIATTI TIPICI DELLA CUCINA PIEMONTESE, GRIGLIATE DI CARNE
E VERDURE ALL'ARIA APERTA. DURANTE TUTTO IL WEEK-END:
PASSEGGIATE A CAVALLO, ESCURSIONI A PIEDI E MOUNTAIN BIKE.
E POI...PARCO GIOCHI PER I BAMBINI.

LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 014473388-73104
MORSASCO

1h CLEAN
Lavasecco & ad acqua

Acqui Terme
Via Gramsci, 11
Tel. 0144 325606

Fino al 30 agosto

• **PIUMONE** •
(singolo - doppio)
€ 9,50 - € 13,00

SCONTO del 30%
€ 6,65 - € 9,10

• **COPERTA** •
(singola - doppia)
€ 6,00 - € 8,00

SCONTO del 30%
€ 4,20 - € 5,60

Nell'antico Borgo Pisterna della città termale

Conclusi i lavori di accurato restauro per dipinti e stucchi nella chiesa di S. Antonio

Acqui Terme. Nel mese di maggio si sono conclusi i lavori di restauro conservativo dei dipinti murali e degli stucchi della chiesa di San'Antonio Abate in Piazzetta Massimo d'Azeglio, nell'antico Borgo Pisterna di Acqui Terme.

L'edificio religioso, per diversi anni in stato di trascuratezza ed abbandono, è stato finalmente recuperato nei suoi apparati decorativi interni, sotto l'Alta Sorveglianza delle Soprintendenze competenti del Piemonte e grazie all'impegno e al sacrificio di Monsignor Giovanni Galliano, Arciprete della Cattedrale di San Guido, nel cui territorio la chiesa è situata.

Il restauro, affidato alla Ditta Gazzana Restauri del restauratore Domenico Gazzana di Acqui Terme (cui si deve anche l'intervento di restauro conservativo della facciata), si è rivelato da subito lungo e complesso, sia per il livello di avanzato degrado che per i risultati emersi in fase di campagna stratigrafica.

Prima dell'intervento di restauro conservativo - spiega il Restauratore Gazzana - è stata effettuata una campagna di monitoraggio termogrometrico (giugno-settembre 2002) finalizzata a valutare l'effettivo grado di umidità all'interno della fabbrica.

I dati emersi hanno permesso di registrare tassi di umidità sopra la norma, ciò spiega il perché non sia ancora stato eseguito alcun intervento a livello della zoccolatura, dal momento che sono ancora in corso indagini specifiche per stabilire l'esatta provenienza dell'umidità di risalita e conseguentemente le



L'affresco centrale della volta prima dell'intervento di restauro.



L'affresco centrale della volta dopo l'intervento di restauro.

modalità d'intervento più idonee. Sempre in via preliminare sono stati eseguiti una serie di saggi d'indagine per testare lo stato di conservazione e le cromie originarie, realizzati tramite azione meccanica attraverso una graduale delaminazione degli strati pellicolari.

Lo stato di conservazione dei dipinti murali e delle partiture decorative a stucco interne era davvero pessimo con danni congiunti, derivati dall'azione combinata di diversi fattori: ripetute infiltrazioni provenienti dalle coperture (anche durante i lavori di restauro, nonostante il recente intervento di sistemazione della copertura), umidità di risalita, variazioni termoi-

gometriche e scarsi interventi di manutenzione ordinaria, spesso aggravati da rimaneggiamenti maldestri e senza alcuna caratteristica conservativa.

La causa principale del degrado era senza alcun dubbio l'umidità - sia ascendente che discendente - che aveva provocato distacchi relativi sia agli intonaci che alla pellicola pittorica e conseguente veicolazione in superficie dei sali, con evidente decoesione del film pittorico reso, in ampie zone, ad uno stato polverulento.

Sulle pareti erano inoltre visibili massicce ridipinture, impuntabili a precedenti lavori di manutenzione e/o restauro, che avevano modificato le

cromie e gli impianti decorativi originari.

Di particolare pregio l'affresco della volta centrale, opera del pittore Pietro Maria Ivaldi, detto "Il Muto".

Nel corso delle indagini stratigrafiche, l'analisi stilistica, cromatica e - ancor più - quella relativa alla componente materica, ha permesso di stabilire che l'intero apparato decorativo, sottostante quello attuale, fosse opera di questo pittore.

In fase di restauro, però, dopo avere provveduto alla conservazione dell'affresco, si è valutato (in accordo con gli Enti di Alta Sorveglianza preposti e la Committenza) di documentare quanto rimaneva della decorazione più antica e

di recuperare quella più recente, presumibilmente realizzata intorno ai primi del Novecento.

L'intervento ha interessato inoltre gli apparati decorativi a stucco, sui quali sono rintracciati diversi strati di coloritura. Sugli stucchi sono state recuperate le cromie originarie, corrispondenti allo strato più antico, dopo avere provveduto alla rimozione delle numerose ridipinture.

Da parte di committenza ed esecutori si coglie l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio Tecnico, nella persona dell'ing. Antonio Oddone e del geom. Moreno Fogliano, per la collaborazione e la disponibilità dimostrata.

Comitato educazione adulti

Acqui Terme. Anche ad Acqui Terme diventa operante, l'Eda, cioè il comitato locale per l'educazione degli adulti. Quale rappresentante del Comune è stata designata l'assessore Elena Gotta. La realizzazione, come descritto nell'indirizzo dell'atto costitutivo, tende a potenziare l'educazione degli adulti nell'ambito della costruzione di un sistema formativo integrato, con l'obiettivo prioritario di innalzare i livelli di istruzione e formazione della popolazione in età adulta residente nella provincia di Alessandria.

Quindi, di offrire ai cittadini opportunità educative per l'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali nei diversi campi, tali da consentire loro un pieno esercizio del diritto di cittadinanza, ma anche di realizzare azioni formative finalizzate alle fasce deboli ed emarginate, quale condizione indispensabile ad una loro integrazione e partecipazione sociale.

Spazioinfo

Acqui Terme. È di 2.000,00 euro, di cui il 50% a carico del Comune, il costo del progetto denominato «Spazioinfo» redatto dalla Cooperativa sociale Azimut di Alessandria.

Il progetto riguarda l'opportunità di fornire ai giovani di Acqui Terme un servizio informativo adeguato, in grado di indirizzarli ed orientarli alle scelte riguardanti studio, lavoro, tempo libero.

Il centro è attivo ad Acqui Terme da tre anni.

Si tratta di una struttura protetta destinata agli adolescenti, che offre spazi in cui i ragazzi possono svolgere, sotto la guida di educatori professionali, attività ludiche, musicali, artistiche ed espressive.

Dal 19 luglio al 25 luglio 2004

SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 E MULTIPLI LIRE 484.068



Omaggio

UN BUONO CARBURANTE DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)



docks

MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

FACILE ESSERE CLIENTI

Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di attribuzione Partita IVA e un documento di identità del titolare.

A palazzo Chiabrera sino al 18 luglio

Mostra personale di Naudy Carbone

Acqui Terme. Prosegue fino a domenica 18 luglio la personale di Naudy Carbone, un giovane studente dell'Istituto d'Arte di Acqui che il prossimo anno scolastico si cimenterà con l'esame di Stato. Chi ha presenziato all'inaugurazione e i molti visitatori che hanno percorso nei giorni scorsi le sale di Palazzo Chiabrera hanno avuto modo di apprezzare il risultato di un lavoro tenace e appassionato nato dalla volontà di mettersi in gioco cercando in questa esperienza un giudizio diverso da quello prettamente scolastico. Per tale motivo, a parte le chine e lavori incentrati sul tema dell'acqua collocati al termine del percorso, tutte le altre tele sono state pensate e realizzate in funzione della mostra. Si tratta di acrilici interessanti per la presenza di sovrapposizioni e stratificazioni di pigmento ora materico ora giocato sulle trasparenze.



Sono configurazioni presoché astratte anche se, ad una più attenta osservazione, mostrano immagini antropomorfe o figure che proiettano, in paesaggi surreali, lunghe ombre scure. L'indagine, nelle intenzioni di Naudy, vuole esplorare i molti

aspetti enigmatici dell'esistenza ricercandoli nel rapporto atavico fra uomo e natura per il quale il linguaggio pittorico può in parte sopperire all'insufficienza della parola. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 19.30 alle 22.

Prestigioso galà al museo Guggenheim di Venezia

Modella per l'Arte 2004 è tempo di semifinali

Acqui Terme. Per la «Modella per l'Arte 2004» è tempo di semifinali, in attesa della finalissima in programma il 9 e 10 ottobre, al Grand Hotel Nuove Terme. La più interessante e prestigiosa si è svolta, a fine giugno, durante un galà al Museo Guggenheim di Venezia. Al termine della cerimonia è stata premiata Silvia Casseti, 29 anni, di Bondeno (Ferrara). Alla «tappa» proposta dal patron della manifestazione, Paolo Vassallo, nella cornice a dir poco stupenda di uno dei musei più importanti a livello internazionale, hanno partecipato personalità, non solo venete, della cultura, dell'arte e della moda, giornalisti della carta stampata e della televisione. Personaggi che attraverso la «Modella per l'arte» hanno scoperto per la prima volta, o riscoperto, l'esi-



stenza di Acqui Terme, città delle terme, della cultura, capace di organizzare avvenimenti di notevole interesse, anche sul piano artistico, che superano i confini provinciali o regionali.

Per le semifinali di sabato 3 luglio alla discoteca Jimmy's a La Peschiera di Valdengo (Bi), i giornali, citando Acqui Terme e la manifestazione, hanno scritto: «Un evento prestigioso all'insegna dell'arte, una manifestazione che ha ormai assunto una notevole collocazione nazionale e ogni anno è recensita da 200 e più articoli di giornali, riviste o servizi Tv». Una semifinale, sabato 26 giugno, è approdata all'Hotel La Barcaccia di Verceia sul lago di Lecco, presenti 400 persone. Durante il galà di selezione, con sfilata di moda mare, è stata prescelta Francesca Garbarino, di Cassine, studentessa in veterinaria a Parma. A Garlasco, il volto per la Model-

la per l'arte è risultato quello di Simona Pavanello, testimonial l'attrice Elsa Storm. Il quotidiano *Libertà* di Piacenza ha dedicato una intera pagina degli spettacoli al premio *Ala d'oro del successo*, 24ª edizione, un appuntamento che ha ospitato quella che il giornale piacentino ha definito «una premiazione nella premiazione, un momento importante, l'elezione della diciassettenne Pamela Mazza, di Pontedello, a «Modella» per partecipare alla finale del concorso nazionale che si svolgerà ad ottobre ad Acqui Terme». A Campione d'Italia è stata proclamata «Modella» Roberta Patrignani durante un galà organizzato dalla Uir (Unione italiana ristoratori) nel salone delle feste del casinò. Semifinali si sono svolte anche a partire da gennaio, altre sono in programma in ogni parte d'Italia, le prossime a Sanremo e ad Alassio. C.R.

ESTATE DANZA 2004

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo

Regione Piemonte

Provincia di Alessandria

Terme di Acqui S.p.A.

Città di Acqui Terme

ACQUI IN PALCOSCENICO

XXI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME • 2 LUGLIO - 4 AGOSTO 2004

TRISHA BROWN DANCE COMPANY (USA) Usa
"PRESENT TENSE" lunedì 19 luglio
"Groove and Countermove"
"Five Part Weather Invention"
 Coreografie di Trisha Brown
 Musiche di John Cage e Dave Douglas

BALLETTO DELL'OPERA DI STATO DI TURCHIA Turchia
"Le mille e una notte" giovedì 22 luglio
 Coreografia di Nugzar Magalashvili
 Musica di Fikret Amirov
 1ª Nazionale

COMPAGNIA C.R.D.L. - MVULA SUNGANI ITALIAN DANCE THEATRE Italia
"Bernarda Alba" mercoledì 28 luglio
 Liberamente ispirato al romanzo di Federico Garcia Lorca
 Coreografia di Mvula A. Sungani
 Musiche di Autori Vari

NUEVA COMPAÑIA TANGUEROS Argentina
"Catalogo Tangueros" sabato 31 luglio
 Coreografia Mariachiara Michieli - Musiche Trio Esquina

JOSÉ GRECO FLAMENCO DANCE COMPANY Spagna
"Los Tarantos" mercoledì 4 agosto
 Coreografie di Josè Greco
 Musiche tradizionali eseguite dal vivo

Direzione Artistica: Loredana Furno

Informazioni
 Comune di Acqui Terme - Tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com
 Balletto Teatro di Torino - Tel. 011 4730189 - info@ballettoteatroditorino.it

Prenotazioni
 Comune di Acqui Terme, Assessorato Cultura - cultura@comuneacqui.com

INGRESSO
 INTERO € 15 - RIDOTTO € 10 (sino a 18 anni e oltre 65 anni di età)

Coordinamento:
 Balletto Teatro di Torino
 Associazione Arte e Danza Teatro di Torino

Sabato 24 luglio nella ex caserma Battisti

C'è grande attesa per gli Articolo 31

Acqui Terme. Farà tappa ad Acqui Terme, nella serata di sabato 24 luglio, la tournée di «Articolo 31». Si tratta di un viaggio in musica della band, su e giù per la penisola, destinato a riunire parecchie centinaia di migliaia di fans, che terminerà ad ottobre. L'esibizione nella città termale è in calendario in piazza Luigi Facelli, uno dei due cortili della ex caserma Cesare Battisti, con inizio alle 21,30. Uno spazio ritenuto in grado di contenere tremila persone circa. Una quantità di spettatori che, l'assessorato al Turismo, organizzatore dell'evento, considera di poter presenziare allo spettacolo. La prevendita dei biglietti di ingresso ha infatti offerto ottimi risultati in ogni punto vendita predisposto per l'occasione in Piemonte e in Liguria. Per la serata verranno mobilitate le forze dell'ordine, ciò presupponendo l'arrivo ad Acqui Terme di migliaia di seguaci di J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini), i big che hanno scelto di chiamarsi «Articolo 31». Un nome preso a prestito da un articolo della Costituzione irlandese che sancisce la libertà di espressione sui media.

La band è formata da J.Ax (canto), Jad (si occupa dei piatti, percussioni e voci), quindi Fausto Cogliati e Francesco Botai alla chitarra, Space One al contrabbasso, Steve Luchi alla batteria, Michele Vitulli al basso, alle tastiere Salvatore Iorio.

«Articolo 31» conosce il successo nel 1993 con il disco

«Strade di città», contenente fra gli altri, «Tocca qui». Il fenomeno scoppia con l'album seguente, «Messa di Vespri» del 1994 con il pezzo «Maria, Maria», un cult. Nel 1996/97 è la volta di «Così com'è» che contiene «Faunky tarro», «Domani» e «Trunky Funky», che confermano gli «articolo» come il più originale e popolare gruppo della scena hip hop italiana.

Contributo

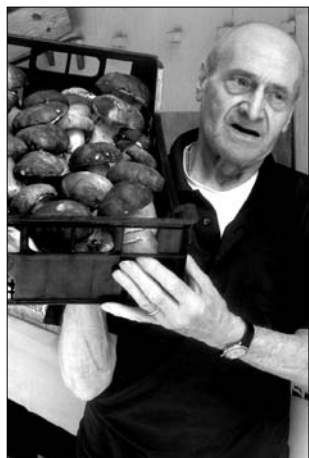
Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso un contributo, «una tantum» di 5.000,00 euro per coprire parte degli oneri di organizzazione dello spettacolo musicale itinerante che i ragazzi della Comunità Nomadelfia terranno nella serata dell'8 agosto in piazza Addolorata. Si tratta di una richiesta effettuata dalla Diocesi di Acqui Terme e la manifestazione è prevista tra le celebrazioni che il Comune ha deciso di inserire per il Millennio della nascita di San Guido Vescovo 1004-2004. L'amministrazione comunale ha anche concesso l'uso di alcuni locali della Scuola alberghiera. La Comunità di Nomadelfia dovrà farsi carico del montaggio e dello smontaggio del palco di loro proprietà, dell'allacciamento Enel, pagamento diritti Siae e predisposizione luci e impianto microfonico, oltre all'organizzazione del soggiorno ad Acqui Terme dei ragazzi.

Un impegno di più di quarant'anni ha conquistato un'afezionata clientela

Franco, "Gegio", Luigi tre big del commercio acquese



Antonio Giraud "Gegio"



Franco Poggio



Mariuccia e Luigi Rovera

Acqui Terme. Acqui Terme è oggi una città bella, moderna, organizzata, pronta ad accogliere chiunque voglia conoscerla. Storia, tradizione, cure termali, enogastronomia fanno parte delle sue prerogative.

L'importanza della città è da valutare anche sotto il profilo artigianale, quale centro agricolo, e attraverso la sua rete commerciale può soddisfare qualunque necessità.

Gli acquisti sono orgogliosi della loro città, i turisti, anche stranieri, la scelgono volentieri. Ad Acqui Terme, comprare bene si può. Non è uno slogan, è una realtà.

Nella città termale è bello fare shopping, ritrovare il piacere di scoprire attrezzati negozi. Interessante la visita ai mercati del martedì e del venerdì.

Nel settore della enogastronomia, la quantità e la qualità delle offerte desta attenzione. Tra i negozi con attività pluri-annuale continuativa nel settore agroalimentare, citiamo la Salumeria centrale di Antonio Giraud (ex Capris)

di corso Italia; la «boutique» di frutta e verdura «Casa del fungo» di Franco Poggio di via Mazzini, angolo via Carducci. Per l'ambulantato, Luigi Rovera con «postazione» bisettimanale in piazza Orto San Pietro.

Si tratta di «tempie» dei sapori, di punti per l'acquisto di prodotti spesso unici e pregiati.

Alla Salumeria centrale, dal «Gegio» come viene chiamato dagli amici il titolare, si possono trovare le migliori formaggette, quelle veraci di capra, prodotte artigianalmente nell'Acquese e nel Cuneese.

Specialità apprezzate per la loro autenticità poiché provenienti dal mondo contadino, che nel negozio di corso Italia si possono trovare in varie fasi di stagionatura, dalle «maggenghe» a quelle del bech.

Lo spazio della Salumeria centrale è un vero e proprio «concentrato» di specialità gastronomiche, con impronte locali e non, tra le più ricercate.

Dalle selezioni dei migliori

salumi, varietà di olio e di aceto, caviale o salmone, fegato d'oca, miele nostrano.

Quindi confetture pregiate, mostarde d'uva, ed altre ricercatezze.

Parte del negozio è anche dedicato a piatti pronti e ad enoteca.

L'80 per cento circa dell'etichette in esposizione fanno parte della produzione di vini locali.

Un segno di lungimiranza commerciale, premiata dalle vendite, quella di proporre alla propria clientela, specialmente ai turisti, vini che sono sinonimo del nostro territorio, del nostro paesaggio.

Chi pensa all'acquisto di funghi freschi, di ogni qualità, sicuri, squisiti, piccoli o grandi, da cucinare in tanti modi, ma anche da consumare crudi non può che rivolgersi al negozio ortofrutta di Franco Poggio.

Un'esperienza nel settore che si avvicina al mezzo secolo.

Pochi sanno resistere alla tentazione del sapore del fungo fresco che è la quintessenza del bosco e della terra.

Difficile dire quale sia il modo migliore per gustare i funghi perché dipende dal tipo.

La gamma dei prodotti ortofrutta di Franco Poggio non si limita ai funghi, ma compren-

de una vasta scelta di primizie, di prodotti che interessano il cliente.

Il banco di piazza Orto San Pietro di Luigi Rovera, quest'ultimo ben coadiuvato nell'attività di vendita dalla sorella Mariuccia, è una vera e propria istituzione.

Si va sul sicuro in fatto di stoccafisso, acciughe, formaggio grana ed anche formaggette.

Lo stoccafisso è probabilmente una delle più antiche merci commerciate.

L'uso di questo alimento, proteico e facilmente conservabile risale a tempi molto antichi. Oggi è diventato una ghiottoneria. Ma, come per ogni altro prodotto, è questione di qualità.

Caratteristica riconosciuta anche per le acciughe, che Luigi Rovera, per tradizione di famiglia ed esercizio di lunga consuetudine nel settore, propone di qualità eccellente, selezionate, vale a dire le specialità più ricercate.

Stesso discorso per il formaggio grana e per altri prodotti alimentari.

Luigi è anche cortesia, competenza; un commerciante nel vero senso della parola, ma anche *showman*: è difficile intrattenere piacevolmente il cliente come sa far lui.

C.R.

Domenica 18 luglio sfilata in centro città

Rassegna trattori d'epoca e trebbiatura del grano

Acqui Terme. La rassegna dei trattori d'epoca e la rievocazione della trebbiatura del grano, manifestazione giunta alla sua tredicesima edizione, in programma domenica 18 luglio, sono considerati eventi annuali che rappresentano un omaggio alla memoria, un momento culturale e nello stesso tempo celebrativo di quelle giornate di lavoro e di vita rurale di un tempo. Raduno dei trattori e trebbiatura fanno parte delle feste dell'estate di Acqui Terme e dell'Acquese. La manifestazione del 2004, come le precedenti, viene organizzata dalla Pro-LoCo di Acqui Terme in collaborazione con il Comune.

Sono sempre di più i trattori storici che entrano a far parte dei mezzi d'epoca e non è solamente il fatto di possedere un trattore antico a dare gioia, ma spesso il momento più gratificante è quello del confronto con altri cultori della stessa passione. È quello di un'occasione d'incontro, di amicizia, di possibilità di parlare con competenti di restauri, di reperimento di pezzi considerati introvabili, di collaborazione, di baratti o di nuovi acquisti.

Appuntamento importante di domenica 18 luglio, verso le 15,30, come affermato dal presidente della Pro-LoCo Acqui Terme Lino Malfatto, è rappresentato dalla trebbiatura «come una volta» prevista in via XX Settembre. Lo spazio centrale della città per alcune ore diventerà aia di cascina per rievocare l'antica attività del «bote 'l gran», un «amarcord» che ogni anno è seguito da un gran numero di gente. Si tratta dell'effettuare un salto nel passato alla riscoperta del lavoro contadino dei nonni e dei bisnonni, effettuato nelle vicinanze di piazza Italia con gli stessi macchinari e strumenti di un tempo.

La fase della trebbiatura dei ricordi terminava con una grande festa e finivano in pentola i prodotti migliori della cascina. Per i polli ruspani non erano giornate gradevoli. Come ieri, la Pro-LoCo Acqui Terme, domenica 18 luglio proporrà un «disné du treb-

Il programma

Il programma della «XIII Rassegna dei trattori e macchine agricole d'epoca» e «Rievocazione trebbiatura del grano» è il seguente: alle 10, piazzale ex Caserma Cesare Battisti, riunione dei trattori partecipanti alla manifestazione; alle 11, inizio sfilata per le vie della città: corso Roma, piazza San Guido, via De Gasperi, via Alessandria, via Monteverde, corso Bagni, rotonda prima del ponte Carlo Alberto, rientro in corso Bagni, piazza Italia, via XX Settembre, via Mariscotti, corso Cavour, corso Roma, piazza Maggiorino Ferraris. Alle 12,30, Pranzo «du trebbiatu» al Palafeste.

Nel pomeriggio, alle 16, merenda con «figàsa del brentau», in piazza Italia. Alle 17, rievocazione trebbiatura del grano in via XX Settembre con macchine d'epoca di proprietà di Emilio Rapetti di Melazzo. Alle 18, premiazione.

biatur e del tratturista» degno della tradizione culinaria della nostra zona. Un pranzo in cui ospiti d'onore saranno i partecipanti alla manifestazione acquese, preparato da «nonna Mariuccia», con l'aiuto di alcune brave collaboratrici. Il pranzo verrà servito al Palafeste, il grande salone della ex Kaimano, in piazza Maggiorino Ferraris.

Per quanto riguarda i trattori d'epoca, è prevista una passerella per le vie della città dei migliori esemplari di quelli che, durante la loro giovinezza, erano definiti «cavalli di ferro» e contribuirono non poco ad alleviare l'uomo nel lavoro dei campi. Durante la sfilata, oppure al momento del raduno in programma verso le 10 nel cortile della ex caserma Cesare Battisti, sarà possibile ammirare trattori che, grazie a collezionisti da lodare in blocco, non sembra abbiano sentito l'usura del tempo e gli acciacchi della vecchiaia.

C.R.

Ringraziamento

Acqui Terme. Il signor Luigi Dogliotti ringrazia infinitamente il dott. Giandomenico Bocchiotti per le attenzioni e l'alta professionalità con cui ha seguito e segue la moglie.

L'avventura dello scoutismo

Riprendendo la lettura dei fatti in evoluzione nel Gruppo scout di Ovada si nota che scarse sono le notizie sulle attività svolte dagli scout, ma spicca la notizia della partecipazione al Pellegrinaggio Internazionale Scout nel corso dell'anno Santo del 1925 al quale parteciparono oltre 12.000 scout rappresentanti dello scoutismo mondiale rendendo omaggio a S.S. Santità Pio XI, poi l'anno 1926 vede le ultime attività scout in quel momento il Gruppo ha ben 33 soci suddivisi in 5 Squadriglie. Poi la data tristissima del gennaio 1927 l'ultimo ordine di servizio che dichiarava lo scioglimento del Gruppo in ossequi alla volontà espressa dal Papa, al fine di evitare ulteriori momenti di tensione fra il Governo e le varie associazioni giovanili cattoliche e non. Ma nell'ombra e in borghese gli scout continuarono ad incontrarsi e anche a fare qualche attività all'aperto, forza coagulante furono i vari assistenti ecclesiastici, lo scoutismo continuò a vivere sotto la cenere, pervicacia? Voler adempiere ad una Promessa liberamente pronunciata? Chi lo sa?, certo è che quel seme seppe resistere fino al 1944. Nel resto del mondo nasce nel 1923 lo scoutismo Bulgaro, in Italia, il 23 agosto del 1923, viene assassinato don Minzoni, assistente del Gruppo di Argenta, il rifiuto del sacerdote di chiudere il Gruppo scout è tra le motivazioni del delitto rimasto sostanzialmente impunito. Nel 1924 si svolge il 2° Jamboree Mondiale in Danimarca, 14.549 scouts rappresentanti di 32 paesi rispondono alla chiamata, l'Italia partecipa con 48 scout metà A.S.C.I. e metà C.N.G.E.I. Questo Jamboree mostrò al mondo che lo scoutismo non era solo un gioco ma uno strumento in grado di fornire un significativo contribu-

to attraverso l'educazione alla cittadinanza mondiale. In Russia il regime risolve i problemi di incompatibilità con lo scoutismo, a migliaia i capi, uomini e donne, furono giustiziati o isolati in un campo di concentramento, anche quei capi che, illudendosi, avevano dato vita a gruppi di scout rossi.

Nel 1929 si svolge il 3° Jamboree Mondiale in Inghilterra, 50.000 scouts rappresentanti di 69 paesi, lo scoutismo ha 21 anni. Il Re d'Inghilterra conferisce a B-P il titolo di Lord of Gilwell. L'università di Liverpool, conferisce a B-P la laurea «honoris causa» in legge. Gli scout sono due milioni.

Nel 1931, si tiene a Kandersteg il primo Rover moot, incontro internazionale dei rover, vi parteciparono a seconda delle fonti 2500/2600 rover 22/23 nazioni. Gli scout svizzeri per oltre un anno avevano lavorato a turno per preparazione e organizzazione, perché il tutto non fu programmato e diretto da capi adulti ma dagli stessi ragazzi. Il 18 Marzo all'Università di Sidney, B-P viene insignito della laurea in Legge ad honorem.

Nel 1933 si svolge il 4° Jamboree Mondiale. A Gödöllő in Ungheria, 25.792 scouts rappresentanti di 33 e 15 Territori Britannici. Purtroppo, a dimostrazione dello stato di confusione interpretativa che ancora avvolgeva la Hitler Jugend ed i Balleda (ospiti osservatori), le «Aquile Randagie» rappresentati lombardi dello scoutismo del silenzio furono costrette anche in questa occasione a mimetizzarsi in altri contingenti nazionali. Fu emesso il primo francobollo scout, per la prima volta partecipò un gruppo di scout «aerei». Nel 1935 2° Rover moot a Ingarö, Svezia.

un vecchio scout

Acqui Terme e Genova un binomio di storia e cultura

La cucina genovese in tavola ad Acqui Terme

menu

Ristorante "I Tre Merli"

MARTEDÌ 27 LUGLIO ORE 20.30

Presso il ristorante "Il Nuovo Ciarocco"

Acqui Terme - Via don Bosco 1 - Tel. e Fax. 0144 57720

Cuculli & antica farinata di ceci
Misto mare crudo e tartare di tonno su pesto di zucchini
Ravioli ripieni di seppia al ragù di pesce e gamberi di S. Margherita
Trofiette di Recco al pesto con patate e fagiolini
Gallinella di mare dorata alle olive taggiasche e tortino di acciughe
Latte dolce fritto con salse di moscato e lamponi

Vini in abbinamento dell'Azienda Agricola Pino Gino di Castiglione Chiavarese

Chef: Rada

Il sindaco di Terzo Angelo Arata risponde ad Enzo Balza

La verità sulla costruzione "anonima" (Porta dei gusti e delle buone terre)

Acqui Terme. Il sindaco di Terzo risponde alla lettera di Enzo Balza pubblicata sull'ultimo numero de L'Ancora:

«Gent.mo Signor Balza, La ringrazio per la lettera pubblicata sull'ultimo numero de L'Ancora (ed a me pervenuta soltanto successivamente), perché mi dà la possibilità di dare ampia diffusione ad informazioni che avrei in ogni caso fornito ai Terzesi, come è mio dovere, in sede locale.

Le comunico dunque uno stralcio della deliberazione di autorizzazione della Giunta comunale di Terzo, che, ritengo, fornisca una risposta alle Sue domande per quanto concerne la liceità della costruzione

«a seguito di contatti intercorsi con il Comune di Acqui Terme, venne raggiunto un accordo per consentire la costruzione, da parte di tale Ente, della "Porta dei Gusti e delle Buone terre", prevista nel progetto relativo alla realizzazione di un Sistema informativo generale e strutture materiali d'informazione - Sistema urbano, su un'area di terreno di proprietà di questo Comune, ubicata in Località La Braia;

- dopo l'individuazione dell'area sopra indicata, con istanza del Sindaco in data 24/2/2003, il Comune di Acqui Terme ha chiesto la Concessione Edilizia per la realizzazione dell'opera sopra indicata;

- il progetto in questione è stato sottoposto all'esame della Commissione Edilizia che, nella seduta del 17/3/2003, ha espresso parere favorevole condizionato all'acquisizione del nulla osta dell'Amministrazione Provinciale e dell'autorizzazione regionale a norma del D. Lgs. n. 490/1999.

- In data 4/6/2003 il Sindaco di Terzo ha comunicato al Sindaco di Acqui Terme la disponibilità di massima, fatta salva l'adozione dei necessari provvedimenti, a concedere l'area in questione per la costruzione dell'immobile sopra

citato;

- Il nulla osta provinciale e l'autorizzazione regionale di cui sopra sono stati acquisiti e, in data 18/6/2004, è stata rilasciata al Comune di Acqui Terme la concessione edilizia per la costruzione della "Porta dei Gusti e delle Buone terre".

Nel testo riportato troverà dunque una conferma alle "voci" da Lei raccolte ed alla "disgraziata ipotesi" da Lei paventata. Mi spiace, ma su questo argomento non posso fornirLe spiegazioni: non è, infatti, mia abitudine formulare giudizi sulle scelte e sull'operato di altre Amministrazioni; credo che il mio dovere sia soltanto quello di tutelare l'interesse degli abitanti e del territorio di Terzo e della Comunità Montana di cui il nostro Comune si onora di far parte.

Per correttezza, quindi, non esprimo mai la mia personale opinione sui progetti che altre Amministrazioni mi presentano, né tengo in considerazione la posizione politica delle stesse, ma, in linea di principio, ritengo sia doveroso collaborare con i Comuni vicini, quando questo possa portare vantaggi reciproci. E questo ben lo sanno e lo possono confermare i numerosi sindaci con cui ho avuto la fortuna di lavorare in questi anni.

A questo proposito vorrei ancora citarLe alcuni passi della delibera in questione:

- "gli accordi con il Comune di Acqui Terme sono stati presi ritenendo che la costruzione della porta sul territorio di questo Ente comporti anche notevoli vantaggi per il Comune di Terzo in quanto la sua presenza contribuirà allo sviluppo turistico locale facendo conoscere e favorendo la commercializzazione dei nostri prodotti, e diffondendo materiale pubblicitario di tipo turistico e culturale relativo al Comune di Terzo;

- il progetto complessivo del Sistema informativo delle porte che viene realizzato dal Comune di Acqui Terme coinvolgerà non solo quel Comu-

ne e quello di Terzo, ma anche altri Comuni e la Comunità Montana di cui questo Ente fa parte. È quindi un'iniziativa che è giusto sostenere in quanto avrà sicuramente dei risvolti positivi sull'attività turistica ed economica della zona e potrà, inoltre, consentire al nostro Comune di poter acquisire la classificazione di Comune turistico secondo quelle che sono le recenti disposizioni regionali".

Vorrei soltanto aggiungere che la "Porta dei Gusti e delle Buone Terre", opera eseguita a totale carico del Comune di Acqui Terme, consiste di un fabbricato espositivo di promozione enogastronomica in mattoni a vista, con copertura in legno, tavolato e coppi, superfici di calpestio in formelle di cotto realizzate a mano, la pavimentazione esterna sarà in pietra. Si tratta quindi di un edificio di un solo piano, con accesso situato al livello della strada comunale, poco a valle dell'entrata della Ditta Grillo. Accanto ad esso sorgeranno due gazebo in ghisa ed una "porta" in pietra e mattoni.

L'intervento si inserisce positivamente nella zona dal punto di vista ambientale ed estetico, non costituendo peraltro alcun pericolo per la circolazione viaria, data la distanza dall'incrocio con la ex Statale n. 30. A questo proposito, si deve ricordare che è di prossima realizzazione la costruzione da parte dell'Amministrazione provinciale di una rotonda in sostituzione dell'attuale pericoloso incrocio. Questo consentirà a chi transita in questo luogo di rallentare e porre maggiore attenzione al paesaggio ed alle strutture turistiche presenti: la collocazione di un punto informativo ed espositivo in prossimità della rotonda potrà dunque divenire un'occasione per avvicinare chi transita al nostro paese ed alla Comunità Montana, fornendo inoltre un'ulteriore spinta allo sviluppo residenziale e commerciale della Regione Statale, della cui esistenza chi

sfreccia oggi sulla statale neppure si accorge.

Desidero infine ricordare che l'area su cui insisterà l'intervento in oggetto non era attualmente utilizzata e frequentata dai Terzesi, pur essendo dotata di una notevole illuminazione e di verde pubblico, fra l'altro posti in parte nella proprietà della Provincia. Le trasformazioni previste comporteranno una maggiore fruibilità per i residenti locali, garantendo il ripristino del verde pubblico, senza costituire, per la loro destinazione, un motivo di disturbo e di preoccupazione per la tranquillità e la serenità della vita quotidiana.

Naturalmente si stanno concordando con il Comune di Acqui Terme le modalità di gestione della "porta", nonché gli obblighi a carico di ogni Ente: non è prevista ovviamente alcuna cessione dell'area, ma un comodato d'uso a scadenza pluriennale, condizionato all'utilizzo della costruzione per gli scopi indicati ed al rispetto degli impegni contrattati.

Nella speranza di aver ovviato alle perplessità generate dalla mancanza di cartellonistica presso il cantiere, per il cui posizionamento si è immediatamente provveduto a sollecitare il Coordinatore per la Sicurezza e Direttore Lavori, resto a disposizione per qualsiasi altro chiarimento, assicurando che presso gli Uffici comunali è possibile ottenere più dettagliate informazioni».

Il sindaco di Terzo,
Angelo Arata

Al San Marco di Visone

Tagliolini serviti con astice gigante



Un ristorante da provare, il San Marco di via Acqui 80 a Visone. La cucina è quella tipica piemontese con piatti che richiamano la tradizione proponendo funghi porcini, tartufi e selvaggina.

L'impostazione tradizionale, con la nuova gestione, si è arricchita di piatti a base di pesce. Elisabetta, la nuova titolare, è specializzata nella

preparazione di crostacei dell'Oceano Pacifico e tiene in particolar modo a sottolineare la qualità del prodotto ittico rigorosamente congelato a bordo dei pescherecci e grazie alla catena del freddo certificata giunge sulla tavola con qualità e sapore inalterati.

Tra le proposte, spiccano per scenografia e per gusto i tagliolini serviti con un astice che supera il chilo, chiaramente è solo su prenotazione, diversamente il crostaceo sempre presente nel piatto avrà dimensioni più contenute.

Tra le caratteristiche da non sottovalutare la cantinetta, fornita di molti vini locali, che mostra tra le sue etichette vini sardi in prevalenza bianchi che si sposano a perfezione con il pesce. Il recapito telefonico del ristorante San Marco, è 0144 395261.

I Cavalieri del Cenacolo

Acqui Terme. Il presidente del Circolo Web Studi di Etica e Politica "I Cavalieri del Cenacolo", comm. Mario Scianca, informa che martedì 20 luglio si terrà un incontro del Circolo con il seguente ordine del giorno: rinnovo iscrizione al sodalizio, con aggiornamento organizzazione direttivo; valutazione risultati elettorali, confronto su adesione progetti ed impegni futuri.

Il convivio si terrà presso la Trattoria Quattro Ruote via Roma 1 Orsara Bormida tel. 0144-367226, con inizio ore 21.00. La cena è prevista nella stessa sede. Euro 5,00 quota circolo annuale (solo per iscritti), euro 15,00 cena di lavoro. Confermare le prenotazioni entro le 21 di venerdì 16 luglio.

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -
Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

- Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

- Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

- Box auto in **Via Crenna**

- Box auto in **Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Grazie per la lezione di "Educazione sessuale"

Acqui Terme. Gli alunni delle classi quinte e le insegnanti ringraziano la dottoressa Barbero Paola che, martedì 1 giugno, presso il teatro della Scuola Elementare "G. Saracco" ha tenuto una lezione di "Educazione sessuale". «La dott.ssa Barbero - è il commento che ci è pervenuto in redazione dalla scuola elementare Saracco - ha saputo in modo semplice, ma chiaro e completo, illustrarci questo argomento coinvolgendoci con la sua bravura e disponibilità».

**Azienda ricerca
programmatore
PC, PLC**

anche prima esperienza

Inviare curriculum
al fax 0173 262556

A proposito di rumori e schiamazzi

Il sonno dei giusti e la vitalità dei giovani

Acqui Terme. Pubblichiamo una risposta all'articolo pubblicato su "L'ancora" in data 2 luglio 2004 "In piazza Orto San Pietro negato il sonno dei giusti?": «Mi sento di rappresentare quelli che vengono chiamati "orde di giovani schiamazzanti" che frequentano il locale "Buena Vida" di piazza Orto San Pietro. Siamo stati definiti "orde di giovani" come fossimo barbari o peggio ancora degli incivili, quindi mi sembra giusto dare voce ai frequentatori abituali del locale che amano ascoltare musica e a torto etichettati indistintamente come disturbatori».

Mi spiace deludere i "poveri e indifesi" abitanti della piazza, parlo sempre in riferimento all'articolo comparso tempo fa, ma i livelli della musica sono nel limite del possibile nella norma e comunque tutti i gruppi che suonano terminano attorno alla mezzanotte come stabilito.

Data la stagione estiva spesso la piazza è occupata in parte da chi trascorre la serata allietato dalla buona musica proposta dal locale, ma non mi sembra che il parlare delle persone si possa definire "schiamazzo".

Inoltre in questo periodo le vie di Acqui sono attraversate da villeggianti e non, che rendono viva questa nostra cittadina; anche quelle persone sono schiamazzanti? Anche loro tormentano il sonno dei "poveri e indifesi" cittadini di Acqui Terme?

Si potevano definire "disturbatori" gli spettatori del balletto "Romeo e Giulietta" che si è svolto nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione? Eppure prima e dopo lo spettacolo gli spettatori erano ben poco silenziosi. Sono forse chiassosi i piano-bar o i gruppi che suonano all'aperto nei vari gazebo per le serate musicali acquesi?

Dal punto di vista di un giovane queste sono iniziative da promuovere. Ma dimenticavo che alcuni preferiscono che vi sia silenzio e che si possa dormire "tranquilli" piuttosto che vengano promosse idee per rendere viva e ricca di stimoli una città come quella di Acqui. Ovvero: meglio piazze silenziose con personaggi che agiscono nell'ombra in affari poco chiari che persone che portano impulsi, musica e nuovi modi per sfuggire alla monotonia.

Per questo mi sembra giusto scrivere; perché le iniziative vengano promosse, per-



ché al "Buena Vida" ci sia ancora tanto divertimento e tanta buona musica e per sfatare questa etichetta spesso affibbiata in generale ai giovani i

quali portano confusione senza essere capaci di esprimersi e far sentire le loro idee e la loro voce».

Elisa Marchelli

Riceviamo e pubblichiamo

Serie A e serie B di fronte al rumore?



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Spett.le direttore, dopo aver letto notizie giornalistiche riconosco che il proverbio "mal comune mezzo gaudium" è valido solo per una fascia di cittadini. Il problema della rumorosità ci coinvolge tutti, ma come sempre ai nostri amministratori poco importa. Ho letto lo sfogo del signore di Alessandria che si è lamentato del rumore di Forte Acqui e alla richiesta di intervento dei vigili si è trovato di fronte ad un muro di gomma».

Ad Acqui al Teatro Verdi non sono bastate le innumerevoli firme e i rilevamenti dell'ARPA per far cessare il disagio dei cittadini. In corso Bagni e in piazza Italia si continua a suonare senza chiedere, però, ai residenti se ciò crea disturbo. A Cassine gli altoparlanti sono collegati ad una radio locale, ma ciò non

deve creare alcun disturbo anche se si trovano presso il cimitero comunale! Ma quando improvvisamente un locale di Acqui presso piazza Orto S. Pietro crea del disturbo agli abitanti della zona, tutto cambia! Interviene persino il sindaco che a suo parere decide dove è possibile disturbare e dove no. Alcuni cittadini sono di serie B, come quelli del Teatro Verdi, Forte Acqui, corso Bagni, piazza Italia, a Cassine nella zona del cimitero. I cittadini di serie A, coloro che abitano in zona piazza Orto S. Pietro, forse perché sono consiglieri provinciali oppure sindaci di paesi limitrofi hanno un maggior peso nella società. Ricordo che le imposte ICI vengono pagate in egual misura sia da coloro che abitano nelle suddette zone che gli altri. Distinti saluti».

Giuseppe Filippone

Importante convention della Divisione Commercio

La Prealpina: le persone fanno la differenza



Lunedì 10 maggio 2004 la Società La Prealpina Divisione Commercio Spa ha riunito in una convention tutte le sue forze; la giornata è stata intitolata "La forza del gruppo". È stata la prima volta che, contemporaneamente, tutte le persone che fanno parte, ad ogni titolo, dell'organizzazione della prima catena indipendente del nord ovest si ritrovano. Un meeting che, dopo aver messo a fuoco le radici della Società, ha permesso di valutare tutte le potenzialità del gruppo per poi condividere con i convenuti gli obiettivi del futuro.

"Il segreto de La Prealpina siete proprio Voi" ha esordito l'Amministratore Delegato Giulio Ron dinanzi agli oltre 150 intervenuti "Con Voi cresceremo ancora insieme puntando a raggiungere i venti punti di vendita e, principalmente, a diversificarci per poter aggredire sempre meglio il mercato e continuare ad offrire nuove opportunità alla nostra affezionata e fidelizzata clientela. La Vostra intraprendenza, serietà, impegno e gioco di squadra, sono una componente importante del nostro successo. Restiamo uniti e nessuno ci fermerà!"

Una strada, quella iniziata nel 1988, che ha permesso a La Prealpina di raggiungere un fatturato consolidato con ben 10 punti vendita distribuiti sul territorio di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ed una piattaforma logistica centralizzata per il servizio in tempo reale dei propri clienti; una strada che ha permesso di costruire un modello aziendale pressoché unico.

Modello che con caratteristiche proprie, distinte, originali, si muove in controtendenza: negli ultimi 3 anni La Prealpina è infatti cresciuta



aprendo 6 punti vendita quando il mercato denunciava un assestamento, ha aumentato gli investimenti pubblicitari puntando su campagne istituzionali, ha aperto il magazzino centralizzato quando la tendenza era di terzalizzare, ha aumentato il numero di dipendenti quando tutti punta-

vano a diminuire i costi. Una giornata, quella del 10 maggio che, oltre a coinvolgere tutte le persone che operano in azienda, ha permesso, all'interno del parco della tenuta "La Bollina" di Serravalle Scrivia, la premiazione di coloro che da più tempo collaborano in modo attivo al comune successo.

La convention, alla quale era presente il Consiglio di Amministrazione al completo, si è conclusa con un momento conviviale in cui lo scambio di esperienze, la conoscenza reciproca, lo stare insieme attorno ad un tavolo, ha permesso a tutti di sentirsi protagonisti del proprio futuro innanzitutto e di quello di un'azienda che punta tutto sulle persone. Proprio di recente questa cultura, che coinvolge tutti, dai clienti ai fornitori, è stato tradotto in uno slogan che coglie nel segno: "La Prealpina: sono le persone che fanno la differenza".

TRIBUNALE CIVILE DI MONDOVÌ

Vendita di azienda esercente l'attività di vendita al dettaglio di abbigliamento in Acqui Terme. Eventuali offerte non inferiori al **prezzo di € 4.200,00** accompagnate da assegno circolare pari al 10% a titolo di cauzione, dovranno pervenire **entro e non oltre il 27/7/2004** alla Cancelleria Fallimentare di Mondovì. La vendita sarà effettuata mediante asta pubblica fissata per il giorno **28/07/2004 ore 12,00** presso l'aula udienze del Tribunale di Mondovì avanti il G.D. dott. Paolo Demarchi.

Informazioni presso il curatore dott. Luca Bongioanni, corso Nizza n. 43, Cuneo, tel. 0171 690545.

CENTRO OTTICO

Enrica Bracco

Offerte valide fino al 31 luglio

OTTICA

Colorazione omaggio su occhiali da vista

Occhiali progressivi a partire da € 159

Ritratti fotografici - Foto pubblicitarie
Sviluppo e stampa in 24 ore

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068

Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

• Progettazioni personalizzate

• Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565



Ci scrive Gian Battista Garbarino

A proposito di Rivalta "Villanova"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Gentile Direttore, nell'ultima puntata delle note storiche che, ormai di consueto, appaiono sul periodico da Lei diretto, l'autore si domanda se Rivalta Bormida possa essere o meno una villanova. Poiché lo studio delle dinamiche insediative nel territorio di Acqui (e di Asti) è un tema di cui mi sto occupando nell'ambito della mia tesi dottorale e poiché, in particolare, mi sono occupato proprio di Rivalta, chiedo ospitalità per alcune brevi considerazioni (rimandando ad altra sede, per non tediare ulteriormente i suoi lettori, un'analisi più completa della questione).

Mi pare che nell'articolo non venga dato il giusto peso ad un dato materiale che balza evidente anche agli occhi del profano. Rivalta presenta - come è stato evidenziato da Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre - un impianto urbanistico regolare, scandito in assi viari ortogonali che individuano lotti regolari: pur in assenza di un documento di fondazione, la volontà pianificatrice di uno dei poteri locale - un signore laico o ecclesiastico o, più probabilmente un Comune (forse Alessandria?) - è ancora impressa nella realtà materiale di Rivalta.

Quest'ipotesi si concilia bene con l'abbandono di alcuni insediamenti d'altura nel territorio circostante Rivalta, i cui abitanti possono essere confluiti nel nuovo insediamento. Sul tema del popolamento rurale e in particolare delle villenove e borghi nuovi esiste un'ampia bibliografia scientifica di cui, al lettore accorto e interessato ad approfondire l'argomento, mi limito a suggerire alcune delle opere più valide e recenti da cui non si può prescindere (alcune di queste sono disponibili nell'ottimo fondo locale della nostra Biblioteca Civica): *I borghi nuovi* (Atti del Convegno internazionale, Cuneo 16-17 dicembre 1989) a cura di R. Comba, A. A. Settia, Cuneo 1993; *Borghi nuovi e borghi franchi nel processo di costruzione dei distretti comunali nell'Italia centro-settentrionale, secoli XII - XIV* (Atti

del Convegno, Cherasco, 2001), a cura di R. Comba, F. Panero, G. Pinto, Cuneo - 2002; A. Marzi, *Forme urbane in Piemonte nel tardo medioevo: i borghi nuovi di Nizza e di Bistagno. Il pregiudizio del triangolo*, in BSBS, CI, Torino 2003; *Le villenove nell'Italia comunale. Progetti di governo territoriale nel riordino dell'insediamento rurale* (Atti del I Convegno Nazionale di Studi, Montechiaro d'Asti, 20-21 ottobre 2000), a cura di R. Bordone, Montechiaro d'Asti 2003.

Trovo invece di grande interesse - sempre dal medesimo articolo apparso su L'Anora - la segnalazione di un documento inedito del 1060 conservato in Sardegna, anche perché si tratterebbe della seconda testimonianza relativa al nostro territorio dell'XI custodita nell'isola.

Nell'Archivio Comunale di Cagliari (Fondo Pergamene, n. 1), infatti, si trova già una pergamena datata 9 aprile 1070 in cui il vescovo Guido permette a Gandolfo di Cannelli ed ai suoi figli di costruire nella loro proprietà una chiesa intitolata a San Michele. Questo documento, tra l'altro, è assai noto agli storici anche per essere l'ultimo siglato da san Guido, due mesi prima del compimento della sua vita terrena.

La singolare vicenda che portò una carta autografa di san Guido in Sardegna è stata ricostruita dal canonico Terezo Gaiò nel suo volume *Il Vescovo Guido in Acqui medievale* recentemente rieditato: dal 1748 fu arcivescovo di Cagliari mons. Giulio Cesare Gandolfo, nativo di Ricaldone. Questo presule, prendendo possesso dell'arcidiocesi, portò con sé alcuni documenti tra cui anche la pergamena di Guido. Dopo la sua morte, giunta improvvisamente nel 1758, il documento giacque dimenticato negli archivi cagliaritari per quasi un secolo e mezzo. Nel 1901 mons. Pietro Balestra, già vescovo di Acqui, fu promosso arcivescovo di Cagliari; giunto nella nuova sede si stupì alquanto di trovare uno scritto di san Guido nella sala municipale e inviò ad Acqui una fotografia

autenticata del documento che è conservata nell'Archivio Vescovile. La pergamena è pubblicata da Romeo Pavoni, *Le carte medievali della chiesa d'Acqui*, Genova 1977 (doc. 20). È verosimile, dunque, che il documento che Perono Cacciafoco ci ha annunciato (anch'esso a Cagliari) possa aver subito le medesime sorti della pergamena di Guido del 1070: mi auguro che, quanto prima, si possa verificare questa segnalazione che potrebbe gettare nuova luce sulle nostre conoscenze.

A margine di queste mie pedanti considerazioni, mi sia consentito ribadire la necessità che l'osservazione e l'analisi dei fenomeni storici in uno specifico territorio debbano essere affrontate alla luce del confronto dinamico con i modelli elaborati dalla ricerca storica contemporanea e con altre situazioni di altri territori, in cui, magari, la documenta-

zione offra maggiori elementi. È evidente che per questo sono necessarie competenze scientifiche che non possono essere improvvisate.

Credo che non sia particolarmente utile o interessante affastellare una successione di eventi occorsi in un singolo paese ma sarebbe auspicabile occuparsi di tematiche di particolare rilevanza storiografica analizzate in un contesto meno circoscritto.

Ciò consentirebbe, ad esempio, di superare la semplice constatazione dell'esistenza o meno di un insediamento programmato (villanova) a Rivalta innalzando il livello di analisi fino a formulare ipotesi su quali dinamiche politiche, sociali, economiche, portarono - il comune di Alessandria o un altro "attore" dello scenario politico locale? - a concentrare un'impegnativa politica demografica in quel settore territoriale».

Gian Battista Garbarino

Interrogazione sull'Autosilos

Acqui Terme. Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha presentato un'interrogazione sullo stato di degrado dell'area verde comunale presso l'autosilos di via Goito.

L'amministrazione comunale, tramite il dirigente dei servizi tecnici, ing. Antonio Oddone ha così risposto:

«In risposta all'interrogazione consiliare presentata dal sig. Domenico Ivaldi in data 31 maggio 2004, si precisa che con deliberazione G.C. 474 del 24 maggio 1988 è stata affidata la gestione dell'area comunale in oggetto, per un importo in allora di lire 3.577.760 iva compresa, pari ad euro 1.847,70 attualmente rivalutata in 2.200,00 euro.

L'attuale situazione di degrado dell'area, sino a poco tempo fa gestita in modo soddisfacente, è dovuta principalmente ad una continua e reiterata serie di atti vandalici di ogni natura e specie: irrigatori e luci regolarmente danneggiati, rottura di rami ed arbusti, calpestio dell'erba, spargimento di immondizia ed uso improprio dell'area, etc.

Situazione altresì segnalata dal Sig. Scarsi, attuale incaricato della manutenzione, alle Forze dell'Ordine».

A sua volta il consigliere Ivaldi ha così replicato: «Ill.mo sig. sindaco del Comune di Acqui Terme, in risposta alla Sua graditissima del 30/06 u.s. con allegato le spiegazioni dell'Ufficio Tecnico (prot. int. 289 - firma A. Oddone - di pari data) riguardo il degrado dell'area verde autosilos di via Goito, il sottoscritto Ivaldi Domenico, consigliere comunale, consiglia:

poiché il zelante impegno del sig. Scarsi trova gravi ostacoli per atti vandalici ed ancorché inaccettabili calpestii dell'erba, sarebbe cosa buona e giusta che codesta Amministrazione, tanto attenta alla orgogliosamente propagandata sicurezza, intervenisse con funzioni di vigilanza e, se necessario, punizione dei colpevoli, dimenticando per un attimo i posteggiatori disattenti.

Voglia cortesemente accettare le mie più sincere espressioni di deferente stima».

Vendo BMW 320 nero, anno '91
ottima carrozzeria e interni, aria condizionata, motore perfetto.
Prezzo € 1.000
Tel. 3474268166

CEDESI BAR in Acqui Terme
Per informazioni tel. 014456795 014457794 ore ufficio

Vendesi cascina a Moirano
con 2 ettari di terreno circostante
Per informazioni tel. 014456795 - 014457794

Vendesi in Acqui Terme zona centrale bar latteria
Trattativa privata
Tel. 329 2952269

BIELLA IM. s.a.s. C.so Garibaldi 78
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI Acqui Terme
Cerchiamo in qualsiasi zona immobili di pregio e cascine anche da ristrutturare
Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

Azienda in Bistagno CERCA PERSONALE
da inserire nel proprio organico con mansione di **MAGAZZINIERE E AUTISTA**
Anche prima esperienza
Inviare curriculum a: **Publispes - Piazza Duomo 6/4 15011 Acqui Terme (AL) - Indicando sulla busta BC28**

Vedior Spa RICERCA per prestigioso studio dentistico ASSISTENTE ALLA POLTRONA
Ottimo uso del PC, inglese buono, bella presenza
Sede di lavoro: Acqui Terme
Per informazioni: tel. 0131 52407 - fax 0131 40637 e-mail temps.alessandria@vedior.it

Vedior Spa CERCA per proprio cliente leader nel settore 20 ADDETTI AL BANCO
Sede di lavoro: Valenza
Per informazioni: tel. 0131 52407 - fax 0131 40637 e-mail temps.alessandria@vedior.it

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK
Per le seguenti zone: Acqui Terme, Ovada, Nizza Monferrato
ASSUMIAMO giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso "Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari nn. 11/92 + 49/97 + 82/97 R.G.E., G.E. ON. dr. G. Gabutto, promosse da **Cassa di Risparmio di Torino, Sanpaolo Imi s.p.a.** (Avv. Marino Macola) e **Cassa di Risparmio di Alessandria** è stato disposto per il 17/09/2004 ore 9.00 e seguenti, l'incanto dei beni appartenenti ai debitori esecutati.
Lotto Due: in Acqui Terme, Regione Fasciana, compendio immobiliare costituito da appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 3.100 parzialmente recintato ed attrezzato a giardino e sedime di corte con entrostante villa elevantesi su tre piani. L'edificio gode di servitù attiva di presa d'acqua (con autoclave).
Prezzo base € 230.546,36, cauzione € 23.054,64, spese € 34.581,95, offerte in aumento € 7.000,00.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



Vasto assortimento salotti

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO
Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

A Casa Felicita di Cavatore resterà aperta fino al 10 settembre

Inaugurata la mostra "Pagine incise" con le opere di Giacomo Soffiantino

Acqui Terme. Sessanta fra le maggiori opere incisorie di Giacomo Soffiantino, sono ordinate fino a domenica 12 settembre nelle sale di Casa Felicita, a Cavatore, in una grande mostra dal titolo «Pagine incise», acquerforti e acquetinte realizzate dal 1952 al 2004.

Una selezione di opere che coprono l'attività del grande maestro torinese e ne costruiscono la fisionomia artistica. La mostra, promossa dal collezionista Adriano Benzi, con la collaborazione per la coordinazione di Rosalba Dolerio, e a cura del critico d'arte Gianfranco Schialvino, ha ottenuto il patrocinio, oltre che del Comune di Cavatore, della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, della Provincia di Alessandria.

L'inaugurazione dell'evento culturale è avvenuta nel tardo pomeriggio di sabato 10 luglio con la presenza di tanta gente quanta non sempre è possibile annoverare durante iniziative di questo genere. Si è trattato di personalità della cultura, dell'arte, di appartenenti alle istituzioni, di professionisti e di imprenditori, di amministratori pubblici in rappresentanza della Regione, della Provincia, della Comunità montana e di Comuni dell'Acquese, di critici d'arte e di docenti universitari.

Presente anche il presidente dell'Associazione incisorie del Veneto, Giorgio Trentin, ottantenne, arrivato a Cavatore con una Fiat 127.

Tra i presenti, i sindaci di Acqui Terme Danilo Rapetti e di Terzo Angelo Arata, il presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi e il presidente della Comunità montana Gianpiero Nani, il presidente

della Biennale di incisione Giuseppe Avignolo, il giornalista e critico Angelo Mistrangelo, oltre a Giacomo Soffiantino, che appena terminata l'inaugurazione dell'esposizione dedicatagli a Cavatore, ha sottoscritto dediche sul bellissimo catalogo della mostra.

A fare gli onori di casa è stato il neo sindaco del paese, Giancarlo Pastorino, il quale dopo avere sottolineato l'importanza della manifestazione e la volontà di proseguirla nel tempo, ha indirizzato ad Adriano Benzi e alla moglie Rosalba parole di «ringraziamento per il contributo economico offerto per la manifestazione, per l'organizzazione della mostra e per la stampa di un catalogo veramente da collezione». Da segnalare che l'evento culturale cavatorese era iniziato tre anni fa con il contributo non indifferente dell'allora sindaco Carlo Alberto Masoero.

«Le sessanta opere esposte parlano da sole, complimenti al sindaco e a Benzi per avere portato a Cavatore un grande maestro come Soffiantino», ha affermato Icardi. «Siamo a Cavatore per rendere omaggio alle opere di Soffiantino che ogni volta ci danno fascino. È importante che a casa Felicita la cultura abbia un suo spazio, ponga l'occasione di rivedere una mostra di un'artista di grande importanza».

Gianfranco Schialvino, critico d'arte e curatore della mostra, ha tra l'altro sottolineato le prerogative «dell'arte di Soffiantino che affonda le sue radici in un ampio possesso di mezzi e mestiere, che ancora continua ad accrescere», ma anche puntualizzato il fatto che il catalogo, utile ripeterlo bellissimo, è stato stampato ad Albenga e costato un terzo in meno di altri preventivi.

Si è trattato, insomma, di una festa della cultura, dell'incisione, della constatazione che un piccolo paese può fare cose grandi ed ospitare iniziative di rilevanza ultra



regionale. Può riunire nel Comune, distante pochi chilometri da Acqui Terme, appassionati d'arte in genere ed in particolare di quella incisoria. L'edizione 2004 della mostra «Pagine incise» è uguale nella filosofia che ha ispirato l'ordinamento espositivo del 2001 con Armando Donna e nel 2002 con Mario Calandri. La mostra è visitabile tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Carlo Ricci

Tenute dal Maestro Antonio Pesce

Lezioni di incisione a Casa Felicita

Acqui Terme. La mostra di Giacomo Soffiantino, inaugurata nel pomeriggio di sabato 10 luglio, è anche momento didattico relativo alla pratica dell'incisione, cioè di quell'arte capace di regalare l'emozione oltre alla tecnica. Infatti, durante l'intero periodo della mostra, cioè sino al 12 settembre, nei giorni festivi, dalle 16 alle 19,30, in una saletta di Casa Felicita, attigua alle sale espositive dell'artista torinese, è stato allestito un laboratorio per fornire lezioni dimostrative sulle varie tecniche di incisione.

La prima delle lezioni, a cui tutti gli appassionati di quest'arte possono partecipare, è in programma domenica 18 luglio. Un appuntamento da annotare. Sarà il maestro Antonio Pesce a proporre una dimostrazione di prove di stampa calcografica effettuata con torchio a stella, così chiamato perché il movimento del piano scorrevole si effettua manualmente mediante una ruota, appunto «a stella», simile al timone di una nave. Il torchio è inoltre formato da una tavola portalastra e da un cilindro con funzione, attraverso la rotazione, di esercitare la pressione sulla lastra.

Antonio Pesce, che dedicherà il pomeriggio di domenica a dimostrazioni di stampa calcografica, nato a Molare nel 1952, comune dove risiede, dopo la Scuola d'Arte di Acqui Terme, ha frequentato l'Accademia di Brera sotto la guida di Aldo Carpi, dedicandosi alla pittura. Risale al 1980 il suo orientamento per l'incisione, con particolare interesse all'acquaforte. Negli anni Novanta, l'attività grafica di Antonio Pesce è finalizzata alla realizzazione di un libro



d'arte in collaborazione con lo scrittore Marcello Venturi e al commento dell'opera letteraria di Cesare Pavese concretizzata con la pubblicazione della cartella «I luoghi di Cesare Pavese», contenente sei acquerforti. Durante la sua attività artistica ha partecipato a mostre e concorsi tra i più qualificati, in Italia e all'estero, e sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private. Dal 2000 fa parte dell'Associazione incisorie veneti con sede in Venezia.

Per calcografia, come sottolineato dal collezionista Adriano Benzi, organizzatore dell'evento, in collaborazione con il Comune, si intendono quelle tecniche di incisione del metallo che portano alla realizzazione di una matrice destinata alla stampa. A Casa Felicita, una cornice ideale per offrire l'ispirazione artistica per una lastra da incidere, si vuole proporre la tecnica dell'incisione ad un pubblico di amatori che apprezzano una così rara espressione d'arte, utilizzata dai più validi artisti nel mondo.

C.R.

Sul prossimo numero la recensione alla mostra ed all'opera di Soffiantino, curata dal prof. Carlo Prospero.

CENTRO STUDI I.B.C. Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2004/2005 ai corsi di
**Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri**

Corsi multimediali su prenotazione

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it

con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Ristorante San Marco

Via Acqui, 80 **VIGONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e mercoledì

Cucina tipica piemontese

La nuova gestione vi propone piatti tradizionali che da sempre sono il marchio di qualità

TARTUFI DI STAGIONE

Nuova proposta

SU PRENOTAZIONE
Menu a base di pesce
a € 25 vini doc inclusi



Locale certificato HCCP



di Roffredo Claudio e Mario

ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

NOVITÀ • NOLEGGIO DI MACCHINARI AGRICOLI

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
Zappatrici
- **Commercio**
Zolforatori
Ripper
Aratri
Trivelle
Disco reversibile
Spandiconcime
Atomizzatori
- **Riparazioni generiche**



Spollonatrice per vigneto e frutteto



Zappatrice interceppi

A Cassine momenti celebrativi annuali a fine luglio

In festa la Base Scout giovani, pace, mondialità

Cassine. La tradizione della Base Scout "Santa Maria" di Cassine, fondata da padre Innocenzo Ricci, è quella di un forte impegno pastorale a servizio dei giovani e dei ragazzi.

Questo impegno pastorale si rivolge in modo indifferenziato sia ai ragazzi scout che ai giovani di altre organizzazioni e movimenti formativi, proponendo un forte impegno per la formazione della loro personalità, spiritualità, al servizio, all'ecumenismo ed alla pace.

Soprattutto gli ultimi due punti della formazione costituiscono l'obiettivo della festa, oramai di valenza internazionale, proposta a tutti i giovani del mondo su "Ecumenismo e scuola di pace".

Ecumenismo significa proporre uno spirito di ascolto e di valorizzazione reciproca delle varie espressioni religiose nel mondo per giungere al-

la loro valorizzazione reciproca secondo i documenti del Magistero dei Vescovi e del Concilio Vaticano Ecumenico II. Infatti i documenti del Magistero stimolano a scoprire le tracce di Dio in ogni forma espressiva che le grandi religioni del mondo presentano. Questo soprattutto a partire dal dialogo tra le Chiese Cattolica, Ortodossa, Evangelica accomunate da Gesù di Nazareth, fino ad arrivare all'Ebraismo e all'Islamismo.

L'insegnamento della Base Scout "Santa Maria", che trova la sua collocazione nel bellissimo parco naturale "Bosco delle Sorti" situato nei dintorni di Cassine, un'area verde protetta che si estende fino a Mombaruzzo nell'Astigiano, propone quindi il dialogo ecumenico a tutti i gruppi giovanili ed alle unità scout attraverso momenti formativi, campeggi, route, campi mobili.

L'altra attività formativa pro-

posta alla Base scout S. Maria è la "scuola di pace" animata dallo staff guidata dal prof. Giovanni Scamarcia, capo scout e da altri suoi collaboratori tra cui obiettori di coscienza in servizio civile.

La "scuola di pace" si rivolge a tutti i giovani del mondo a partire dall'anno del santo Giubileo del 2000 e dell'esperienza di Tor Vergata, proponendo a tutti i giovani del mondo il grande entusiasmo per Gesù e la pace attraverso l'abbattimento dei muri di odio e di violenza e la costruzione di ponti di amore e di dialogo.

La scuola di pace animata attorno al capo scout, prof. Giovanni Scamarcia, raccoglie oramai centinaia di giovani tra Torino e ad altre città del Piemonte e di altre regioni.

I momenti celebrativi annuali sono fissati nell'ultima settimana di Luglio che coincide con il campo "Beati i Costruttori di pace" presso la Base scout S. Maria.

I giovani della "scuola di pace" saranno presenti sabato 24 e domenica 25 luglio presso la base scout con la tenda dei "Beati Costruttori di Pace", lunedì 26 luglio a Cassine con un gazebo presente in piazza Cadorna alle ore 21 in concomitanza con l'esibizione di corpo bandistico "maestro Soria" ed il 27 luglio alle ore 20 presso il campo sportivo comunale "Peverati" in concomitanza con l'esibizione dell'orchestra e la sagra gastronomica.

Sono previsti i saluti delle autorità civili e religiose e l'animazione da parte della staff guidata dal prof. Giovanni Scamarcia.

Lunedì 26 luglio, alle ore 21,30

Concerto di San Giacomo con la Banda di Cassine

Cassine. Non si sono ancora spenti gli echi delle IV Scorribanda Cassinese che per il Corpo Bandistico Cassinese è già tempo di nuovi e prestigiosi impegni. Fervono infatti i preparativi per il prossimo Concerto di San Giacomo, che si terrà in Cassine in piazza Cadorna lunedì 26 luglio con inizio alle ore 21,30.

"Giugno e Luglio sono per noi mesi di grande lavoro per l'organizzazione di grandi eventi" - ci dicono dal Corpo Bandistico Cassinese - "La Scorribanda e Musica sotto le Stelle sono per noi gli appuntamenti principali dell'estate in Cassine. La Scorribanda ha avuto come sempre un grande successo di pubblico e di critica nonostante le non felicissime condizioni metereologiche che hanno accompagnato tutto il weekend del 19 e 20 giugno scorsi. Ora stiamo già lavorando in vista della prossima edizione di Musica sotto le Stelle che si terrà in occasione della festa patronale di S. Giacomo".

A dirigere le prove settimanali come sempre il maestro Stefano Oddone. "Sarà questo l'undicesimo concerto di San Giacomo" - dice il maestro - "Negli anni il nostro concerto estivo si è sempre più caratterizzato per un repertorio che lascia ampio respiro ai ritmi ed alle melodie dell'estate. Sarà così anche quest'anno con grande spazio alla musica leggera italiana e staitunense, ai ritmi sudamericani e latini".

La prossima settimana sarà pronto il programma completo della serata, che vedrà tra l'altro l'esordio in concerto di alcuni elementi nati e cresciuti



nella scuola musica delle Corpi Bandistici Cassinesi: "Con il prossimo concerto iniziamo l'inserimento in organico di alcuni elementi della nostra scuola" - dice il Presidente Fabio Rinaldi - "È questo per noi un motivo di grande vanto ed il coronamento di tanto lavoro fatto su questi giovani che rappresentano la linfa vitale della nostra asso-

ciatione. Ci auguriamo pertanto che ad accogliere il loro esordio ci sia il consueto e caloroso pubblico che da anni segue le nostre esibizioni".

Anche questo sarà un motivo per intervenire alla serata che è organizzata in collaborazione con il Comune di Cassine, la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte e la Pro Loco di Cassine.

Oasi climatiche nelle case di riposo piemontesi

Sono 235 i progetti idonei per la creazione di oasi climatiche nelle case di riposo del Piemonte. Gli esiti del bando per la climatizzazione dei presidi per anziani sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale dell'8 luglio 2004.

Il progetto è stato promosso dalla Regione Piemonte, Assessorato alle Politiche Sociali, per contribuire a mitigare i disagi causati dalle condizioni climatiche che, in particolare nell'estate 2003, avevano fatto registrare un elevato aumento del tasso di mortalità, e dispone di un investimento di circa 800 mila euro.

"E' stato raggiunto il nostro obiettivo - specifica l'Assessore Mariangela Cotto - ovvero quello di dare sollievo e migliorare le condizioni di vivibilità all'interno delle case di riposo, in particolare nei soggiorni comuni, estendendo l'opportunità anche all'esterno per favorire una maggiore integrazione tra gli ospiti dei presidi e il territorio in cui sono collocati".

Corpo Forestale dello Stato

Acqui Terme. Il Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Alessandria informa che in data 9 luglio è stato pubblicato il bando di concorso per 500 allievi agenti del Corpo forestale dello Stato e per 119 commissari forestali. Gli appositi bandi con annessi i moduli di partecipazione ai suddetti concorsi potranno essere ritirati presso tutte le strutture periferiche del Corpo Forestale dello Stato (Comandi Stazione) o presso il Coordinamento Provinciale di Alessandria con sede in via Amendola 1/e ad Alessandria - nr. di tel 0131/517222 - 517221 - 517250 o scaricati dal sito internet del Corpo Forestale dello Stato (www.corpoforestale.it) alla voce concorsi.

Il Coordinamento Provinciale di Alessandria rimane comunque a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Dimenticatevi gli optional, sulla C3 tutto è di serie.



Quando chiedete una Citroën C3 non dovete chiedere nient'altro, perché tutto è di serie. ABS, ripartitore elettronico di frenata, aiuto frenata d'emergenza, airbag conducente e passeggero disattivabile, servosterzo elettronico ad assistenza variabile, chiusura centralizzata con telecomando ad alta frequenza, alzacristalli anteriori elettrici con funzione antipizzicamento, volante regolabile in altezza e profondità, sedile conducente regolabile in altezza, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3, computer di bordo e chiusura automatica delle porte superati i 10 km/h.

E il prezzo non è cambiato. Citroën C3 a partire da 10.350 euro.

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta riservata ai clienti privati presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. La foto è inserita a titolo informativo.

www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,2 a 6,8. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 109 a 161.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

CITROËN



OFFICINA AUTORIZZATA UFFICIALE CITROËN CENTRO ASSISTENZA TECNICA E RICAMBI

STEFANELLI VALERIO

RIVALTA BORMIDA (AL) - REGIONE SAN MICHELE 178 - TEL. 0144 372239

Continuità a Castel Rocchero dopo le elezioni

Programmi e progetti dell'amministrazione

Castel Rocchero. Ha vinto la continuità nelle elezioni amministrative del 12-13 giugno scorsi a Castel Rocchero.

Gli elettori del paese infatti si sono espressi a favore della lista capitanata da Benito Marchelli, neo sindaco, una compagine che vedeva candidati diversi elementi che avevano fatto parte dell'amministrazione precedente, guidata da Angela Boido, non più ricandidabile dopo il secondo mandato e oggi consigliere, il cui lavoro ha evidentemente trovato riscontro positivo tra gli abitanti.

Una vittoria piuttosto netta nei numeri, sulla lista capeggiata dall'ex sindaco Piero Bo, di ritorno un po' a sorpresa sulla scena amministrativa del paese con tanto di simbolo della Margherita.

Nella prima seduta del Consiglio comunale, in cui sono state ratificate le cariche e presentati gli intenti e i progetti della nuova squadra di governo, si sono così seduti al fianco del sindaco Marchelli, il vice Maurizio Orsi (già assessore ai lavori pubblici) e l'assessore Daniela Bielli; quindi i consiglieri di maggioranza (tra i quali saranno poi scelti altri due assessori) Angela Ameglia Boido, Pietro Barberis, Enio Gaviglio, Marina Nitro, Riccardo Stanga e Luigi Subrero.

Sui banchi dell'opposizione, con Piero Bo, c'erano i consiglieri Alfredo Fossa, Cristina Albertelli e Valentina Gaviglio. Nel programma di governo presentato dalla nuova amministrazione spiccano diversi punti.

Il sindaco Marchelli e i suoi collaboratori intendono continuare l'opera di recupero urbano del centro storico, iniziata con il restauro della scalinata da piazza Italia a via Roma e con il progetto Docup (sistemazione del giardino del palazzo comunale, dell'area dell'ex circolo e nuova passeggiata illuminata fino al cimitero vecchio, vedi articolo a fianco), migliorando con nuovi arredi piazza Italia e la piazzetta del Peso, nonché l'area del cimitero vecchio, con la posa di panchine e di una fontana.

Stefano Ivaldi

Sabato 17 commedia brillante

Teatro in dialetto si ride ad Alice

Alice Bel Colle. La quinta rassegna teatrale «Quatt seire an dialèt» si ripresenta alla ribalta sabato 17 luglio, con inizio alle 21,30 sul palcoscenico di piazza Guacchione, ad Alice Bel Colle, con «Brav si... ma nen fol».

Una commedia brillante in due atti di Secondo Trivero proposta dalla Compagnia *Siparietto di San Matteo* di Moncalieri. Secondo la rappresentazione, uno zio ricco e di gran cuore viene poco alla volta spennato dai suoi nipoti che per farsi dare denaro s'inventano le più disparate attività.

Lo zio, indagando, scopre la verità e con uno stratagemma li metterà davanti al fatto compiuto.

I personaggi principali della commedia sono Giuseppe Bonetto (cumerçant faccol-



Il neo sindaco di Castel Rocchero, Benito Marchelli.

Sarà poi ulteriormente ampliata l'illuminazione pubblica, completato il rivestimento del muro di recinzione del palazzo comunale con mattoni a vista, ultimata la pavimentazione della passeggiata del giardino pubblico.

Sempre nel concentrico sarà realizzata la segnaletica orizzontale per parcheggi auto e moto.

Lavori previsti anche per il cimitero nuovo, già interessato da lavori nel mandato precedente, ma ancora bisogno di interventi, con il completamento della pavimentazione, l'adeguamento igienico sanitario e la sistemazione dell'area verde esterna.

Sarà restaurato completamente il palazzo comunale e costruito un campo sportivo polivalente.

A livello viabilità infine sarà sistemata la frana in strada Moirano, verrà risanata strada Sotto Rocca e si cercherà di formare un solo consorzio per strade vicinali, interpoderali e consortili con la possibilità di accedere ai contributi regionali e della comunità europea.

Saranno inoltre rinnovati e ampliati i servizi resi possibili dall'ingresso nella Comunità Montana "Langa Astigiana" di Roccaverano (raccolta differenziata rifiuti, risanamento e sistemazioni aree verdi, ecc.) e dalle convenzioni con gli altri Comuni (segreteria, ragioneria, scuolabus, ecc.)

Migliorie urbane a Castel Rocchero

Risistemata la scalinata completata la passeggiata



Castel Rocchero. È stata completata recentemente la nuova passeggiata che collega il concentrico di Castel Rocchero, a partire in pratica dalla piazzetta del Peso, con il cimitero, posto alcune centinaia di metri fuori dal borgo del paese, in direzione di Nizza. Sono state completate la pavimentazione del lungo marciapiede che fiancheggia la strada e la posa dei lampioni di illuminazione, un'opera che oltre all'indubbia funzione pratica consegna anche al paese un netto miglioramento estetico, in particolare in notturna, sulla principale via d'ingresso. Il progetto della passeggiata, realizzato in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana" di Roccaverano, si inserisce nelle opere di recupero e risistemazione di Castel Rocchero, iniziato con il rifacimento della scalinata tra via Roma e la piazzetta del Municipio e poi portato avanti con i finanziamenti del progetto europeo Docup per il restauro dei centri storici, che ha permesso di risistemare i giardini e le passeggiate intorno allo stesso palazzo comunale e ai locali dell'ex circolo, riconsegnando una gradevole area verde al concentrico.

Direttivo Pro Loco Castel Rocchero Nelio Gallo nuovo presidente

Castel Rocchero. Si rinnova la Pro Loco di Castel Rocchero, con le dimissioni di tutto il vecchio consiglio e la nomina di un nuovo direttivo. Il nuovo presidente è Nevio Gallo, vice Pietro Barberis, segretario Alessandro Menotti. I consiglieri saranno: Marco Mignano, Franco Monti, Eraldo Ghiazza, Giovanni Battista Bolla, Enrico Martinetti, Antonio Marian e Giovanni Sberna.

Nuova delibera rendite Inail

Acqui Terme. «Sei mesi sono oggettivamente troppi per una delibera sebbene non possiamo che accogliere con piacere la firma da parte del Presidente dell'Inail, Vincenzo Mungari, della delibera che fissa nel 2,09%, con decorrenza dal 1° gennaio scorso, la rivalutazione delle rendite che l'Istituto corrisponde agli infortunati sul lavoro». Questo il primo commento di Elio Balistreri Presidente provinciale dell'Anmil (l'Associazione Nazionale tra Mutilati ed Invalidi del Lavoro), in merito alla delibera n. 464 del 21 giugno. «L'aspettativa di oltre un milione di infortunati sul lavoro - sottolinea Balistreri - è ora quella che i tempi ministeriali siano rapidi perché, altrimenti, quest'anno dovremo registrare un ritardo record per un semplice adeguamento. E proprio per evitare i ritardi ormai cronici, chiederemo al Governo che con la Finanziaria 2005 vengano semplificate le procedure legate a questo adempimento».

Riceviamo e pubblichiamo da Cassine

Solo treni attrezzati? La disabile resta a casa!

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera:

«Gent.ma redazione, vorrei portare a conoscenza dell'opinione pubblica questa mia vicenda personale ma che, come me, riguarda molte altre persone ma soprattutto riguarda la negazione di un diritto (cosa ancora più importante).

Ho 38 anni e per una malattia genetica rara alla nascita vivo costantemente sulla sedia a rotelle.

Nonostante l'handicap, con impegno e forza di volontà, sono riuscita ad ottenere una certa autonomia ed a vivere una esistenza il più vicino possibile alla cosiddetta "normalità".

Svolgo attività lavorativa, a tempo pieno, presso l'Azienda Ospedaliera Alessandrina e prossima alla laurea in Scienze dell'Educazione presso l'Ateneo genovese.

La lettura e il pianoforte come hobby preferiti, degli amici con cui uscire...

I miei spostamenti tra Cassine (paese in cui risiedo) - Alessandria - Genova avvengono, oramai da parecchi anni e senza grosse difficoltà, con l'utilizzo del treno come mezzo di trasporto. Il servizio Assistenza Disabili nei suoi vari compartimenti si è sempre mostrato all'altezza della situazione nonostante i disagi derivanti dalle innumerevoli barriere architettoniche presenti nelle stazioni e sui treni stessi.

Sino allo scorso fine settimana tutto è filato liscio, stamattina... la doccia fredda! Dal momento che lunedì 12 luglio dovrò sostenere un esame all'università, chiamo il Compartimento di Torino (pre-

posto all'assistenza clientela disabile) per effettuare la solita prenotazione: sorpresa! Mi sento rispondere che ci sono disposizioni recenti che impediscono di prendere prenotazioni per i treni non attrezzati al servizio trasporto disabili!

Stento a crederci... Penso di non aver capito, mi faccio rispiegare e... purtroppo ho capito benissimo: in seguito a normative europee, i disabili in carrozzina possono viaggiare solo su treni attrezzati. In pratica solo su Intercity ed Eurostar, perché di fatto sono veramente pochi i messi idonei attualmente in circolazione sulle tratte regionali ed interregionali.

Mi domando: ma allora che faccio?

Per viaggiare, per andare ogni giorno a lavorare devo prendere quotidianamente un Intercity??

Mi pare una decisione al di fuori di ogni logica, qualcosa di inconcepibile è dir poco!

Sono questi i risultati dell'anno del disabile?

Evidentemente qualcuno deve essersi alzato una mattina ed aver pensato che i disabili è meglio che se ne restino tra le mura domestiche, buoni buoni, zitti zitti, con il loro assegno di accompagnamento...

Mi spiace, signori, ma... non sono d'accordo con voi. Penso di avere diritto anch'io a vivere una vita come tutti...

E se qualcuno me lo impedisce, allora voglio rompere le scatole, voglio dare fastidio e urlare la mia indignazione al mondo intero nella speranza (forse vana) che a qualcuno possa rimordere un po' la coscienza».

segue la firma

A Castelnuovo Bormida dal 16 al 18 luglio

Scacchi in costume e gruppi storici medioevali

Castelnuovo Belbo. Tornano gli scacchi in costume a Castelnuovo Bormida, l'avvenimento più atteso e più importante dell'anno, che ormai da tantissimo tempo caratterizza le estati del comune acquese e dei tanti visitatori che accorrono in paese nei giorni della festa.

Organizzata da Comune e Pro Loco, col patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, la festa degli scacchi in costume, quest'anno a squisito ed ampio carattere medioevale, festeggerà nel fine settimana la sua ventesima edizione.

Si inizierà venerdì 16 luglio, con una serata gastronomica tutta a base di pesce, presso lo stand coperto della Pro Loco castelnovese. La serata sarà accompagnata dalle musiche da ballo della B.B. Band.

Sabato 17, alle 15,30, si potrà partecipare alla visita guidata del paese e del castello, un percorso storico e architettonico per le vie, le antiche case e il maniero medioevale simbolo di Castelnuovo Bormida.

Dalle 18 banchetti e stand animeranno una piccola ma fornita fiera in paese, mentre dalle 20 si comincerà a servire la cena del pellegrino, con prodotti e ricette tipiche me-

dievali. E dalle 21 ecco finalmente la grande partita a scacchi in costume, con le pedine "umane" a muoversi su una scacchiera disegnata in piazza, per uno spettacolo divertente e coinvolgente. Seguirà il corteo storico per le vie del paese, aperto dagli sbandieratori del Borgo Torretta di Asti. A fine serata gran finale con il tradizionale spettacolo pirotecnico di fuochi d'artificio.

Domenica 18 luglio infine, la tre giorni di festa castelnovese si chiuderà con la gran rievocazione estiva all'ora di pranzo, che aprirà una giornata tutta all'insegna del Medio Evo.

In paese infatti saranno rappresentati gli antichi mestieri, mentre il Gruppo Storico Ottone III di Giaveno (Torino) darà vita ad un nuovo coinvolgente corteo storico, con tanto di sfilata, rappresentazioni, investiture e combattimenti medioevali, animati questi ultimi dal Gruppo Ordine del Leone di Torino.

I cortei saranno animati ancora dagli sbandieratori, questa volta i Principi della Ciasterna di Reano (Torino).

Alle ore 18 chiuderà la giornata medioevale il gruppo storico "Conti Orsini" di Rivalta Torinese.

S.I.



PRO LOCO - COMUNE - COMUNITA' MONTANA

Festa di S. Anna Sagra delle pesche



CASTELLETTO D'ERRO 17 • 18 • 19 LUGLIO 2004

Siamo giunti all'annuale festa patronale di Castelletto d'Erro.

Il programma dei festeggiamenti e dei menù gastronomici, li leggiamo sulle locandine e sui manifesti: sono programmi vari, impegnativi, tesi a soddisfare grandi e piccini.

Il menù gastronomico è, come sempre, di qualità e quest'anno, a grande richiesta, torna il piatto esotico tanto gradito: lo Zighini.

Ma tutto l'impegno per la buona riuscita della festa, l'energia fattiva della "Pro Loco", lo zelo di tutti nell'attesa del giorno solenne, a chi lo dobbiamo? Alla festeggiata: Sant'Anna, che da sempre è la patrona del paese. Di lei non si parla nelle locandine e sui manifesti, eppure è per lei la festa, è per lei che si fa la festa.

Chissà perché i nostri bis-bisnonni hanno scelto lei come patrona. Avrebbero potuto optare per S. Giovanni o S. Francesco o S. Caterina. Invece è stata scelta lei, la mamma della nostra Madre Maria. Non sappiamo a quali fonti rivolgerci per informazioni precise, cerchiamo di arrivarci per deduzione: fino a oltre la metà del secolo scorso, nei piccoli paesi vi era un sistema organizzativo che privilegiava notevolmente la donna nella vita familiare: lo chiamavano matriarcato - non so se a Castelletto fosse proprio così, però so con certezza che fino a una quarantina di anni fa, la suocera accentrava su di sé le decisioni importanti della famiglia (sono certa che parecchie let-

trici mi daranno ragione). Che sia questo il motivo per cui è stata scelta Sant'Anna, donna di casa e madre di famiglia, come protettrice? Una donna saggia, che ha capito presto il destino essenziale cui era chiamata la sua piccola bambina e, con umano dolore se ne separò affidandola ai sacerdoti del tempio perché le insegnassero il timore di Dio e l'accettazione della sua volontà. Con quanta determinazione ha contribuito Anna alla salvezza del mondo!

Ci sentiamo onorati della sua protezione, a lei ci rivolgiamo sempre e da lei otteniamo rinnovato fervore per assolvere ai compiti quotidiani.

Nell'Ottocento, i castellettesi hanno voluto rendere tangibile la loro devozione alla santa, acquistando una statua imponente, pesante (oltre 300 kg.), di nessun valore artistico ma di immensa amorevolezza. Un po' meno poetico è trasportare la statua in processione. Ma la devozione è tale e tanta da tollerare la fatica e, anzi, sentirsi, privilegiati.

Ora la grande statua è esposta nella chiesa parrocchiale e vi rimarrà fino al 25 luglio. Tornerà nel suo santuario in solenne processione e da lì continuerà a vegliare su di noi. Invito tutti alla festa di questo bel paese, a divertirsi e a gustare gli ottimi piatti delle nostre cuoche, a godere dello splendido panorama, ma non dimentichiamo di rivolgere un pensiero, una preghiera, un ringraziamento alla grande Sant'Anna. G.C.

Programma civile

Sabato 17 luglio
ore 19,30: 1ª serata gastronomica; ore 21: danze con Vito, Franca e Sandra.

Domenica 18 luglio
ore 16: mercatino delle pesche e degustazione "Ròbe d'na vòta": Mercatino della biodiversità; mostra del pittore Claudio Zunino; animazione con il clown Girasole; ore 17: spettacolo di burattini: "Areste Paganos e i giganti" della compagnia Is Mascareddas di Cagliari; ore 18: animazione con il clown Girasole e pentolaccia; ore 19: 2ª serata gastronomica; ore 21: danze con "I flash".

Lunedì 19 luglio
ore 19,30 3ª serata gastronomica; ore 21: danze con i Ritmo Soleado.

Menu

Antipasto: (salame crudo e cotto, formaggetta aromatica); agnolotti al ragu', tagliatelle ai funghi, minestrone di tajaréin; coppa di maiale al forno, zighini, salsiccia alla piastra; patatine fritte, pomodori alle erbe; formaggetta; panna cotta ai frutti di bosco, pesche al limone; vini sfusi e in bottiglia (dolcetto e cortese).

Programma religioso

Domenica 11 luglio
ore 10 trasporto della statua di Sant'Anna dal santuario nella chiesa parrocchiale.

Domenica 25 luglio
ore 20,30: recita del S. Rosario, processione con la statua di Sant'Anna dalla chiesa parrocchiale al santuario.

La biodiversità

Domenica 18 luglio 2004, in occasione della festa patronale di Sant'Anna, si terrà nell'ambito della festa delle pesche, il mercatino della biodiversità. Alcuni abitanti di Castelletto d'Erro, ed altri, esporranno le loro produzioni, a livello hobbistico e amatoriale.

Ciò che si elabora dopo il lavoro nei campi o in città, nei pochi momenti lasciati liberi dagli impegni quotidiani. L'occasione, che ha preso spunto, in senso scherzoso, dalla Pimpinella (Sanguisorba Minor), un'erba aromatica spontanea, qui a Castelletto, esprime il bisogno di continuare a mantenere vive quelle piccole attività che si svolgevano in passato, quando tutto si faceva in casa, autosufficienti, perché si era capaci di produrre da se tutto ciò di cui si aveva bisogno.

Perlomeno in ogni paese c'era sempre qualcuno esperto in lavori manuali che ci permettevano di avere a disposizione il necessario. Accanto alla filatrice della lana, a chi lavora a crochet, o presenta lavori di stencil o decoupage, ci saranno anche erbe aromatiche spontanee, e coltivate con metodo biodinamico, nate da seme. Il tramandarsi e scambiarsi i semi di ciò che si coltiva è un'importante abitudine, sostenuta ormai da molti esperti e operatori a livello mondiale, che qui da noi ancora alcuni contadini o semplici orticoltori conservano.

Chi organizza la festa aspetta con sincerità tutti coloro che desiderano trascorrere un pomeriggio in tranquillità, in mezzo alla natura, gustando anche le nostre buone pesche. A.P.

BAR • TRATTORIA
Castlett di Orietta e Silvio
Castelletto d'Erro - Via Roma, 8
Cell. 339 8522909 - 339 6489725
www.castlett.it - info@castlett.it
Chiuso il martedì
È gradita la prenotazione

NATALE PANARO
scultore
MASCHERE - BURATTINI
legno - cartapesta - cuoio
15010 Castelletto d'Erro - Reg. Deserto, 4
Tel. 0144 342006 - 340 2702113

PICCOLI FRUTTI
di Castelletto d'Erro
Azienda Agricola
Marco Mignone
Via Roma, 4 - Castelletto d'Erro - Tel. 0144 342017

VALLE BORMIDA
ORGANIZZAZIONE
ANTI INCENDI BOSCHIVI
PROTEZIONE CIVILE
**Emergenza
calabroni
e vespe**
Tel. 347 1160365

NUOVA
BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B
0144 79492
0144 79163
BB
IDROTERMOSANITARI

ernesto Panaro
CASTELLETTO D'ERRO
IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE

Da venerdì 9 luglio, lungo la S.P. 24

A Vesime riaperto il ponte sul Bormida



Vesime. Dalle ore 12 di venerdì 9 luglio si ripassa sul ponte. La strada provinciale 24 Vesime-Mombaldone è stata riaperta al traffico, essendo stati ultimati i lavori di adeguamento del ponte sul fiume Bormida nel comune di Vesime. Alla riapertura erano presenti il sindaco Gianfranco Murialdi, la consigliera provinciale Palma Penna, il geom. Marchisio, tecnico dell'Amministrazione provinciale, responsabile viabilità della zona, il capocantoniere Alberto Rabellino e personale della ditta appaltatrice. Riaperto il ponte non rimane che ultimare alcune opere, quale il muro di sostegno della scarpata, che non comporteranno più la chiusura.

Il ponte era stato chiuso al traffico, mercoledì 24 marzo 2004, per eseguire i lavori, di adeguamento, decisi dall'Amministrazione provinciale di Asti, a seguito degli eventi alluvionali del 4-6 novembre 1994. Praticamente si è costruita una campata aggiuntiva (dalle 2 esistenti a 3) per l'adeguamento idraulico del

ponte. L'ampliamento dell'infrastruttura si è resa necessaria per dare continuità alla zona golena presente all'interno del meandro esistente ed aumentare l'area di deflusso.

Sono bastati 110 giorni, quindi tempi rapidi, che hanno ridotto al minimo i disagi delle popolazioni, altro che l'adeguamento del ponte di Cessole, i cui lavori sono andati per le calende greche, con grandi disagi alle popolazioni e danni all'economia della zona.

Per consentire il transito sul fiume Bormida, evitando la divisione del paese in due e la strozzatura della SP. 24 Vesime - S. Giorgio Scarampi - Roccaverano - Mombaldone, era stato costruito un guado, all'inizio del concentrico del paese (vicinanze primo stabilimento Autoequip Lavaggi), arrivando da Cessole e ricordato al tracciato della provinciale.

Guado che le piogge avevano anche in parte divelto a fine aprile inizio maggio e che era stato ripristinato nell'arco di una decina di giorni.

G.S.

Feste e sagre

Castelletto d'Erro. La Pro Loco, il Comune e la Comunità Montana organizzano per il 17, 18 e 19 luglio la "Festa di S. Anna - Sagra delle pesche".

Ricaldone. "L'Isola in collina" - 13ª edizione, notti di note d'autore tributo a Luigi Tenco; presenta Gianni De Berardinis. **Sabato 17 luglio:** convegno delle ore 18 "Un giorno dopo l'altro, generazioni a confronto", dibattito e spettacolo. **Venerdì 23 luglio:** Riccardo Maffoni, Marco Ongaro, Stadio in concerto. **Sabato 24:** Fabio Caucino, I Mercanti di liquore, Samuele Bersani in concerto. Inizio spettacoli ore 21.

Venerdì 16 luglio la presentazione

Rally Valli Vesimesi già sessanta gli iscritti

Vesime. Sono già quasi sessanta gli equipaggi che hanno inviato regolare domanda di partecipazione al 19º "Rally delle Valli Vesimesi" che si correrà nelle giornate di sabato 31 luglio e domenica 1º agosto.

Le iscrizioni potranno essere inviate fino alle ore 18, di venerdì 23 luglio.

Nella serata di venerdì 16 luglio, alle ore 21,30, in piazza Vittorio Emanuele II (la piazza del Municipio e della chiesa parrocchiale), si terrà la tradizionale "presentazione multimediale" dell'intero percorso descritto abilmente dagli artefici di questa gara, Lastrucci - Massolo - Balpieri del Club della Ruggine coadiuvati dall'attiva Pro Loco di Vesime.

Otto i tratti cronometrati, quattro prove ripetute due volte per un totale di novanta-quattro chilometri che sommati ai 193 di trasferimento portano ad oltre 280 chilometri di gara. La prova speciale

1 "Bricco" di km. 9,84, verrà effettuata al sabato sera, alle 21,38, la ripetizione (PS5) alla domenica, alle ore 13,10. Le prove speciali 2 e 7 "Madonna della Neve" di km. 9,43, alle ore 9,53 e alle ore 13,39; le prove speciali 3 e 7 "San Gerolamo" di km. 13,29 primo passaggio alle ore 10,29, la ripetizione alle ore 14,15 ed infine le prove speciali 4 e 8 "Ponti" di km. 14,34, alle ore 11,02 e alle ore 16,03. L'arrivo in pedana a Vesime è previsto per le ore 17,01.

Si ricorda che per motivi di sicurezza tutti i tratti interessati dal passaggio delle prove speciali, verranno chiusi al traffico 60 minuti prima dell'ora di start della P.S. e riapriranno soltanto dopo il passaggio della vettura col lampeggiante verde.

Tutte le informazioni, mano a mano disponibili, saranno consultabili sul sito internet all'indirizzo: www.clubdellaruggine.com.

Venerdì 16 luglio in piazza a Vesime

A "La Dolce Langa" rally, musica e dolci



Vesime. Nel sapore della tradizione locale e della valorizzazione dei prodotti langaroli, il bar pasticceria "La Dolce Langa" di Fabrizio Giamello, festeggia il 5º anniversario dell'apertura. Venerdì 16 luglio, alle ore 21, sulla piazza Vittorio Emanuele II, adiacente al locale la musica di Vito, Franca e Sandro, darà vita ad una serata in allegria per festeggiare il compleanno de "La Dolce Langa", aperta tutti i giorni feriali e festivi, escluso il lunedì, dalle ore 6,30 alle ore 24. Ed in contemporanea verrà presentato il 19º Rally Valli Vesimesi. Macchine e golosità, un binomio che si è già combinato lo scorso anno, culminato con quella mega torta alla nocciola a ricordo dell'edizione del rally vesimese. Musica, macchine e dolci tipici e unici, per una serata da presenziare. Una serie di dolci farà da contorno alla festa, che puntano su prodotti tipici locali come nocciolo e moscato, che hanno reso celebre, in questi anni, premiato e supercitato Fabrizio Giamello. Una serata di dolcezza, musica e motori è quella che vi attende in piazza a Vesime, questa sera.

Comunità Montana "Langa Astigiana"

Loazzolo terza festa lingua piemontese

Loazzolo. Domenica 25 luglio, c'è "E s'as trovèisso an Langa?", la 3ª festa della lingua piemontese nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", da Loazzolo a Monastero Bormida per un incontro di cultura e di identità piemontese, organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana, in via G. Penna 1, di Loazzolo.

Il nutrito programma del 25 luglio prevede: 1º appuntamento, ore 10, ritrovo presso la sede del giornale Langa Astigiana, a Loazzolo. Ore 10,30, si va per Langa: visita al castello di Monastero Bormida, la piazza e la parrocchiale di "S. Giulia". Ore 12,30 circa, pranzo presso agriturismo da Matiein "al Castello" di Vesime (costo 25 euro, per motivi organizzativi, è necessaria la prenotazione, entro lunedì 19 luglio presso la sede di Langa Astigiana, tel. e fax, 0144 87185).

Il 2º appuntamento, alle ore 16,30, con il ritrovo presso la

sede del Circolo culturale Langa Astigiana, a Loazzolo per la premiazione dei vincitori del concorso letterario "La me tèra e la so gent", 2ª edizione, con gradite sorprese che andranno ad intervallare i momenti di lettura dei brani più meritevoli.

Sarà possibile, durante tutto il pomeriggio, degustare i prodotti tipici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", delle aziende agricole Giuseppe Nervi di Roccaverano, Gianfranco Muratore di Bubbio, Giovanni e Bartolomeo Gallo di Montabone, Forteto della Luja di Loazzolo, macelleria salumeria Gallarato di Vesime, pasticceria Cresta di Bubbio.

Terzo appuntamento, alle ore 21, con la serata di teatro in lingua piemontese con la compagnia "Il Siparietto di S. Matteo" di Moncalieri che presenterà la divertente commedia "Brav si ma nen fòl".

Per informazioni: tel. o fax 0144 87185.

Domenica 18 luglio violino e fisarmonica

Note d'estate a Spigno Monferrato

Spigno Monferrato. Armonie di suoni e di sapori, profumi tra verde e calanchi, tra Langhe e Appennino: Spigno adotta la musica offrendo il "contorno" delle bellezze naturali e delle qualità gastronomiche.

La sera di domenica 18 luglio, sul sagrato della parrocchiale di Sant'Ambrogio, alle ore 21,30, con ingresso libero, un recital avrà come protagonisti Giovanni Sardo (violino) e Sergio Scappini (fisarmonica).

In programma un omaggio alle produzioni di Nino Rota (dal titolo *Amarcord*) e di Astor Piazzolla, una selezione da *West Side Story* di Leonard Bernstein e una fantasia di colonne sonore cinematografiche.

Al termine del concerto seguirà una degustazione di prodotti liguri e piemontesi.

I protagonisti

Nelle "Note d'estate" di Spigno le qualità della fisarmonica di **Sergio Scappini**, già allievo di Emanuele Spantacconi (che ricordiamo in giuria nella prima edizione del Concorso di Terzo) e di Bruno Bettinelli per la composizione, che sta ormai

mettendo a frutto gli insegnamenti dei maestri con una attività dispiegata a livello internazionale (Conservatorio di Barcellona, Malaga, Kosice, incisioni per la RSTI e la TV Portoghese).

Da segnalare nel suo curriculum le prime esecuzioni delle opere per strumento solo e per fisarmonica e orchestra di Corghi, Francesconi, Panni, Zubitsky.

Attualmente insegna presso il Conservatorio "Verdi" di Milano.

Non meno significativa l'esperienza artistica del violinista **Giovanni Sardo** che, già allievo di Piero Farulli e Pavel Vernikov, dopo una lunga militanza in orchestra (già *prima parte* della Giovanile Italiana e della Internazionale del Rotary), si è dedicato negli ultimi anni al repertorio cameristico, al concerto solistico e alla direzione artistica di festival musicali della Liguria (Imperia, Savona, Cervo, Albenga).

I prossimi impegni lo vedranno impegnato non solo in duo con Sergio Scappini, ma anche con la Camerata Musicale Ligure.

G.Sa

A conclusione del "Progetto Isacco", con i Comuni di Terzo, Ponti e Melazzo

"Festa senza età" al Vama ad Arzello

Melazzo. Domenica 4 luglio, si è svolta ad Arzello la "festa senza età" per tutte le persone che abitualmente frequentano l'Associazione Vama e per tutti quelli che in modo simpatico hanno voluto unirsi a noi per rallegrare la festa, per stare insieme, per sostenere il Vama, i suoi progetti, le sue iniziative.

L'incontro è stato organizzato a conclusione del "Progetto Isacco" svolto in collaborazione con i comuni di Terzo, Ponti e Melazzo, sponsorizzato dalla Fondazione della CRT.

La festa si è svolta in due momenti: il primo musicale nel salone parrocchiale dove tutti hanno potuto ascolta-

re la bravura del melazzese Lino Zucchetta e dei suoi amici.

A Lino noi del Vama dobbiamo una grande riconoscenza per essere venuto a rallegrare la festa e, per aver accolto, da autentico melazzese, il nostro invito con grande entusiasmo dimostrando ancora una volta i sentimenti che lo legano al suo paese nativo e per aver saputo regalare con le sue parole momenti di emozione a tutti, ma soprattutto a chi lo ha conosciuto ragazzino quando abitava a Melazzo.

Molto applaudita anche la cantante che, con la sua bella voce, ha interpretato canzoni "senza età" facendo cor-

rere i ricordi indietro di qualche anno.

La seconda parte dell'incontro si è tenuta presso la sede del Vama dove tutti hanno potuto gustare uno spuntino chiacchierando, visitando i locali del Vama, chiedendo spiegazioni dei progetti in corso e delle attrezzature messe a disposizione per tutti coloro che ne vogliono usufruire.

Ancora una grazie a tutti i partecipanti, alle autorità che ci hanno onorato della loro presenza, alla Fondazione CRT. E perché no a tutti i volontari che perseverano nella loro quotidiana missione. Arriverci al prossimo anno per festeggiare ancora una volta tutti insieme.



A.T. PRO LOCO



Provincia di
Alessandria



Comune
di Castelnuovo
Bormida

Castelnuovo Bormida

XX
edizione

Scacchi in Costume®

Venerdì 16 luglio

Dalle ore 20,30

Pesce a volontà con il mitico "Pino" presso lo stand coperto della Pro Loco

Ore 21

Serata danzante con la "B.B. Band"

Sabato 17 luglio

Ore 15,30

Percorso storico

per le vie Castelnovesi con visita guidata e gratuita al castello e monumenti

Ore 10

Bancarelle e fiera

Ore 20

Cena del pellegrino

piatti tipici nella corte medioevale presso lo stand al coperto della Pro Loco

Ore 21

XX edizione degli Scacchi in costume

corteo storico per le vie del paese,
saranno presenti gli sbandieratori "Borgo Torretta" di Asti
a fine serata **spettacolo pirotecnico**

Domenica 18 luglio

Ore 9

Bancarelle e fiera

Ore 12,30

Raviolata estiva presso lo stand al coperto della Pro Loco

Dalle ore 15

Mestieri antichi

Investitura corteo storico con il gruppo storico "Ottone III" di Giaveno (TO)

Ore 16

Combattimento medioevale con il gruppo "Ordine del Leone" di Torino

Ore 17

Gruppo storico e sbandieratori "Principi della cisterna" di Reano (TO)

Ore 18

Gruppo storico e minuetto "Conti Orsini" di Rivalta (TO)

Venerdì

16

LUGLIO

Sabato

17

LUGLIO

Domenica

18

LUGLIO

Domenica 18 luglio a Castelletto D'Erro

Spettacolo di Burattini con "Is Mascareddas"



Castelletto d'Erro. Domenica 18 luglio, alle ore 17, ingresso libero, in occasione della Festa di Sant'Anna - Sagra delle Pesche, la Pro Loco di Castelletto d'Erro mantiene l'appuntamento ormai tradizionale con lo spettacolo di burattini ed è lieta di presentare una delle Compagnie di Burattini più note e brave d'Italia, Is Mascareddas (in sardo - I burattini) di Cagliari, con uno spettacolo di Donatella Pau e Antonio Murrù; Areste Paganòs e i Giganti.

La Compagnia opera in Sardegna dal 1980, dedicando tutto il suo lavoro alla diffusione e conoscenza del teatro d'animazione sull'isola, priva di questa tradizione teatrale. Oltre alla produzione e circuitazione di spettacoli, laboratori e corsi per insegnanti, organizza rassegne e festival internazionali e nella propria sede ospita la biblioteca "Yorick", sul teatro di animazione, una delle più documentate d'Italia. Lo spettacolo che presentano a Castelletto, Areste Paganòs e i Giganti, ha per protagonista un personaggio fantastico, che Donatella e Antonio hanno creato una decina di anni fa: Areste Paganòs. In molte regioni d'Italia, dove c'è una grande tradizione di burattini, le storie portate in scena hanno per protagonista una maschera - eroe. In Piemonte c'è Giandui, in Lombardia c'è Gioppino, in Emilia Fagiolino, a Napoli Pulcinella, in Veneto Arlecchino, e via di seguito. Sono tutti eroi popolari, sempre attenti al bene e al male, alla giustizia e all'ingiustizia, divertenti e sagaci nelle battute, e molto spesso usano il bastone per punire i torti subito. In Sardegna, dove non esiste nessuna tradizione di questo genere, la Compagnia Is Mascareddas ha deciso di far nascere un eroe tutto sardo. Hanno preso in prestito una mamma, Pulcinella, e un babbo, il Diavolo. E così nato Areste Paganòs: il nome rimanda alla sua natura selvatica, che lo fa somigliare a una capra-mufone, mentre il cognome ricalca l'epiteto con cui venivano chiamati

certi diavoli nelle leggende isolate. Creatura diabolica con tratti animaleschi, Areste è addolcito dal suo stato di burattino. È buono, forte, coraggioso e testardo, e come i suoi compagni di avventura è sempre pronto a difendere i deboli, a risolvere le ingiustizie utilizzando la furberia e, se necessario, a menare colpi.

Veste una bella camicia bianca plissettata, come quelle maschili del costume tradizionale, e un gilè di pelo di pecora. Sul volto porta una maschera ispirata al carnevale sardo, che non toglie mai.

Come i suoi colleghi burattini, Areste ama la vita, il buon cibo, l'aria aperta, non ha un grande trasporto per il lavoro, detesta i prepotenti e l'ingiustizia. La sua nascita avviene "in diretta" in un primo spettacolo dal titolo: Areste Paganòs e la farina del Diavolo; dove il nostro eroe si trova obbligato a trovare una soluzione per riappacificare due famiglie di paese che si odiano e litigano a morte (Giulietta e Romeo adattata alla realtà sarda). Nel nostro spettacolo, Areste Paganòs e i Giganti, il protagonista ha già un lavoro, è un banditore, e una fidanzata di nome Assunta. Deve fare i conti con la spavalderia di due ragazzi convinti di essere dei superuomini, due "balentes" che attaccano briga con tutti e arrivano perfino a rubare. Grazie alla sua arguzia e ad una idea geniale, Areste riuscirà a riportare la tranquillità nel piccolo paese terrorizzato dai cattivi. È una storia tutta originale: una vicenda semplice, un lavoro pensato per un solo burattinaio, che muove setole, personaggi e alcuni animali (e... un motocarro Ape). Lo spettacolo ha avuto già moltissime repliche, ha vinto un premio importante a Silvano d'Orba, è stato ospite di numerosi festival nazionali ed è stato invitato anche in Spagna e in Austria.

Speriamo che anche da noi abbia lo stesso successo, per la gioia di bambini e adulti, che ci seguono appassionati a Castelletto d'Erro.

Per la mostra "Fiori d'arancio nel tempo"

La "Torre di Cavau" grazie ai collaboratori



Cavatore. A conclusione della mostra "Fiori d'arancio nel tempo" (allestita nei locali di casa "Felicità" dal 6 al giugno), organizzata dall'Associazione culturale "Torre di Cavau", la presidente Alessandra Sirito ed i collaboratori Francesca Bazzano, Maria Teresa Bazzano, Rosangela Borreani, Maria Rita Campario, Renato Cavanna, Gianna Rapetti e Nadia Rapetti, che ne hanno curato l'allestimento e la gestione, soddisfatti della buona affluenza dei visitatori e del notevole successo riscontrato, ringraziano tutti coloro che hanno creduto nella riuscita dell'iniziativa.

In particolare esprimono gratitudine verso tutti i cavatoresi che, in numero rilevante, hanno fornito abiti e materiale vario; alla signora Rita Astengo, titolare dell'atelier "Mariages" per la sua consulenza oltre che per i manichini ed i sontuosi abiti che, abbinati al completo della ditta "Tessuto

Bogliolo" di corso Italia, hanno fatto sognare le giovani coppie; al fotografo Bonelli per le foto d'epoca; ai fiorai Gullino per le piante e Servato per le corbeille ed i bouquet; alla signora Alessandra Manfrinetti per gli addobbi; alla dirigente scolastica professoressa Amalia Coretto per il brillante discorso inaugurale che, sottolineato dalle note della chitarra e del pianoforte, ha affascinato e piacevolmente colpito i presenti.

Un ringraziamento particolare al maestro pasticciere cav. Franco Bellati che, confezionando per l'occasione e donando una torta tanto bella a vedersi quanto buona a gustarsi, - ha permesso ai numerosi partecipanti di concludere in dolcezza un ricco buffet offerto dai ristoranti e agriturismi locali e dall'Enoteca regionale "Acqui Terme & Vino" e servito, tra gli altri, con professionalità, dai signori Carlo Lazzari e Mirko Zunino.

Venerdì 16 luglio Confraternita SS. Trinità

Ad Alice concerto del gruppo "Falso Trio"



Alice Bel Colle. Venerdì 16 luglio alle ore 21.30 si terrà presso la confraternita della SS. Trinità il concerto del gruppo FalsoTrio dedicato alla memoria del grande cantautore Fabrizio De André. L'ingresso è gratuito.

Poeta dal carattere schivo e ritroso, De André aveva dedicato la sua carriera all'impegno politico e sociale, scrivendo testi sempre in controtendenza con le mode del momento.

Il suo mondo basato su un'ironia dissacrante e venato da una profonda nostalgia, è stato specchio della sua voglia di libertà.

"All'ombra dell'ultimo so-

le", questo il titolo del concerto di venerdì sera, nella cornice del tramonto estivo vuole proprio rendere omaggio a questo artista attraverso gli originali arrangiamenti delle sue canzoni ad opera dei componenti del FalsoTrio: Stefano Zoanelli, voce e pianoforte, Antonio Pirrone, batteria; Biagio Sorato, basso.

Il concerto si pone all'interno delle manifestazioni culturali estive del Comune di Alice Bel Colle per la promozione del territorio, che movimenteranno la stagione estiva proseguendo con il gradito ritorno delle serate dedicate al teatro dialettale.

Consegnati diploma e medaglia

Rovigo ha premiato l'artista Pozzato



Pianlago di Ponzone. Nato a Rovigo sessantacinque anni fa, alessandrino di adozione, pianlaghese per scelta di vita, Ferruccio Pozzato, scultore e pittore, ha ricevuto proprio in questi giorni un ambito riconoscimento dalla sua terra d'origine. La Camera di Commercio di Rovigo gli ha consegnato il diploma e la medaglia d'oro come riconoscimento per aver "onorato la provincia di Rovigo nel mondo". Il concorso per la premiazione dei polesani che hanno dato particolare prestigio alla loro terra d'origine, per il contributo offerto per lo sviluppo

sociale ed economico nel luogo di immigrazione, ha visto l'artista pianlaghese premiato insieme ad altre grandi personalità rodigini sparsi nel mondo.

Pozzato è autore di importanti opere e tra queste alcuni portali in bronzo, la statua di Urbano Rattazzi che fa bella mostra in piazza della Libertà ad Alessandria e poi opere pittoriche sparse in tutto il mondo. Ferruccio Pozzato sta ultimando, nel suo laboratorio in località Michelina di Pianlago di Ponzone, una importante scultura marmorea.

w.g.

A Sezzadio omaggio a Govi con la commedia "I maneggi"

Sezzadio. Sabato 17 luglio, alle ore 21,15, a cura della Pro Loco del Comune, sulla piazzetta del borgo medioevale, la compagnia teatrale "In sciou palco" diretta da Maurizio Silvestri andrà in scena con la commedia "I maneggi per maritare una figlia" di N. Baccicalupo che fu mirabilmente interpretata da Gilberto Govi nella parte di Steva.

Maurizio Silvestri, già vincitore di due edizioni di "La sai l'ultima", dopo aver partecipato alle trasmissioni "Scherzi a parte" e "Casa Vianello", amante del teatro goviano, nel 1999 fonda la compagnia teatrale "In sciou palco" e porta i vari locali di Genova, Milano, Ovada, Novi, ecc. con centinaia di repliche le commedie del popolare artista genovese e, oltre che curarne la regia, ne interpreta il personaggio.

La storia: nella girandola di trovate comicissime attorno ai raggiri di una madre, Giggia per far sposare la figlia Matilde, con il contrappunto dell'esilarante personaggio di padre Steva, eternamente in contrasto con la moglie.

Segnalazioni

Premio "Fedeltà alla Langa"

Cortemilia. Il premio "Fedeltà alla Langa" è giunto quest'anno alla sua 31ª edizione. Nato da un'idea della Pro Loco e del comune di Bergolo e cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", a partire dal 2000 è stato esteso anche alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e alla Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" e gode del patrocinio della Provincia di Cuneo. Attualmente il premio raggruppa ben 54 Comuni, con una popolazione di oltre 20.000 persone. Il premio vuole essere un riconoscimento a tutte quelle persone che per la "terra di Langa", hanno consacrato anni di lavoro, di dedizione e fedeltà. Scopo del premio è il rafforzamento dello spirito co-

munitario ed il riconoscimento di quanti maggiormente si sono adoperati per il bene e l'interesse della plaga e della sua gente.

Le segnalazioni dovranno pervenire da almeno un cittadino residente in Alta Langa, entro e non oltre sabato 31 luglio presso il comune di Bergolo (via Roma 6; tel. 335 1332719) o alle sedi delle Comunità montane e dovranno contenere: una relazione che illustri e motivi adeguatamente la segnalazione; i dati anagrafici e le generalità del segnalato; i dati anagrafici e le generalità del segnalatore o dei segnalatori. La premiazione avverrà a Bergolo, domenica 12 settembre, nel contesto de "La Festa 2004" e in occasione della mostra mercato "I sapori della pietra 2004".

Le penne nere a Grogardo per l'8ª festa alpina

Grogardo. I giorni si susseguono rapidamente e la nostra breve estate sembra scivolare via, tante sono le manifestazioni che coinvolgono il nostro paese. Domenica 18 luglio siamo pronti ad accogliere tanti alpini. Ritrovo alle ore 10 del mattino con vino e focaccia offerta dal gruppo Alpino di Grogardo, poi messa nella chiesa parrocchiale cantata dal coro Valtanaro di Alessandria, che si esibirà in concerto anche nel pomeriggio, naturalmente non mancherà la fanfara Alpina "Valle Bormida" che con la sua bella musica ci accompagnerà per le vie del paese per depositare la corona al monumento dei caduti. Alle ore 12,30, dopo la premiazione dei Galliardetti il "Rancio Alpino" presso i locali della Pro Loco che si prevede veramente speciali, difatti i nostri cuochi, entrati nel vivo delle manifestazioni, sono pronti a partire con gli ormai famosi giovedì al profumo di mare, e per il giorno 22 si inizierà con il fritto misto di pesce e per chi non ama il pesce non mancheranno le ottime pizze di Tito. Ricordiamo inoltre agli amici degli "Amis" che sabato 24 alle ore 21 saranno con noi nel giardino comunale.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di Iode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Mombaldone: primo cittadino un cardiologo

Armino sindaco e giunta femminile

**Il dott. Francesco Armino**

Mombaldone. Lunedì 28 giugno si è riunito il 1° Consiglio comunale, convocato dal neosindaco, dott. Francesco Armino. Una sola lista in lizza alle elezioni del 12 e 13 giugno. Il sindaco uscente, avv. Ivo Armino dopo 2 mandati consecutivi non era più rieleggibile, ora è consigliere comunale. Ad Ivo gli succede il fratello Francesco, 36 anni, medico chirurgo, specializzato in Cardiologia, lavora presso cliniche milanesi come responsabile di branca cardiologica. Il sindaco è alla sua prima esperienza di amministratore, voleva candidarsi come consigliere comunale a questa tornata, ma sollecitato dalla gente si è candidato a sindaco.

Alla prima, dopo l'eleggibilità dei consiglieri, il giuramento, la comunicazione del sindaco, della nomina della Giunta comunale. Una Giunta che è al femminile, con 3 donne su 5 componenti: vice sindaco è Sabrina Delpiano (assessore uscente), assessori sono: Franco Vergellato (già consigliere), Piera Bielli e Maria Laura Nervi.

Oltre a Sindaco e Giunta, sono consiglieri: Ivo Armino (con 25 preferenze individuali), Roberto Gallareto, Silvio Industre, Sergio Poggio, Giovanni Abrile, Paola Ferrando, Giovanni Moggio e Delfino Bertolaso.

Il Sindaco ha poi illustrato il programma di governo:

«La nostra lista, formata in gran parte da rappresentanti dell'Amministrazione uscente, intende portare a compimento le varie iniziative intraprese durante il mandato trascorso, nell'intento di consolidare il rilancio di Mombaldone e del suo territorio nei 2 fondamentali settori economici: l'agricoltura e il turismo. Le produzioni agricole di qualità (Doc, Docg, Dop, Igp e biologiche), rappresentano un importante valore aggiunto per il territorio del Comune, meritano di essere promosse e valorizzate attraverso adeguate iniziative che ne facciano conoscere al grande pubblico i pregi e la peculiarità: per questo l'Amministrazione comunale uscente ha dichiarato Mombaldone «Comune pro biologico» con delibera del Consiglio comunale (n. 8, 30/3/2001). Nel corso del mandato si punterà a dare maggiore concretezza all'iniziativa, mentre verrà confermato l'impegno organizzativo del Comune per riproporre e, se possibile, potenziare la Fiera del Montone Grasso, che vanta una tradizione ormai secolare.

Per quanto riguarda il turismo, si punterà a sviluppare la naturale vocazione del territorio attraverso una serie di eventi ed iniziative promozionali: le produzioni agricole tipi-

che, le bellezze naturali e paesaggistiche del territorio, l'interessante patrimonio storico-architettonico del paese, la suggestiva cornice del Borgo Medievale che, nel gennaio 2004, è stato inserito nel prestigioso «Club dei Borghi più belli d'Italia» rappresentano ottimi elementi di partenza per un'adeguata promozione complessiva del territorio comunale.

Per l'artigianato e il commercio, nel corso del mandato si favoriranno nuovi insediamenti produttivi di dimensioni medio-piccole nell'area artigianale. Naturalmente dovranno essere assicurati e potenziati i servizi pubblici essenziali con adeguate infrastrutture viarie ed opere di urbanizzazione. Si prevede il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'acquedotto comunale in Valle Ovrano, nonché l'estensione della rete idrica e fognaria al servizio della nuova area artigianale ed anche in alcune zone del territorio comunale non ancora interessate. Verrà completato il piano di potenziamento della pubblica illuminazione, in alcune zone ancora carenti, saranno valutati sistemi per migliorare la sicurezza del centro abitato, quali l'installazione di un impianto di videosorveglianza, e verrà reso più efficiente il servizio di raccolta rifiuti attraverso il posizionamento di nuovi cassonetti nelle aree, ancora prive, ricorrendo alle forme di convenzionamento con altri Enti che risultino più convenienti. Si procederà all'adozione definitiva della variante al Piano Regolatore, nell'intento di disporre in tempi brevi, di uno strumento urbanistico adeguato alle nuove esigenze urbanistico-edilizie del paese.

Verrà assicurata la manutenzione e la pulizia delle strade, con i relativi interventi di miglioramento viabile ancora necessari e si prevedono interventi di abbellimento ed arredo urbano delle aree di maggiore fruizione e frequentazione pubblica.

Sarà garantito un equilibrio sostegno alle iniziative delle associazioni esistenti nell'ambito comunale, allo scopo di favorirne l'attività rivolta a promuovere l'immagine di Mombaldone e la sua ricettività.

L'attività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile verrà riorganizzata e potenziata in modo da assicurare un servizio adeguato in favore della popolazione del Comune e dei territori limitrofi.

Altra importante iniziativa sarà l'organizzazione di una serie di corsi di perfezionamento musicale per strumenti da camera che, se avrà successo, aprirà la via ad una vera e propria scuola in sede stabile in grado di richiamare numerosi allievi dall'Italia e dall'estero. Saranno completati i lavori di ristrutturazione della chiesa del Tovetto, di proprietà comunale, e si provvederà alla costruzione di nuovi loculi cimiteriali.

Queste sono le voci principali di un programma che, con impegno, competenza ed attenzione per il paese, potranno vedere adeguata realizzazione nel corso del prossimo mandato, nel doveroso rispetto dei fondamentali valori di trasparenza, informazione ed equa distribuzione delle risorse sul territorio, a cui deve sempre esser improntata l'azione amministrativa».

Nel primo Consiglio comunale di Bistagno

Bruno Barosio: questo è il nostro programma



Bistagno. Mercoledì 30 giugno si è insediato il consiglio comunale e dopo l'eleggibilità, il giuramento del Sindaco, la comunicazione della nomina della Giunta, il dott. Bruno Barosio, riconfermato primo cittadino, ha esposto, ha grandi linee il programma di governo, che si richiama a quanto esposto per iscritto ed illustrato durante la campagna elettorale: «In questa fase iniziale verranno privilegiate l'esecuzione delle opere pubbliche in corso e l'avvio della fase esecutiva di quelle già finanziate; tra i lavori pubblici che vorremo vedere presto realizzati vi sono senz'altro la costruzione della piscina e l'installazione del semaforo all'incrocio tra corso Testa e la strada provinciale.

Per entrambe le opere, il nuovo assessore ai lavori pubblici, sta acquisendo la documentazione esistente; verranno quanto prima esaminate dalla giunta le sue proposte al fine di predisporre le necessarie coperture finanziarie.

Ribadisco che quanto contenuto nel programma elettorale sotto il profilo delle opere sarà il vademecum fondamentale per lo svolgersi della nostra attività operativa nel corso del quinquennio.

Per quanto riguarda invece il raggiungimento di obiettivi generali, le necessarie attività istruttorie sono già state attivate coinvolgendo altre agli amministratori o consiglieri delegati i responsabili dei servizi; in particolare con riferimento alla riduzione del peso tributario è stato richiesto all'ufficio tri-

buti, che si avvarrà della collaborazione del consigliere Lequo uno studio di fattibilità per poter applicare le riduzioni sostenibili già dal 2005.

Sotto questo aspetto desidero ribadire un concetto che non è stato esposto nel programma, ma che venne enunciato durante una delle riunioni pre-elettorali; vorremmo che la minore entrata derivante dalla riduzione del carico tributario fosse finanziata almeno in parte da minori spese; per fare questo occorre attivare un penetrante controllo di gestione, che è già stato in passato tentato senza però lo sperato successo a causa anche della mancanza di risorse umane con competenze specifiche e dell'eccessivo costo delle consulenze esterne. L'inserimento di nuove persone nella compagine amministrativa mi fa ben sperare sotto questo profilo; trattandosi di lavoro che richiede oltre ad una certissima analisi dei costi anche un monitoraggio continuo e costante, spero di trovare in Sergio Bistolli l'ideoneo supporto.

Ribadisco ancora il particolare interesse che intendiamo rivolgere alle persone socialmente deboli, ricercando idonee soluzioni per favorire la creazione o la fruizione di strutture di accoglienza dedicata, nonché di assistenza domiciliare.

Una ulteriore attività che verrà avviata a tempi brevissimi sarà la disamina precisa del sistema di raccolta dei rifiuti, predisponendoci ad individuare misure idonee a migliorare il servizio e a ridurre i costi di gestione; mi pare molto interessante l'ipotesi riguardante la utilizzazione dei compattatori familiari per i rifiuti organici, che consentirebbero di ridurre i quantitativi da smaltire in discarica.

Termino ricordando quanto importanza noi diamo al concetto di «coscienza di sé»; nello svolgimento del nostro lavoro noi terremo sempre presenti che il successo elettorale non ci ha resi infallibili né intoccabili; e quindi valuteremo con coscienza le nostre scelte cercando di non sbagliare, correggendoci laddove fosse necessario, ma soprattutto cercando di portare a termine i nostri compiti ricercando l'approccio più efficace, fidandoci delle nostre abilità e della nostra capacità di decidere senza arroganza, né alterigia né presunzione».

Il programma è stato approvato con il sì del gruppo di maggioranza, il no di tre consiglieri di minoranza: Colombano, Astegiano, Nolai e l'astensione di Monti.

G.S.*Bistagno: scrive il gruppo di minoranza*

Gli eletti devono essere presenti e disponibili

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri comunali del gruppo di minoranza: Franco Colombano, Giovanni Astegiano, Giovanni Monti e Maura Nolai: «La lista n. 1 uscita dalle elezioni del 12 e 13 giugno non vincente, ringrazia i propri elettori e riparte da questa fiducia per impegnarsi nel suo ruolo di minoranza con la stessa energia che l'avrebbe contraddistinta in caso di altro risultato.

Durante la nostra campagna elettorale si è puntato molto sulla futura presenza e disponibilità amministrativa da parte degli eletti, questo verrà comunque portato avanti e invitiamo, fin da ora, la popolazione ad un continuo colloquio, per portare a conoscenza dell'intera amministrazione nuove e vecchie problematiche. Tutto ciò per far capire che non occorre far parte di un solo partito politico per essere disponibili, aperti con la gente e desiderosi di impegnarsi a fondo per migliorare la vivibilità del nostro paese e al contrario di come si possa pensare che «l'egoismo e il pensare solo a se stessi» sia

una prerogativa legata al carattere di ogni persona e non sicuramente all'ideologia politica per cui ognuno può simpatizzare, perché non si può sempre fare di «tutta l'erba un fascio!» i buoni e i cattivi esistono dappertutto!

Si coglie l'occasione per rinnovare all'amministrazione comunale la richiesta di un ufficio adeguatamente attrezzato per poter svolgere la propria attività e per incontrare i cittadini che ne avessero la necessità.

Per finire il nostro primo e breve comunicato nel giusto e trasparente rapporto che ci deve essere tra amministrazione e cittadinanza auspicheremo un'informativa al Consiglio comunale e ai cittadini, dello stato di liquidazione dei due consorzi (Val Bormida e Bormida 2) sciolti da quasi due anni e affidati in gestione all'AMAG.

Sempre nel contesto sopra espresso, gradiremmo una comunicazione sulle voci che circolano in vallata, circa la vendita da parte della Liguria Gas delle proprie reti ad altra ditta. Voci che interessano molto i cittadini bistagnesi».

A Pareto il 24 e 25 luglio la 5ª edizione

Festa dell'agricoltura con tante novità



Pareto. Fervono i preparativi per la 5ª festa dell'Agricoltura. Dal 24 al 25 luglio si potrà assistere oltre alla consueta trebbiatura del grano con macchina d'epoca e con rubat a trazione animale, ad un gran numero di eventi ludici a sorpresa. Un'esposizione articolata di prodotti agricoli ed artigianali si svilupperà per l'intero centro storico.

Per gli amanti della natura e dello sport all'aria aperta sarà messo a disposizione un suggestivo percorso ad anello di circa km. 10 che li porterà dal folto del bosco di monte Orsario sino ai calanchi erosi dal tempo delle Ramarasche.

Natura, tradizioni, ospitalità uniti all'offerta di prodotti locali di assoluta genuinità sono gli ingredienti della festa dell'agricoltura.

Programma: **sabato 24:** ore 17.30, esposizione e vendita prodotti agricoli ed artigianali, sino a notte fonda e merenda nell'aia e canti popolari; ore 19.30, cena dell'agricoltore, con raviolo e bollito misto; ore 21, serata folk con «I Festivals»; ore 23, fuochi d'artificio. **Domenica 25:** ore 10, raduno trattori d'epoca e non; ore 11, sfilata trattori per le vie del paese; ore 11.30, santa messa all'aperto con benedizione

di tutti i trattori presenti; ore 12.30, pranzo del trattorista; ore 17, esposizione e vendita prodotti agricoli ed artigianali, sino a notte fonda; ore 17.20, trebbiatura con macchina d'epoca e con il rubat trainato da muli; ore 17.30, «Pane e...» dal grano il buon pane cotto in forni a legna dalle diverse famiglie del paese accompagnato dalle preziose robiole di Roccaverano nonché dall'eccellente olio della vicina Riviera ligure. Ore 19.30, cena della trebbiatura con raviolo e bollito misto; ore 21, serata folk con «I Mirages»; ore 23.30, proclamazione miss agricoltura 2004. Per informazioni: Comune (019 721044).

D.S.

Castelli Aperti

Castelli aperti in Provincia di Alessandria, della nostra zona, domenica 18 luglio: Castello dei Paleologi ad **Acqui Terme**, orario 15.30-18.30; Castello di Prasco a **Prasco**, orario 14.30-18.30; Castello di Trisobbio a **Trisobbio**, orario 10-12.30; 18-22. Per queste ed altre informazioni, è attivo il numero verde della Regione Piemonte 800.329.329. Visitate il sito: www.castelliaperti.it; o scrivete a info@castelliaperti.it

A Castel Boglione, alla 13ª edizione, otto paesi in gara

Cessole vince i giochi della Valle Bormida



Castel Boglione. Si è svolta domenica 4 luglio a Castel Boglione la 13ª edizione dei giochi della memoria della Valle Bormida in un clima veramente festoso.

Nonostante la calura, il piccolo paese del basso Monferrato è stato invaso da tantissime persone accorse per poter assistere alla manifestazione che continua ad essere una grandissima attrattiva. I giochi, evocanti vecchi mestieri, hanno messo a dura prova i vari concorrenti delle Pro Loco che, dopo vari allenamenti hanno però potuto assicurare un entusiasmante spettacolo. La corsa con la botte e la gara con la "brenta" hanno evidenziato la bravura dei concorrenti, i quali non dovevano esser soltanto forzuti o bravi corridori ma dovevano mettere in atto tutta la loro malizia per poter manovrare la botte (kg. 100) o versare più acqua possibile nella damigiana.

La manifestazione ha visto la vittoria della Pro Loco di Cessole, con 53 punti; 2ª, Ca-

stel Boglione, 47; al 3º posto a pari merito le Pro Loco di Montabone e San Giorgio Scarampi (al debutto a questa manifestazione), 43; 5ª, Loazzolo, 40; 6ª, pari merito, Gorzegno e Monastero Bormida, 36; 8ª, Vesime, 35.

La serata si è poi conclusa con una meravigliosa "merenda sinoira" a base di bollito con bagnetto e robiola per gli adulti e patatine fritte con salsiccia e budino per i bimbi cucinati magistralmente dalla Pro Loco di Castel Boglione che ha saputo garantire un'ottima organizzazione. Nelle foto di Valle Bormida Pulita alcuni momenti dei giochi.

Scrivete la Pro Loco: «La vittoria della precedente edizione dei giochi della memoria della Val Bormida da parte della Pro Loco di Castel Boglione ha fatto sì che i giochi si svolgessero nel nostro paese, Castel Boglione, che ha ospitato le Pro Loco di Gorzegno, Loazzolo, Monastero Bormida, Montabone, Vesime, San Giorgio Scarampi e Ces-

sole vincitrice di questa edizione. I vari giochi si sono svolti nel campo sportivo che è stato letteralmente invaso dalle tantissime persone accorse non solo per partecipare ma anche per assistere a questa manifestazione che, a nostro avviso, sa essere motivo d'incontro e svago per grandi e piccini. La squadra della nostra Pro Loco era così composta: Roberto Fornaro, che oltre ad essere il presidente della Pro Loco vestiva i panni d'arbitro; Danilo Borin, caposquadra che ha saputo incitare tutti i concorrenti; Mattia Moretti, con nonno "Pen" Moretti, per il gioco della ciapela; Eleonora Poggio con Bruna Moretti, per il gioco del gomito che hanno saputo sbaragliare gli altri concorrenti guadagnando un meritatissimo 1º posto; Marco Abate e Monica Laliore, per il gioco della cariola; Manuel Zarrillo, Gregorio Iannelli e Alberto Abate, per il gioco della mela; Thomas Borin, per il gioco della trottola; Giampiero Sca-

glione, Luca Poggio e Davide Orame, per il gioco della brenta; nonna Rosy, per il gioco della stima e Maurizio Sartoretto con Alberto Poggio, per il gioco della botte, che li hanno visti protagonisti di un ottimo 1º posto; i vari piazzamenti dei singoli concorrenti hanno permesso alla squadra di Castel Boglione di piazzarsi al 2º posto.

La serata si è poi conclusa con una grandiosa merenda sinoira a base di "bollito e bagnetto" e salsiccia e patatine che ha ricevuto gran consenso dai più di 200 commensali che hanno avuto il piacere di gustarla. Gran riconoscenza va alle due "vallette segnapunti" Simona Rivera e Lorena Fornaro che nonostante la calura sono state all'altezza del loro arduo compito. Un ringraziamento particolare a tutte le persone che con il loro aiuto hanno permesso alla Pro Loco di ottenere una buona riuscita della giornata con grande consenso da parte di tutti i presenti».

Rassegna di bestiame di razza piemontese

A Monastero la fiera di San Desiderio

Monastero Bormida. La valorizzazione del patrimonio zootecnico locale passa anche attraverso la realizzazione delle tradizionali *Fiere del Bestiame*, da tempo immemorabile appuntamento fisso tra allevatori, macellatori e commercianti per le trattazioni dei migliori capi di razza piemontese.

Una delle più antiche di queste rassegne, autorizzata con una bolla del Re Carlo Alberto conservata nell'archivio comunale di Monastero Bormida, è la Fiera di San Desiderio, che si svolgerà domenica 25 luglio, nell'area adiacente l'antica pieve di San Desiderio a Monastero.

Come ormai da alcuni anni, la fiera è organizzata, oltre che dal Comune, dal gruppo di allevatori locali capitanati da Franco Merlo, che mette anche a disposizione gli spazi attrezzati dell'azienda agrituristica di famiglia e che si avvale della preziosa collaborazione della Pro Loco di Monastero.

A livello di sponsorizzazione e di organizzazione vanno ricordati i contributi della Regione Piemonte, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dell'APA (Associazione provinciale allevatori), dell'Asprocarne e soprattutto della Provincia di Asti, che garantisce l'erogazione dei premi alle varie categorie presentate oltre al rimborso forfettario per tutti i capi presenti.

La festa inizia nel primo pomeriggio, con l'arrivo del bestiame, le dimostrazioni della trebbiatura "come una volta" e il raduno dei trattori d'epoca "testa cauda". Verso le ore 16, si entra nel vivo delle contrattazioni tra allevatori, mediatori e macellai e successivamente, dopo il saluto delle autorità presenti, avrà luogo la premiazione, intorno alle ore 17,30.

Vi saranno dei premi speciali sorteggiati tra gli allevatori (2 sterline offerte dalla Comunità Montana e 2 marenchi del Comune di Monastero) e tra i macellai presenti con capi (una sterlina e un marenco).

Quindi la commissione provinciale e l'APA: stabilirà i premi ufficiali secondo il seguente prospetto:

1) rimborso forfettario spese di partecipazione, 35 euro, per capo bovino di Razza Piemontese portato in fiera;

2) premi di classifica alle seguenti categorie:

Manzette, da allevamento di Razza Piemontese iscritte al libro genealogico di età tra 14 e 17 mesi compresi (fa testo la data riportata nel passaporto): 1º premio 100 euro; 2º, 80 euro; 3º, 50 euro.

Manze, di Razza Piemontese iscritte al Libro Genealogico di età tra 18 e 27 mesi compresi (fa testo la data riportata nel passaporto): 1º, premio 120 euro; 2º, 100 euro; 3º, 80 euro.

Vacche, di Razza Piemontese iscritte al Libro Genealogico che hanno partorito per la prima volta nell'anno 2003 (fa testo la data di dichiarazione del parto certificata APA): 1º, premio 300 euro; 2º, 250 euro; 3º, 200 euro.

Vacche, di Razza Piemontese iscritte al Libro Genealogico che hanno partorito più volte: 1º, premio 120 euro; 2º, 100 euro; 3º, 80 euro.

Manzo del Monferrato (bovino castrato), di Razza Piemontese di età tra 14 e 23 mesi compresi (fa testo la data riportata nel passaporto): 1º, premio 100 euro; 2º, 80 euro; 3º, 50 euro.

Manzo del Monferrato (bovino castrato), di Razza Piemontese di età tra 24 e 47 mesi compresi (fa testo la data riportata nel passaporto): 1º premio, 120 euro; 2º, 100 euro; 3º, 80 euro.

Buoi (bovino maschio castrato), di Razza Piemontese di oltre 48 mesi di età (fa testo la data riportata nel passaporto): 1º premio, 300 euro; 2º, 250 euro; 3º, 200 euro.

Al termine della fiera, a partire dalle ore 20, grande *cena sull'aia* con cottura di un manzo intero e altre specialità locali, il tutto accompagnato da musica in allegria.

Per una giornata all'insegna della tradizione e della qualità zootecnica ed enogastronomica piemontese, non mancate alla Fiera di San Desiderio.

Il sindaco di San Giorgio Scarampi, Listello

No al piano faunistico venatorio provinciale

San Giorgio Scarampi. Ferma presa di posizione del sindaco di San Giorgio Scarampi, Marco Listello, in merito al piano faunistico venatorio provinciale.

In una lettera, al presidente della Provincia Roberto Maro, all'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Enzo Fiore, al responsabile di zona della Coldiretti di Vesime, dott. Bodrito, all'ATC AT2 - Sud Tanaro di Nizza Monferrato e per conoscenza, ai sindaci di Vesime e Roccaverano e ai giornali, il primo cittadino Listello, esprime la sua ferma e decisa posizione, avversa: «Essendo venuto a conoscenza del Piano Venatorio Provinciale, esprimo la

mia costernazione per l'istituzione delle due riserve di caccia relative alla tavola n. 15 (Vesime) e n. 30 (Tassito).

Mi riservo quindi di contattare tutti gli agricoltori, proprietari o conduttori dei terreni interessati, al fine di presentare ricorso a tale decisione.

Chiedo inoltre un incontro urgente con le signorie vostre al fine di discutere il problema in quanto, già da ora, in particolare cinghiali e caprioli, provocano ingenti danni alle colture, danni che vengono risarciti in modo vergognoso.

Se da tale incontro il problema non sarà risolto la popolazione e le Amministrazioni locali si riserveranno di adottare i provvedimenti che riterranno più adeguati».

Patronale a Cremolino dal 14 al 18 luglio

Festa di N.S. del Carmine Sagra delle tagliatelle

Cremolino. È l'ora della "Sagra delle Tagliatelle", giunta quest'anno alla sua 17ª edizione, che si svolge presso il campo sportivo. Consuetudine attesa si terrà, da venerdì 16 a domenica 18 luglio, organizzata dalla Pro Loco, è divenuta un richiamo gastronomico forte, ma anche un momento importante dal punto di vista turistico.

La sagra rientra nei festeggiamenti patronali di Nostra Signora del Carmine, iniziati mercoledì 14 luglio con la tradizionale processione, da piazza San Bernardino per le vie del concentrico sino alla parrocchiale, con la statua lignea del 1700 della Madonna del Carmine, accompagnata dalla banda di Ovada, cui è seguita la messa concelebrata, presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, con i parroci di Cartosio, don Giovanni Vignolo e di Tagliolo Monferrato, don Luigi Gandolfo, nella bella chiesa, animata dalla Corale del Carmine.

La sagra gastronomica e popolare alle ormai famose, ed uniche, tagliatelle con erbe aromatiche, o con funghi, ragù e lepre, accompagna una serie di secondi piatti, da aquolina, a l'immane formaggetta della nonna e i dolci casalinghi (con insuperabili crostate, torte di noccioline e bunet).

Naturalmente non potrà mancare in tavola una bottiglia di vino "Dolcetto d'Ovada Doc" prodotto sui colli cremolinesi. Tutte le serate sono animate dall'orchestra.

I menù delle serate prevedono: tagliatelle al ragù, ai funghi, alla lepre, alle erbe aromatiche; braciola, coniglio alla cremolinense, galletto alla piastra, salsiccia alla piastra; patatine fritte, peperonata; formaggetta della

nonna; dolce casalingo; bunet. Certamente dal luglio di 17 anni fa (data di nascita della sagra) molte cose sono cambiate: le strutture sono divenute più funzionali, corrispondenti ai requisiti di legge in materia sanitaria e in grado di fornire in modo celere centinaia e centinaia di coperti contemporaneamente.

In questi anni i soci dell'associazione, sono aumentati ed oggi si può contare sulla fattiva collaborazione di molte persone tra le quali molti giovani che hanno portato aria di novità e rinnovata dinamicità; l'immagine della festa si è rinnovata sempre per cercare di offrire un servizio qualificato in relazione alla ristorazione. Solo un "ingrediente" è rimasto immutato ovvero la preparazione delle tagliatelle che, come diciassette anni fa, vengono sempre impastate ogni sera, dalle cuoche esperte della pro loco.

Appuntamento dunque al campo sportivo di Cremolino, dove sorge un moderno complesso di cucine e servizi realizzati dalla Pro Loco e una infinità di tavoli che possono accogliere e soddisfare, nelle sere della sagra, le esigenze gastronomiche di migliaia di persone, provenienti da ogni dove, riparati da una moderna, nuova, copertura.

La Pro Loco viva e frizzante è soprattutto attenta ad offrire ai suoi ospiti prodotti di grande qualità.

La sagra delle tagliatelle: per chi già la conosce, ma anche per chi non ha mai partecipato sono serate da vivere in allegria con parenti ed amici. La sagra è così sinonimo di antiche tradizioni culinarie adatte alle esigenze attuali di ristorazione campestre.

G.S.

Sassello: si presenta il libro della Magrini

"Di luce in luce" di Chiara Badano

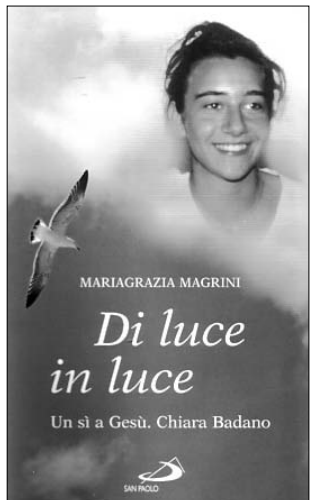
Sassello. Novità in diocesi, un nuovo libro sulla serva di Dio Chiara Luce Badano. "Di luce in luce. Un sì a Gesù. Chiara Badano" è il nuovo volume (edizioni San Paolo, pag. 159) che verrà presentato martedì 27 luglio, alle ore 20,30, presso il teatro parrocchiale di Sassello.

Moderatore, il parroco, don Albino Bazzano.

Interverranno oltre all'autrice Maria Grazia Magrini, vicepostulatrice della Causa, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e il vescovo emerito di Acqui, mons. Livio Maritano, che riconoscendo fra i primi le virtù eroiche di questa giovane della nostra Diocesi, aveva avviato nel 1999 l'inchiesta diocesana.

Una corsa alla santità è stata la breve vita, normale nella sua straordinarietà, di Chiara Luce giovane bella e sportiva, allegra e intelligente, innamorata di Gesù.

"Fidati di Dio e poi hai fatto tutto" il suo prezioso motto quotidiano. Abbandonata alla volontà di Dio, certa del suo amore anche nella malattia



offre ogni sofferenza per gli altri.

"Mamma, i giovani sono il futuro - lo non posso più correre, però vorrei passare loro la fiaccola come alle olimpiadi. Hanno una vita sola e vale la pena di viverla bene".

Questo il messaggio che Chiara Luce ha lasciato e che riempie di speranza il cuore di ogni giovane.

Proseguono le iniziative culturali e non

Il Pattinaggio Mioglia e la strega Zanina



Mioglia. Prendendo spunto da un episodio di stregoneria realmente accaduto nel 1618, il Pattinaggio Mioglia si è esibito in una rappresentazione originale e vivace che ha sorpreso il pubblico presente. Nel pomeriggio di domenica 11 luglio, in una pista a dire il vero un po' penalizzata dal sole battente, i pattinatori hanno offerto il loro primo spettacolo d'estate con alcuni numeri singoli e soprattutto con la prima di questa coreografia, accuratamente elaborata dalla maestra Linda Lagorio, che racconta la storia di una donna miogliese che ha dovuto rispondere dei suoi atti davanti al tribunale dell'Inquisizione.

Era il 13 giugno del 1618. Il parroco di Mioglia, sta per iniziare la celebrazione della santa messa e si accorge che sotto la tovaglia dell'altare ci sono due rondinini arrostiti. Dopo una breve indagine i sospetti cadono su Zanina, una vedova che convive con un certo Augustino, che gli aveva dato quattro figli ma che adesso sta per abbandonarla per un'altra donna. Per riconquistare l'amore del suo uomo Zanina, consigliata da una certa Caterina, ricorre a queste pratiche magiche e al parroco, secondo la prassi del tempo, non resta che denunciare il caso al tribunale di Acqui.

I giudici fanno presto a capire che si tratta di una povera donna disperata e la pena comminata è propor-

zionata al misfatto. Zanina viene condannata, non al rogo, ma a stare per due o tre festività davanti alla porta della chiesa con una candela accesa in mano ed una fune al collo per tutta la durata della messa...

La strega è stata interpretata da Elisa Baldon, Augustino da Giulia Buschiazzo, il parroco da Michele Ginepro, Caterina da Elisa Doglio, l'amante di Augustino da Elena Scasso, i giudici da Lara Ferro e Sara Rapetto.

Molto bravi anche tutti gli altri pattinatori che hanno contribuito alla realizzazione di questo bellissimo impianto scenografico. Il Pattinaggio Mioglia ritornerà sabato 25 luglio con uno spettacolo al quale prenderanno parte anche numerose società di pattinaggio artistico provenienti dalla riviera ligure.

Le iniziative culturali e di intrattenimento non finiscono qui.

Sabato 17 luglio, in Piazza generale Rolandi, esibizione di ginnastica artistica, ritmica, aerobica, maschile e femminile, con coreografie ed esercizi di gara a cura della Fratellanza Ginnica Savonese. **Domenica 25 luglio**, replica dello spettacolo "De rebus", realizzato dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Sassello.

Sabato 31, spettacolo musicale "Country e Rock'n Roll", organizzato dalla Provincia di Savona nell'ambito della rassegna "Alla scoperta dell'entroterra ligure".

Un piccolo ritratto di un grande amico

Ciglione, in memoria di Ezio Benzi

Ponzone. Parlare di te, caro Ezio, mi riempie il cuore di tristezza e di gioia contemporaneamente. Di tristezza perché non ci sei più e non posso più con te scambiare qualche parola e qualche battuta, perché non riesco a capacitarmi per una morte così improvvisa ed inaspettata, perché manca la tua presenza tra i tuoi amici, manca la tua forza di volontà che sapevi infondere in tutti noi. Di fronte a questo grande mistero della morte siamo tutti impotenti e perciò piangiamo la tua scomparsa e non riusciamo facilmente a consolarci perché vorremmo che non fosse mai successo.

Quanto ti ho visto per l'ultima volta in ospedale, sofferente ma combattivo come sempre sei stato, speravo vivamente che il tuo fisico robusto avesse avuto la meglio, ma non è stato così. D'altro canto però sono convinto, con il sostegno della fede, che tu ora dall'alto ci guardi e ci sorridi ancora con quel tuo simpatico atteggiamento.

Ci inviti ancora ad essere sereni nell'affrontare le difficoltà della vita e ci infondi ancora quell'allegria che sapevi trasmettere a tutti noi, sdrammatizzando le situazioni difficili e infondendo coraggio e gioia di vivere. Sentiranno ancora per molto tempo la tua

"presenza" gli amici della "Boccia" dove eri conosciuto per la tua simpatia, i tuoi compagni di lavoro coi quali organizzavi le famose battute di pesca alle anguille ricche di episodi esilaranti che raccontavi poi volentieri a cena, e noi tuoi amici della Pro Loco di Ciglione che abbiamo con te lavorato, sofferto e gioito per migliorare le attrezzature sportive, per organizzare le feste, le cene e gli spettacoli, per preparare le tante "camminate" che tu seguivi con impegno ed interesse.

Non ci sarai più quando dovremo riparare un muretto o sistemare un'impalcatura o tagliare l'erba del campo di foot-ball: eri bravo a fare qualsiasi lavoro ed eri trascinante per la tua grande forza di volontà. Ma la tua presenza anche se "virtuale" ci sarà sempre, noi ti avremo sempre come compagno di lavoro nella Pro Loco, a Ciglione, in questo "paesello" che tanto amavi, per assolvere sul tuo esempio gli impegni che ancora ci attendono. Ciao Ezio, un giorno ci ritroveremo e ci riuniremo per scambiarci ancora quelle battute, per sentire ancora i tuoi racconti coloriti e ripetere quelle sane risate che ci hanno aiutato a vivere meglio.

Domenico Pastorino
uno dei tanti tuoi amici

Bicentenario del gen. Negri di Sanfront

Alpini e marinai insieme a Ponzone

Ponzone. Cade in questo 2004 il bicentenario della nascita del generale Alessandro Negri di Sanfront, illustre ponzone che è passato alla storia per la carica dei suoi 300 Carabinieri a Pastrengo nel 1848. E che, nella carriera militare, raggiunse l'alto grado di luogotenente generale. Fu altresì senatore del Regno e sindaco di diversi Comuni tra cui Ponzone. Morì a Chiavari, lontano dalle sue colline piemontesi, all'età di 80 anni.

L'Amministrazione intende celebrare l'avvenimento in maniera solenne ed è così che sabato 24 luglio, in collaborazione con il locale Gruppo Alpini e l'Associazione Marinai di Acqui Terme, avranno luogo una serie di manifestazioni commemorative.

Si inizierà nella prima mattinata con un avvenimento inconsueto per un paese dell'alta collina: l'arrivo della Banda della Marina Militare di La Spezia che accompagnerà con le sue marce tutta la manifestazione. Dopo la s. messa celebrata alle 11 nella solenne cornice del Sacro di Piancastagna, avranno luogo le allocuzioni commemorative, un primo assaggio dei brani della Banda della Mari-

na Militare ed il pranzo. Intenso il programma pomeridiano che prevede, in Ponzone, a partire dalle ore 17 un corteo con la deposizione di una corona al monumento ai Caduti e, a seguire, una simpatica e toccante tradizione in auge tra le Associazioni d'Arma: il gemellaggio tra il Gruppo di Alpini ponzone ed il Gruppo A.N.M.I. (Marinai in Congedo) della città termale. Cerimonia semplice, ma sempre suggestiva e piena di profondi significati, cerimonia che andrà ad ufficializzare una unione di intenti ed il comune attaccamento ai rispettivi corpi militari di appartenenza. La presenza della banda della Marina Militare non poteva certamente non sfociare in un concerto e così alle 18, i professori della Marina daranno inizio al loro concerto "in piazza" esibendosi come sempre con grande maestria, non solo in marce ed inni militari, ma anche in brani classici.

La fine del concerto sancirà anche la conclusione di questa giornata dedicata alla memoria del generale Alessandro Negri di Sanfront, uomo illustre che Ponzone ed i ponzonesi ricordano con grande affetto. P.M.G.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle 17 alle 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità.

Acqui U. S.

Confermato Gianluca Binello ora si punta su di un difensore

Acqui Terme. Un "centrale" che completi la difesa che Claudio Amarotti schiererà a zona con quattro giocatori in linea, quindi sufficientemente esperto e bravo da affiancare Ravera ed i giovani Ognjanovic, Longo e Mario Merlo che lotteranno per gli altri due posti; questo il primo tra gli obiettivi del d.s. Franco Merlo che sta seguendo ogni traccia con grande attenzione alle esigenze tecniche ed altrettanta a quelle economiche. Proprio in questi giorni è stato raggiunto l'accordo con Gianluca Binello, che per il terzo anno consecutivo vestirà la maglia dei bianchi, e ad un passo dalla conferma c'è "Gegio" Giraud.

Il mercato dell'Acqui potrebbe "variare" se Marafioti ed Escobar, che la società considera sempre sul mercato, troveranno una adeguata collocazione. I due giocatori, acquistati dall'Acqui due anni fa, sono gli elementi che, in questo momento, possono incidere sulle future decisioni della società. Sia Marafioti che Escobar, entrambi classe '82, sono nel mirino di formazioni liguri che però devono riscattare il loro "cartellino" e la cosa pare più complessa vi-

sta la scarsa liquidità e la poca voglia di spendere che sta coinvolgendo molte società.

"Stiamo valutando alcune opzioni che riguardano Marafioti ed Escobar" - sottolinea Franco Merlo che prende in considerazione l'ipotesi che possano restare nell'Acqui - "Marafioti sarebbe il terzo attaccante mentre Escobar potrebbe completare la rosa di centrocampisti a disposizione di Amarotti". Stessa identità di vedute del presidente Antonio Maiello che ribadisce che l'Acqui potrebbe liberare i due giocatori - "Ma contro adeguata contropartita poiché consideriamo sia Marafioti che Escobar giocatori molto validi e non è escluso che possano essere confermati proprio in considerazione di quanto possono ancora fare per l'Acqui".

A questo punto, in attesa degli eventi, l'interesse si sposta sui giovani che dovranno completare la rosa. In ultima analisi restano aperte le tracce che portano al centrocampista Rubini che potrebbe lasciare il Derthona, ma è una ipotesi che si fa sempre più remota, mentre in difesa potrebbe essere Ricci, o in alternativa il sempre valido Baldi,



Binello in una plastica parata

il giocatore con il quale sostituire Carbone e Bobbio e risolvere i problemi senza doverci quindi rivolgere al "mercato". In "uscita" Roberto Bobbio che approda all'Asti dove ritrova Arturo Merlo nel ruolo di allenatore. "Una decisione presa in accordo con la società - sottolinea Bobbio - e senza alcuna polemica. Ho mantenuto la categoria, ho trovato un allenatore che mi apprezza e una squadra che ha grandi tradizioni e vuole fare bene". Se ne va anche Faris che verrà sostituito da To-

masoni di ritorno dalla Cairese.

Il ritiro dei bianchi inizierà il 9 di agosto con doppie sedute di allenamento presso gli impianti sportivi di Mombarone.

La rosa dei bianchi:
Portieri: Binello ('76), Tomasoni ('82).

Difensori: Ognjanovic ('83), Baldi ('64), Ravera ('74), Longo ('82), M. Merlo ('86).

Centrocampisti: Ricci ('70), Icardi ('84), Montobbio ('82), Manno ('82).

Attaccanti: Chiaroni ('76), Chiellini ('69). w.g.

Calcio mercato

Il borsino eccellente

Acqui Terme. Continua a tenere banco l'U.S. Alessandria 1912, appena uscita da un colossale fallimento, e non per quanto propone a livello tecnico, ma per i retroscena che coinvolgono l'attuale dirigenza ed il presidente storico dei "grigi", Gino Amisano, che vorrebbe rientrare a pieno titolo e non dalla porta di servizio.

L'altra storia è quella che coinvolge il Derthona che in un colpo perde allenatore, presidente e probabilmente ogni tranquillità societaria visto che a garantire pecunia era Icardi senior, traslocato con il figlio a Voghera. A questo punto dal "Coppi" potrebbero scappare Rubini che è sempre nel mirino dell'Acqui, Murgita che è ambito dal Palazzolo; Rottoli, Tagli, il giovane Massaro e Di Gennaro potrebbero seguire Icardi al Voghera. Con questi "salassi" i leoncelli rischierebbero seriamente di veder ridimensionate le loro ambizioni, a meno che non ci sia un susulto d'orgoglio da parte della vecchia dirigenza.

A questo punto, con l'Alessandria che non sa ancora bene con quale squadra scenderà in campo, con il Derthona decimato, con le cune che non paiono intenzionate a proporsi come aveva fatto il Saluzzo lo scorso anno ed ancora prima Fossa-

nese e Saviglianese, il ruolo di probabili "reginette" del campionato se lo dividono il Castellazzo di patron Gaffeo, che ha ingaggiato fior di giocatori e dopo Andric, Llobart, Odino e Cellerino pare sia ad un passo dall'ingaggio di Fasce e Di Leo, e la Nova Colligiana di mister Mario Benzi che oltre a Carbone dall'Acqui ha acquistato Tallone, Boella e Di Bartolo.

Tutte da scoprire le altre squadre, a partire dal Busca che ha ingaggiato Volcan, Caridi e la punta Ferri, e con questi ritocchi potrebbe inserirsi tra gli outsiders; l'Asti che con l'acquisto di Bobbio, le conferme di Gabasio e Pavan, se troverà la pedina ideale a centrocampo potrebbe, grazie anche all'esperienza di Arturo Merlo in panca, fare un buon salto di qualità. Da non sottovalutare il Sommariva Perno che ha confermato sia Brunetto che Simonetti, fior di giovani attaccanti, e può consolidare la difesa davanti all'ottimo Fadda.

Tra le alessandrine potrebbe essere una sorpresa il Sale Piovera di mister Delle Donne che, in attesa di un probabile ripescaggio, sta saccheggiando il mercato. In stand by il Libarna che aspetta pecunia dalla cessione di Pellegrini prima di muoversi sul mercato.

w.g.

Calcio promozione

Giraud e Carozzi li vuole lo Strevi

Strevi. Confermato mister Renato Biasi e con lui il fratello Alessandro che è stato uno dei protagonisti della promozione in categoria superiore, lo staff gialloazzurro punta ora a rinforzare la rosa con l'inserimento di giocatori che abbiano maturato una certa esperienza e con l'innesto dei giovani che il comitato regionale della Lega impone per i tre campionati dilettantistici più importanti, l'interregionale, l'eccellenza e la promozione dove è approdato lo Strevi.

Sfumato l'accordo con Bobbio, che si è accasato ad Asti, patron Montoro ha nel mirino altri giocatori d'estrazione acquese: il primo della lista è Marco Carozzi, lo scorso anno al Masio ma prima in "eccellenza" ad Acqui ed Ovada.

Altro obiettivo è Alessandro Giraud che pare non abbia intenzione di restare con i bianchi, ed infine il terzo nel mirino è Riky Bruno che è in bilico tra sorgentini e strevesi.

Sul piede di partenza Mauro Cavanna che potrebbe dare l'addio al calcio giocato e Luca Marengo alle prese con problemi di lavoro.

Tra i giovani confermati



Marco Carozzi

Borgatti, classe '84, e Pelizzari, '83, il d.s. Giorgio Arcella è alla ricerca di un giocatore, classe '85, che dia determinate garanzie. Tra i candidati a vestire la maglia gialloazzurra il centrocampista Villermoz ed il difensore Poggio entrambi reduci da un buon campionato nella Juniores regionale dell'Acqui.

U.S. Acqui iscrizioni aperte

Acqui Terme. Proseguono i tesseramenti del settore giovanile dell'U.S. Acqui Calcio per la stagione calcistica 2004-05. La segreteria del settore giovanile, ingresso stadio comunale "Ottolenghi", via del Soprano, per tutta l'annata sportiva sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.30 per il rinnovo delle iscrizioni e per i nuovi tesseramenti, oltre che per esaudire eventuali informazioni in merito.

I giovani bianchi saranno ai nastri di partenza della stagione calcistica 2004-05 con le seguenti formazioni: Allievi provinciali '88-'89; Giovanissimi provinciali '90-'91 (squadra A); Giovanissimi provinciali '90-'91 (squadra B); Esordienti '92; Esordienti '93 fascia B; Pulcini '94 a nove giocatori; Pulcini '95 a sette giocatori; Pulcini '96 a sette giocatori (squadra A); Pulcini '96 a sette giocatori (squadra B); Piccoli Amici '97-'98-'99-2000.

Calcio

Alberto Merlo al torneo "Maestrelli"



Acqui Terme. Impegni importanti per Alberto Merlo che, lasciato l'Acqui dopo quattro anni più che positivi, impreziositi dall'ingresso nei play off nella stagione 2002-03 e la disputa della finale contro i siciliani dell'Adernò, ha maturato un'esperienza nelle giovanili del Milan con il "Milan Junior Camp" a Pontremoli ed Aulla, prima di prendere parte alla tournée che la delegazione rossoneria effettuerà in Cina, a Shanghai, alla fine del mese di luglio.

Nel frattempo il giovane

trainer acquese ha avuto la grande soddisfazione d'esser chiamato a far parte della commissione tecnica che ha scelto il miglior allenatore italiano, il miglior europeo ed il miglior tecnico del settore giovanile italiano per l'anno 2003; rispettivamente Prandelli del Parma, Murinho del Porto e Rizzo per il settore giovanile. La premiazione è



poi avvenuta durante la disputa del trofeo "Tommaso Maestrelli", la più importante manifestazione italiana per "giovanissimi" che, a Pisa, ha visto il Milan allenato da Chicco Evani battere (3 a 0) la Fiorentina. L'acquese Alberto Merlo era, insieme al dirigente del settore giovanile dell'Acqui, Michele Bongiorno, tra gli invitati alla prestigiosa ma-

nifestazione. Nella prima foto Alberto Merlo con Tito Stagno, presidente del premio "Tommaso Maestrelli", il giornalista Ivan Zaccaroni ed il responsabile della "Domenica Sportiva" Fabrizio Maffei.

Nella seconda foto Merlo è con Innocenzo Mazzini vice presidente ed addetto stampa della Lega Nazionale Calcio.

w.g.

Il CD con inno e storia dei Bianchi

Realizzato dallo studio Alfabat di Acqui, è in fase di realizzazione il CD sulla "vita" dei bianchi. Una raccolta completa, composta da una parte descrittiva con la storia, le cronache dei giornali d'epoca, le foto di molti dei giocatori che hanno segnato gli oltre novanta anni di storia dell'U.S. Acqui e le immagini. Sullo stesso CD la parte musicale curata da Walter Camparo e Roberto Margiotto con l'inno dei bianchi sia in versione strumentale, cantata che in karaoke.

11° Trofeo di calcio "Diego Bigatti" a Monastero B.da

Acqui Terme. Queste le squadre partecipanti all'11° trofeo "Diego Bigatti" di Monastero Bormida.

Giovanissimi '89-'90: Auto Équipe, La Bollente, Atletica Acquese, Amici di Vidot, l'Alessandria. La prima classificata del girone eliminatorio accederà di diritto alla finalissima. La seconda e la terza classificata si affronteranno per accedere alla finalissima.

Esordienti '91-'92: girone A: Incontro Abbigliamento Alessandria, Pizzeria Vecchio Mulino Nizza M.to, Tennis Club Country Monastero B.da. **Girone B:** Belforte Calcio, Amici di Vidot, Trafilierie Cavanna. Si qualificano le prime due squadre di ogni girone. La prima del girone A giocherà la semifinale contro la seconda classificata del gi-

rono B. La prima del girone B giocherà la semifinale contro la seconda del girone A. Le vincenti disputeranno la finalissima.

Pulcini '93-'94-'95: Pizzeria Cristallo Canelli, Calamandranese, Tennis Club Country Monastero B.da. Le prime due classificate accederanno alla finalissima.

Calendario
Venerdì 16 luglio: L'Alessandria - Atletica Acquese ore 20.30; Pizzeria Cristallo Canelli - Calamandranese ore 21.30; Auto Équipe - La Bollente ore 22.30. **Sabato 17:** Auto Équipe - Amici di Vidot ore 20.30; Incontro Abbigliamento Alessandria - Pizz. Vecchio Mulino ore 21.30; La Bollente - Atletica Acquese ore 22.30. **Lunedì 19:** La Bollente - L'Alessandria ore 20.30; Tennis Club Country -

Calamandranese ore 21.30; Amici di Vidot - Atletica Acquese ore 22.30. **Martedì 20:** Pizz. Vecchio Mulino - Tennis Club Country ore 20.30; Calamandranese - Pizzeria Cristallo Canelli ore 21.30. **Mercoledì 21:** Amici di Vidot - Trafilierie Cavanna ore 20.30; Calamandranese - Tennis Club Country ore 21.30. **Giovedì 22: Esordienti:** 1ª classificata girone A - 2ª girone B ore 20.30; 2ª girone A - 1ª girone B ore 21.30; **Giovanissimi:** 2ª classificata - 3ª classificata ore 22.30. **Sabato 24:** Pulcini: finalissima 1ª-2ª posto ore 21; Esordienti: finalissima 1ª-2ª posto ore 22; Giovanissimi: finalissima 1ª-2ª posto ore 23.

Alle ore 23.45 avrà luogo la cerimonia di premiazione delle squadre finaliste e dei migliori giocatori di ogni categoria.

Calcio

Il calcio mercato di 2ª categoria

Primi movimenti nel panorama del calcio di seconda categoria per le sei squadre della Val Bormida.

Bistagno: L'obiettivo dei granata è un bistagnese doc che potrebbe far fare all'undici di mister Gai il decisivo salto di qualità. Il d.s. Gatti sta cercando di convincere Roberto Maio, già titolare di Acqui, Strevi, Nicese e Castagnole Lanze, a vestire la maglia del suo paese. Altro obiettivo il nicese Genzano ed un difensore centrale.

Cassine: Tutto in alto mare in casa grigioblù. In settimana si è riunito lo staff dirigenziale e solo dopo la distribuzione degli incarichi verranno definite le strategie di mercato. Per ora l'unica cosa certa è l'ingresso in società del ragioniere Negrini, ex presidente.

Bubbio: Giuseppe Pesce è il nuovo presidente, Venticinque il vice; risolti i problemi societari, lo staff biancoazzurro si è tuffato sul mercato. Il nuovo allenatore è l'ex santostefanese Fabio Caorli, che prende il posto di Bodrito. Dalla Santostefanese sono arrivati anche Emilio Comparrelli e Andrea Capra. Rientrerà anche Matteo Cirio mentre sono in corso contatti con lo Strevi per la definizione degli ultimi rinforzi.

Cortemilia: Nessun movimento in casa gialloverde. Appare certa la riconferma di tutti gli effettivi che nell'ultimo campionato hanno portato la squadra ad un passo dai play off. Tra gli obiettivi un centrocampista ed un difensore d'esperienza per far fare il definitivo salto di qualità alla squadra.

La Sorgente: Con le con-



Patrizia Garbarino presidente del Rivalta.

ferme di Ferando, Pesce, di Giovanni Bruno e Riky Bruno, di Alberto e Luigi Zunino e di Luongo, con il probabile arrivo di Massimo Cimiano tra i pali della porta gialloblù, l'undici di Fulvio Pagliano entra di diritto nella lista delle pretendenti al salto di categoria. Patron Silvano Oliva è alla caccia di una punta che sostituisca Teti, approdato al Rivalta. Per il resto sarà il settore giovanile a fornire gli elementi per la rosa della prima squadra.

Rivalta: La neo promossa matricola della presidentessa Patrizia Garbarino ha mosso i primi passi sul mercato.

Alla corte del confermato Pino Lavinia sono arrivati l'attaccante Teti, ex di Acqui e Sorgente, ed i centrocampisti Piras e Sgarminat. Nei programmi l'acquisto di un difensore ed un laterale. Ad un passo l'accordo per la riconferma di Circosta il cui cartellino è di proprietà del Cassinese. w.g.

Pedale Acquese "Olio Giacobbe"

Vinto il trofeo per la migliore società

Acqui Terme. Domenica 11 luglio vicino ad Ivrea, nel piccolo paese di Burolo, si sono svolte le gare del settore Giovanissimi del Pedale Acquese; i presenti si sono piazzati abbastanza bene tanto da vincere il trofeo per la società meglio piazzata nelle varie categorie femminili.

Per la categoria G1 Stefano Staltari si è piazzato terzo, migliorando sempre le sue prestazioni; per la G2 Luca Garbarino si è classificato al sesto posto dimostrando un notevole miglioramento nella condizione; per la G3 Simone Filia si è classificato 5º disputando una gara sempre vicino ai primi e Omar Mozzone si è classificato 7º forse per la nuova bicicletta non ancora regolata perfettamente; per le femmine Giuditta Galeazzi si è classificata 2ª con una bella partenza e mantenendo la seconda posizione per tutti i giri del percorso; per la G4 Roberto Larocca si è piazzato al 5º lottando coi primi per tutti i giri. Per la G4 femminile Cristel Rampado, con una gara magistrale, ha staccato tutte le altre concorrenti ed è risultata prima lasciandosi alle spalle anche alcuni corridori maschi. Nella categoria G5 Simone Staltari, nonostante le precarie condizioni fisiche, è rimasto incollato ai primi per tutti i 12 giri ed ha dovuto cedere le prime posizioni solo alla volata finale risultando 5º. Un rammarico da parte degli atleti è non essere stati ammessi, come l'anno scorso, alle gare nazionali, risultando solo 16º con una differenza con la decima classificata di soli dieci punti; sarà questo uno stimolo per continuare a



Cristel Rampado

migliorare.

Sempre domenica 11, impegno organizzativo per il Pedale Acquese nella categoria Esordienti nel 1º G.P. Comune di Cartosio. Nella doppia gara '91 e '90, buona la partecipazione numerica e di qualità con alla partenza i due campioni regionali di categoria Draperi e Felline.

Nella prima partenza riservata ai nati nel '91 si è sviluppata subito una fuga di dieci corridori che hanno impegnato 50' a compiere i 28 Km del percorso alla media di 33 orari. Questi i piazzamenti: 1º il campione regionale Draperi dell'Esperia-Rolfo; 2º Davide Dazzan del Pedale Sanmauresse; 3º Luca Olivieri del SC Rostese; 10º il portacolori del Pedale Acquese, Bruno Nappini.

Nella seconda corsa riservata ai nati nel '90, tutti a controllare il campione regionale e così nella fuga buona si è infilato il suo compagno di squadra Derosa che è andato a vincere con un margine di 25", precedendo lo svedese Jesper Dahlstrom un amico del Pedale Acquese, ospite nella nostra zona a Monastero B.da, il quale ha preceduto nella volata il campione regionale giunto così terzo. I portacolori acquesi hanno controllato la corsa, ma si sono dovuti accontentare dell'8º posto di Luca Monforte, del 14º di Davide Mura e del 22º posto di Damiano Viazzi.

Il Pedale Acquese ringrazia l'amministrazione comunale di Cartosio, i vigili di Cartosio, la Protezione civile di Acqui, i vigili di Acqui T., la Croce Bianca di Acqui e gli sponsor che hanno contribuito al monte premi della gara.

A.S. La Sorgente iscrizioni aperte

Acqui Terme. L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili per la stagione 2004-2005. Verranno iscritte al campionato le seguenti squadre: Allievi '88-'89; Giovanissimi '90-'91; Giovanissimi regionali fascia B '90-'91; Esordienti '92-'93; Pulcini a nove '94; Pulcini a sette '95; Pulcini a cinque '96; Primi Calci '97-'98-'99. Tutte le squadre saranno seguite da tecnici qualificati. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i pomeriggi dopo le 16 in via Po 33 Acqui Terme.

Giovanile Acqui U.S.

Acqui Terme. Oltre al "mercato" della prima squadra, l'Acqui sta operando con grande attenzione anche per rinforzare e migliorare il suo settore giovanile.

Nella *Juniore Regionale*, riferita quest'anno alle annate '84-'85-'86-'87, ci sono stati degli importanti cambiamenti. È mutata innanzitutto la guida tecnica. Infatti, dopo alcuni anni di gestione affidata a mister Massimo Robiglio (che quest'anno siederà sulla panchina degli Allievi provinciali), la guida è stata affidata a Marco Bisio che negli ultimi anni aveva guidato la Juniores dell'Ovada.

La formazione verrà radicalmente cambiata con l'innesto di non meno di sette-totto giocatori provenienti da altre realtà calcistiche e con l'inserimento degli ex Allievi provinciali classe 1987 che disputeranno quindi il loro primo campionato Juniores.

Per quanto riguarda gli arrivi, sono finora quattro i volti nuovi. Si tratta del portiere classe 1986 Giulio Bobbio proveniente dall'Ovada, del difensore classe 1987 Antonio Vaiano proveniente da La

Sorgente, dei centrocampisti classe 1987 Andrea Ferraris e Domenico Gallizzi anche loro provenienti da La Sorgente.

Con gli inserimenti degli '87 dell'Acqui Davide Bottero, Guido Ladislao, Hassan Channouf, Pasquale Simeone, Silvio Pasin, Matteo Barone, l'attuale rosa della Juniores regionale si compone di questi giocatori: *portieri:* Giulio Bosio ('86), Gianmarco Marengo ('87); *difensori:* Andrea Scorrano ('86), Eugenio Garbero ('86), Hassan Channouf ('87), Davide Bottero ('87), Guido Ladislao ('87), Luca Parisio ('85), Antonio Vaiano ('87); *centrocampisti:* Andrea Ferraris ('87), Silvio Pasin ('87), Domenico Gallizzi ('87); *attaccanti:* Ivan Priarone ('86), Pasquale Simeone ('87), Matteo Barone ('86), Michael Scotrino ('86).

Resta da definire possibilmente l'inserimento di altri quattro giocatori (un difensore, due centrocampisti e un attaccante) per completare una rosa che dovrà comprendere una ventina di unità e dalla quale ci si aspetta buone cose in proiezione futura.

Calcio a sei

Al trofeo di Ciglione vince Pianlago



Ciglione. Davanti a quasi duecento tifosi, provenienti dalle colline ponzonesi e dall'acquese, la squadra dell'A.T.S. Pianlago di Ponzone ha conquistato, nella finale disputata contro "P.C. For You", la "2ª coppa P.C. For You - Acqui Terme" organizzata dalla Pro Loco di Ciglione.

1 a 0 per i blu-granata del presidente Gianni Mori, con gol di Riky Bruno; al terzo posto la "Gioielleria Negrini" di Acqui che ha battuto l'Olio Giacobbe per 3 a 1 con doppietta di Aime e gol di Pizzorini. Un grande successo, non solo sotto il profilo esclusivamente sportivo, ma una

eccellente gestione della manifestazione che si è sviluppata nell'arco di tre settimane. La Pro Loco di Ciglione ha saputo organizzare in modo ottimale il torneo, al quale hanno preso parte otto squadre, ed il contorno mettendo a disposizione dei tanti tifosi che hanno seguito la manifestazione sia un eccellente servizio di cucina che una esemplare assistenza.

L'A.T.S. Pianlago ha utilizzato, nel corso del torneo, i seguenti giocatori: R. Bruno, Patrone, Giraud, Ragona, Jovino, Caroi, Crivellari, Vercellino, Ravera, Sciammacca, Giacchero, Sila e Fiorenza.

Calendario CAI

ESCURSIONISMO

Agosto: domenica 1, escursione in Val Sesia in ricordo di Giovanni Carretto. Da domenica 15 a domenica 22, settimana sulle Dolomiti.

Settembre: domenica 5, Cimaferle: sulle strade di Nanni Zunino. Sabato 11 e domenica 12, laghi di Fremamorta - rifugio Boréon - passo del Ciriogia - Pian della Casa.

Ottobre: domenica 3, rifugio Barbustel - laghi del parco dell'Avic. Domenica 24, monte Orsiera (m. 2878).

Novembre: domenica 14, entroterra di Genova: monte Alpessa.

ALPINISMO

Luglio: Sabato 17 e domenica 18, punta Zumstein (m. 4563): salita dalla via normale.

Agosto: da domenica 15 a domenica 22, arrampicate sulle Dolomiti.

La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.

Giovanile La Sorgente



I ragazzi che hanno partecipato allo stage "Summer Camp"

Acqui Terme. Pur essendo ancora in corso le trattative per completare l'organico dei tecnici, la A.S. La Sorgente comunica il proprio organigramma tecnico del settore giovanile per la stagione 2004-05.

Allievi '88-'89: Gianluca Oliva, professore Isef, con patentino di allenatore di base, pur corteggiato da alcuni club professionistici e dilettantistici di prestigio (Valenzana, Casale, Masio D.Bosco), ha deciso di dare continuità all'ottimo lavoro svolto fino ad ora.

Giovanissimi provinciali '90-'91: Franco Allievi, professionista serio e preparato dai trascorsi illustri sia da giocatore che da allenatore, per il secondo anno consecutivo ha dato la propria disponibilità. Guiderà nella prossima stagione i Giovanissimi '90-'91.

Mister Allievi siederà anche sulla panchina dei *Giovanissimi regionali '91 fascia "B"*, dove cercherà di confermare tutto quello di buono proposto nella passata stagione.

Esordienti '93: Gianluca Oliva.

Pulcini '94 a nove: Luca Seminara, prossimo laureando in Scienze motorie, da cinque anni a La Sorgente, nella passata stagione ha arricchito il proprio bagaglio tecnico collaborando con mister Allievi.

Pulcini '95 a sette: Tomas Ferraro, anche lui in procinto di laurearsi in Scienze motorie, al quarto anno con i colori sorgentini. Anno dopo anno sta consolidando la giusta esperienza per lavorare con i bambini.

Pulcini '96 a cinque: Giovanni Bonfante; potrebbe es-

sere lui il mister di questa categoria, che nella stagione scorsa ha regalato molte soddisfazioni alla società.

Scuola Calcio '97-'98-'99: sono in corso trattative con due tecnici qualificati.

Preparatore dei portieri: Marco Spitaleri, nato nelle giovanili de La Sorgente, da alcune stagioni titolare in eccellenza. Il lavoro svolto nella passata stagione è stato ottimo, tanto da ricevere i complimenti dello staff della Juventus per il grado di preparazione di Marco Bodrito. Con la supervisione di un ex portiere professionista, continuerà quindi a preparare i nostri sorgentini. Darà il suo valido contributo anche Dario Gatti, pure lui prossimo alla laurea in Scienze motorie, da oltre 8 anni fa parte della famiglia sorgentina.

Pallapugno serie A

Incomincia la seconda fase: Corino e Bellanti i favoriti

Si è conclusa la prima fase del campionato di serie A, tra l'indifferenza, molte critiche e tantissimi mugugni. La formula non è stata assimilata dalle società (che l'hanno voluta) e soprattutto dai tifosi (che l'hanno subita). Nell'ultimo turno, sui cinque campi di gara, da Cuneo a Pieve di Teco, passando per Ricca, Monticello e Ceva, c'erano tanti tifosi quanti se ne sono visti in un'unica partita del campionato di serie C1 a Bubbio. Al "città di Cuneo", per la sfida tra i padroni di casa e la capolista Santostefanese, inutile anche se di prestigio, si sono presentati in cinquanta, metà dei quali non paganti.

Ora il campionato propone una seconda fase con tre gironi ed ancora nessun vincitore. Si parte dal girone A, composto dalle prime quattro classificate della prima fase, Santostefanese (Corino), Albese (Bellanti), San Leonardo (Trichieri) e Imperiese (Dotta) che si affronteranno in gare di andata e ritorno e saranno comunque tutte e quattro ammesse alla fase successiva; nel girone B troviamo Subalcuneo (Danna), Pro Pieve (Papone) e Pro Paschese (Bessone); nel "C" il Ricca (Molinari), la Monticellese (Sciorella) ed il Ceva (Isoardi). In questi due gironi da tre squadre vengono promosse le prime due di ogni girone che andranno, con le quattro del gruppo A, a formare due raggruppamenti di quattro quadrette cadauno. Da questi due gironi usciranno le quattro semifinaliste che daranno vita all'ultima e finalmente decisiva fase.

Questa prima parte del campionato non è in pratica servita a nulla; La Santostefanese del d.t. Piero Galliano, pur perdendo il "centrale" Vogliano che era stato uno degli artefici dello scudetto 2003, ha dimostrato d'essere la squadra più solida, meglio organizzata e forte in tutti i reparti.

Ha tenuto il passo dei belbesi l'Albese dei fratelli Bellanti che non per caso aveva disputato la finale scudetto contro Santo Stefano Belbo; ha sorpreso il San Leonardo dei Piani d'Imperia che, reduce da una stagione disastrosa e con la salvezza "comprata" a tavolino, è riuscito, con un paio di ritocchi, in primis Vaccheto da centrale, a conquistare il posto tra le prime quattro.

Non entrano nel gruppo delle migliori le quadrette di Monticello, Ricca e Cuneo, ma i tre leader, Sciorella, Molinari e Danna non ne hanno certo fatto una "malattia" visto che sarà sufficiente, nel primo girone tenere a bada il Ceva di Isoardi (che non è in grado di impensierire Sciorella e Molinari a meno che non si presentino sul campo con le stampelle) e la Pro Paschese di Bessone nell'altro, per rimettere tutto in gioco.

Si riprende venerdì sera e si continua per quattro giorni consecutivi sino a lunedì; tutto questo con la speranza di far trotolare, per quattro sere, gli stessi tifosi da uno sferisterio all'altro per partite che, soprattutto nel girone A, non contano nulla.

Nell'ultimo turno della prima fase non è successo nulla che possa essere considerato fuori norma; nemmeno la



La Santostefanese (a destra) di Corino Roberto prima del match di Cuneo.

sconfitta del Ricca contro la Pro Paschese ha fatto scalpore: Molinari, alle prese con un leggero malanno al ginocchio, ha preferito non forzare ed ha lasciato via libera al quartetto del d.t. Massimo Berruti che ha conquistato il quarto punto, uno in più del Ceva, che all'Ascheri di Cengio, ha battuto un San Leonardo approdato in Val Bormida in gita di piacere e poi coinvolto in una gara che è durata più di tre ore (11 a 10). Ha vinto anche Sciorella, completamente guarito dopo il malanno muscolare, che ha battuto, 11 a 2, un Bellanti appena reduce da un fulmineo viaggio di nozze. La cronaca dal "Borney" racconta di un gioco, quello del 2 a 1 per Sciorella, durato quasi un'ora con diciotto vantaggi annullati prima della conquista.

A Cuneo un secco K.O. per la Santostefanese.
Subalcuneo 11
Santostefanese 7
Cuneo. Una partita che se

fosse servita a qualcosa avrebbe coinvolto almeno mille appassionati; invece al "città di Cuneo" c'erano una trentina di tifosi distratti, qualche addetto ai lavori, un paio di giornalisti, il segnapunti, l'arbitro, la barista e dieci giocatori riserve comprese. Tra i belbesi di patron Fabrizio Cocino mancava Pier Giorgio Alossa, sostituito dall'esperto Renzo Bertola, ed in panchina assente Piero Galliano in convalescenza ma pronto per la seconda fase. La partita è stata un buon allenamento, ha messo in mostra un Danna rivitalizzato ed il solito Corino capace di grandi giocate ed imprevedibili distrazioni. Buona la prova dei due centrali Busca e Giampaolo, positivo anche Bertola che ha fatto la sua parte da buon professionista. Il finale di 11 a 7 (6 a 4 alla pausa) è figlio di una partita incolore, anzi più che una partita un allenamento.

w.g.

Rari Nantes - Corino Bruna

Gli atleti acquisi sempre vittoriosi

Acqui Terme. Continuano i successi degli atleti della Rari Nantes-Corino Bruna che nei giorni 8-11 luglio si sono cimentati in due importanti manifestazioni nazionali: a Gubbio per i campionati italiani nuoto per salvamento Junior, Cadetti, Senior e a Lignano Sabbiadoro per il campionato italiano nazionale riservato alle categorie Esordienti A.

L'alfiere gialloblù Marco Repetto nella categoria Esordienti A ha strabillato tutti, vincendo: medaglia d'oro nel nuoto sottopassaggi, trasporto, percorso misto, e insieme agli altri atleti piemontesi ha portato la staffetta al primo posto nella gara nuoto sottopassaggi, mentre "solo" argento per la staffetta trasporto e corsa sprint sulla spiaggia. Inoltre è stato premiato quale miglior atleta di tutta la manifestazione.

Mentre Repetto si caricava di gloria, non da meno erano i nuotatori acquisi che hanno partecipato ai campionati italiani a Gubbio, con Chiara Poretto, ottima 5ª nella prova percorso misto, mentre le staffette hanno ottenuto il 4º posto assoluto con Camilla

Bianchi, Federica Pala, Cecilia Faina, Elisa Oldrà.

Per quanto riguarda la categoria maschile ottima la prova di Roberto Sugliano che ha raggiunto il 2º posto, quindi medaglia d'argento, nella prova 200 super lifesaver, migliorando il suo precedente risultato quando era arrivato 3º ai campionati italiani svoltisi a Brescia.

Tutto quanto è motivo di orgoglio per la società e per gli allenatori che vedono premiato il loro lavoro. La società, ringraziando tutti coloro che hanno permesso di raggiungere questi risultati ed i genitori, dà l'appuntamento alla fine di agosto per la ripresa degli allenamenti.

Torneo di calcio 24 ore no stop

Morsasco. La Pro Loco di Morsasco organizza un torneo di calcio a 6 giocatori, libero a tutti; il torneo "24 ore no stop" che si svolgerà dalle ore 20 di sabato 7 agosto alle ore 20 di domenica 8 agosto. Per informazioni 0144 373410.

Pallapugno serie B

Spigno batte Migliano a un passo dai play off

A due turni dal completamento della prima fase, il campionato "cadetto" ha in pratica definito i ruoli. Tre squadre, la Canalese di Oscar Giribaldi da Cortemilia, la Taggese del giovanissimo indigeno Ivan Orizio e la Pro Spigno di Luca Dogliotti, altro cortemiliese doc, hanno in tasca la qualificazione ai play off. Lotta serrata per il quarto posto tra l'Augusta Benese di Luca Galliano, campione in carica, e la Speb San Rocco di Simondi che lo scorso anno hanno avuto disputato la finalissima.

Il primo posto della Canalese era nei progetti della vigilia; quella del notaio Toppino è squadra solida in ogni reparto con un battitore, Oscar Giribaldi, ed un centrale, Marco Faccenda, che pur giovani hanno alle spalle esperienza di serie A. Più intrigante il secondo posto della Taggese di Ivan Orizio, diciottenne pescato dalla terza serie e subito protagonista assoluto nonostante una squadra che non sembra dare le massime garanzie. Positivo il terzo posto della Pro Spigno che con un quartetto completamente

ricostruito, con Andrea Corino esordiente in B nel ruolo di centrale e Paolo De Cerchi al primo anno tra i cadetti, ha raggiunto il primo obiettivo. Un bel successo per il presidente cavalier Traversa che pescando Luca Dogliotti reduce da una stagione non troppo brillante aveva dichiarato: "Spigno è una piazza che rigenera i giocatori, è successo con Rodolfo Rosso, con Stefano Dogliotti e potrebbe capitare anche a Luca Dogliotti". "In Val Bormida - aveva sottolineato il cavalier Traversa - ci sono le condizioni ideali per fare bene". E mai pronostico è stato più azzeccato. La nuova frontiera del balón è proprio la Val Bormida: Bubbio, Bistagno e Spigno riempiono le piazze e sferisteri senza bisogno di grandi nomi, con proposte giuste al momento giusto. Ha fatto bene la "Pro" nel rinunciare alla serie A, offrendosi ad un campionato cadetto che è molto più interessante di quello maggiore; hanno fatto bene Bubbio e Bistagno a sfruttare la possibilità dei derby che sia nella piazza bobbiese e nel nuovo sferisterio bistagnese hanno

raccolto una marea di tifosi.

Gremito era anche il comunale di via Roma a Spigno per l'attesa sfida tra i gialloverdi e la Taggese. Una partita che è durata il tempo di ammirare le belle giocate dei due capitani e poi, sul 3 a 2, "Giove Pluvio" ha rimandato tutti a casa. Il punto necessario per conquistare il posto nei play off gli spignesi lo hanno conquistato a Magliano Alfieri.

Maglianesi 8
Pro Spigno 11
Magliano Alfieri. Maglianesi orfana di Muratore, ma con un Gallarato ansioso di afre bella figura. Quello conquistato al "Don Drocco" di Magliano non è stato un punto facile. I biancoazzurri con ex Luca Gallarato in battuta e Somano da centrale, hanno fatto soffrire la bada spignese. alla pausa un 6 a 4 per i padroni di casa ed una Pro Spigno con la testa nelle nuvole. È bastato un calo di tensione dei maglianesi e Dogliotti ha innestato il turbo; dal 7 a 4 al 7 a 10, poi una pausa ed infine l'8 a 11 per la gioia dei tifosi spignesi, più numerosi di quelli del posto. w.g.

Pallapugno serie C1

Sulla piazza del Pallone Bubbio batte Bistagno

Bubbio 11
Bistagno 5
Bubbio. C'era il pubblico delle grandi occasioni nella piazza del Pallone di Bubbio per il classico giovedì bobbiese dedicato al balón. Il derby con il Bistagno ha coinvolto i tifosi della Val Bormida per una partita di serie C dallo spessore tecnico ed agonistico degno di una finale.

In campo i primi della classe, biancoazzurri i ragazzi di Diego Ferrero e biancorosso il quartetto di Davide Ghione; di contorno oltre che un pubblico straripante, una serata fresca e godibile, quasi l'ideale per una sfida di cotanto spessore.

Partita bella e difficile soprattutto per gli ospiti che hanno sofferto le qualità dei padroni di casa. I bistagnesi conquistano il primo gioco, ma complice qualche errore di piazzamento (non è facile inquadrare la posizione su una piazza) lasciano ai padroni di casa quello successivo. Sull'1 a 1 sale in cattedra Diego Ferrero che inizia a battere palloni lunghi e "piazzati" che mettono in difficoltà Ghione che solo a tratti trova la misura del "ricaccio". Il gioco decisivo della prima frazione è quando la Soms Bistagno, sul 4 a 1 per i bobbiesi, ma in vantaggio con un parziale di 40 a 15, perde l'occasione per accorciare le distanze. Il Bubbio continua a macinare gioco e chiude la prima parte sul 7 a 3. Alla ripresa delle ostilità il primo gioco va a Bistagno che poi perde quello successivo quando il parziale è di 40 a 0 per i biancorossi. Il Bubbio gioca in scioltezza, Ferrero addomestica il pallone e sfrutta tutte le variabili che il campo offre, mette in

difficoltà gli avversari ben supportato da una squadra fino in fondo la sua parte. Alla fine arriva un 11 a 5 che non ammette discussioni e per il Bubbio significa primato in solitudine.

"Bisogna dare i meriti a Ferrero che ha sfoderato una battuta lunga e sempre contro il muro che ci ha impedito il gioco al ricaccio - sottolinea il d.t. bistagnese Elena Parodi - Da parte nostra Ghione ha cercato intelligentemente di variare il primo colpo, spesso ci è riuscito, ma non si è adattato alle condizioni del campo. Unico rammarico - conclude la Parodi - l'aver perso due giochi quando eravamo sul 40 a 15".

Sul fronte opposto è capitano Diego Ferrero che analizza il match: "Abbiamo giocato una buona gara, senza sbavature e con grande intensità. Risultato giusto" - conclude Ferrero, che sottolinea le difficoltà dei bistagnesi di adattarsi a giocare sulla piazza - "Bubbio è un campo difficile e loro hanno trovato difficoltà ad adattarsi a questo tipo di gioco".

Formazioni: G.S. Bubbio: Ferrero Diego in battuta, Montanaro Ivan centrale Iberti Bruno e Cirio Luigi terzini.

SOMS Bistagno: Ghione Davide in battuta, Ottavio Trinchero centrale Giancarlo Cirillo e Fabrizio Vogliano terzini.

Canalese 5

Bubbio 11

Canale. Due giorni dopo il derby, i biancoazzurri hanno fatto visita alla Canalese del giovane Pace. Stesso risultato, ma vittoria molto meno intensa. Il giovane Pace, leader dei roerini ha tenuto un tempo (4 a 6), poi Ferrero e compagni hanno chiuso senza problemi infilando quattro giochi consecutivi (4 a 10) prima di chiudere sull'11 a 5.

Bistagno 11

La Nigella 0

Bistagno. Vittoria per forfait dei biancorossi contro una Nigella che non si è presentata causa l'infortunio del suo battitore Rizzolo.

w.g.

Amatori Master e Assoluti programma gare su pista:

Martedì 31 agosto Novi Ligure, campionato provinciale, mt. 3000 siepi maschili - staffetta 2 x 5000 metri con cambi liberi (M. e F.), ritrovo ore 19.45, chiusura iscrizioni 20.30, inizio gare 20.45.

Dal 7 al 12 settembre, 2ª edizione Giro delle Due province Alessandria e Pavia. Tappe a Pavia - Pontecurone - Voghera - Stazzano - Montespino e San Martino Siccomario; org. Fidal Alessandria-Fidal, Pavia-Aics Alessandria e Uisp Pavia, per informazioni tel. e fax 0131 52418. **Sabato 9 ottobre** Novi Ligure, campionato provinciale mt.10.000 piani, per tutte le categorie assoluti - amatori e master maschili e femminili, ritrovo ore 14.15, chiusura iscrizioni 14.50, inizio gare 15. Iscrizione alle singole gare 1,50 euro per gara. Possono partecipare anche atleti di altre provincie e regioni purché in regola col tesseramento Fidal o Aics per la stagione agonistica 2004 e in possesso della prevista visita medica di idoneità sportiva tipo agonistico. Per ogni informazione: Fidal Alessandria tel. e fax 0131 52418.

Diversi camion si incastrano

Servono più cartelli per il sottopasso per Rocca



Il Vice Sindaco ed Assessore ai LL. PP. Franco Plana

Ovada. La viabilità ad Ovada, è da anni, che fa i conti con i soprapassi della ferrovia. Oltre ai due di regione Carlovini che intralciano il transito in via Ruffini, e di n via Carducci, l'ostacolo mag-

giore, come è noto, è quello di corso Italia che interessa il tratto della ex Statale 456 del Turchino, ma per il quale, entro breve tempo inizieranno i lavori per l'abbassamento della sede stradale ed il sottopasso avrà così una luce che permetterà il transito agli automezzi di 4 metri di altezza. Ma ne frattempo si ripropone di attualità, un altro cavalcavia ferroviario che interessa la strada provinciale della Val d'Orba, posizionato immediatamente dopo la località "Borgo" in via Rocca Grimalda. Anche sotto questo manufatto, che ha la solita altezza di metri 3,80, sono diversi gli autocarri che, in varie occasioni, si sono incastrati bloccando il traffico sulla strada per Alessandria.

Ma frequentemente succede anche che alcuni grossi camion, quando arrivano nei pressi del cavalcavia per non correre il rischio di rimanere bloccati sotto, fanno marcia

indietro per poi, al primo spazio utile, invertire la marcia. Sono situazioni che ormai si verificano con una certa frequenza certamente camion che percorrono in marcia indietro alcune centinaia di metri non favoriscono la normale viabilità. Succede, infatti, che i camionisti non notano l'apposito segnale posizionato all'inizio della strada, in piazza Nervi, presso l'incrocio con la provinciale per Rivalta Bormida. Naturalmente il segnale è conforme alle norme stabilite dal Codice della Strada ma c'è la necessità di metterne uno più evidente che serva come avvertimento dell'ostacolo che c'è dopo circa 700 metri di strada.

È una esigenza condivisa anche dal vice sindaco Franco Plana, che si è già attivato presso il reparto competente dell'Amministrazione Provinciale, affinché sia valutata la possibilità di una soluzione del genere. **R. B.**

Un viaggio nel palco del ricordo

11 militi con la barella a mano sino a Mele



Ovada. Nel solco della tradizione e del ricordo, 11 militi della Croce Verde hanno raggiunto Mele trainando la barella a mano che fu in dotazione all'Ente nel primissimo periodo di vita.

La locale Pubblica Assistenza è stata fondata l'11 gennaio 1946 da un gruppo di 17 persona che avevano avvertito la necessità di dotare la Città di Ovada di un'Associazione di Soccorso e trasporto infermi.

Il contesto storico non favoriva lo sviluppo di tale iniziativa ma la voglia di partecipare alla ricostruzione del tessuto sociale devastato dalla 2ª Guerra Mondiale fu più forte di tutte le difficoltà.

Ad aiutare la Croce Verde venne incontro la Consorella di Ge Sestri che i giorno 17 agosto del '47 donò un "bilancino da trasporto" utile per i primi trasporti.

Il mezzo, recentemente restaurato da Francesco Lottero e Corrado Morchio, è il simbolo della Croce Verde e per questo è conservato gelosamente presso la sede di via Lung'Orba Mazzini.

I volontari protagonisti di questa avventura sono partiti sabato 10 alle 21 per raggiungere Mele dopo sei

ore di viaggio attraverso i comuni di Rossiglione, Campo, Masone ad una media oraria di 5km/h.

Nell'occasione i militi erano scortati dalla Protezione Civile e da un'ambulanza e durante il percorso, oltre al sostegno di gruppo di curiosi nei vari centri abitati, sono stati aiutati da personale della Croce Rossa di Masone.

Un fatto significativo è la giovane età dei volontari partecipanti a questa iniziativa segno che il messaggio di generosità della Croce Verde è più che mai vivo e sentito dalle nuove generazioni.

Gli 11 emuli dei soci fondatori sono Bruna Rolando, Gjon Suli, Francesco Martaro, Pio Dal Bo, Marco Tripodi, Angelo Gollo, Valerio Lantero, Carlos Ibanez, Massimiliano Ferrando, Corrado Morchio e Fabio Rizzo.

Corsa podistica Trofeo SOMS

Ovada. Domenica 18 luglio ritorna il Trofeo Soms di corsa podistica alla memoria di Mario Grillo.

La partenza avrà luogo alle ore 9 dalla sede sociale di via S. Antonio. Come sempre ricco il monte premi. Invariato il percorso che dopo l'attraversamento in città, preve il passaggio tra il verde delle colline.

Domenica 18 la processione

La festa del Carmine e le nuove iniziative

Ovada. Si prepara con fervore la festa della Madonna del Carmine nell'Oratorio dell'Annunziata che si terrà il 18 luglio. Le S. Messe saranno alle 8.00, 10.00 e 18.00 a cui seguirà la tradizionale processione con la Banda Musicale "A.Rebora" per via Cairoli, piazza XX Settembre, via Torino, via S. Paolo; per l'occasione come ormai è consuetudine, l'addobbo della Chiesa e dei gruppi lignei è offerto dalla Famiglia Giraudi, in memoria del padre.

In questi ultimi anni l'Oratorio ha seguito un programma ambizioso di restauro e di recupero che ha interessato il tetto, la facciata, le balaustrate, l'organo ed ora si accinge ad un intervento conservativo degli altari e delle pareti, con conseguente deumidificazione, causa di cedimenti e sgretolamento. Tre sono gli altari con le relative pareti oggetto dei lavori: il Maggiore, quello dedicato alla Madonna della Salute che ha molti devoti, e S. Alberto. Preventiva-

mente la spesa ammonta a circa 50.000 Euro e sono giunti alcuni contributi dalle Fondazioni della Carige, della Cassa di Risparmio di Alessandria e dal nostro Comune, anche se per l'inizio dei lavori si dovranno attendere le dovute autorizzazioni dalla Soprintendenza; con ogni probabilità saranno avviati all'inizio della prossima primavera. La tutela di questo patrimonio artistico e religioso è nel cuore degli Ovadesi, e la Confraternita, dopo alcuni anni di stallo, riaccende nei giovani interesse, con vera gioia da parte dei Confratelli.

L'Oratorio, inoltre, in questi ultimi tempi, oltre ad essere stato oggetto di molte visite guidate, è anche diventato soggetto nella tesi di laurea di Lettere Moderne di uno studente torinese con relatore il Prof. Romano. Infine data la particolare acustica il 4 settembre alle 21 si terrà un grande concerto d'organo di Emanuele Cardi. **L. R.**

La Ferrari F 2003 campione del mondo

La regina della F. 1 ammirata in via Molare



Ovada. Nella foto Mario Ottonello e Giorgio Damiani, titolari del Car-Gomme di via Molare, con la Ferrari F2003 campione del mondo. La vettura di Formula Uno di Schumacher è stata per tre giorni la regina, ammiratissima da tanta gente, della struttura, grazie all'interessamento della Bridgestone.

Matrimonio a due ruote

Ovada. Tanta curiosità domenica scorsa in piazza Asunta, per un matrimonio insolito, all'insegna della motocicletta di grossa cilindrata. Erano infatti molte le motociclette tutte Honda-Gold Wing posteggiate davanti alla Chiesa che si potevano ammirare, tutte dei soci del Gold Wing Club, del quale fa parte anche lo sposo Enrico Nervi, che davanti al parroco don Giorgio Santi si è unito in matrimonio con Debora Mas-

sa. Gli sposi poi sono saliti su una grossa moto, insolita, in quanto con due ruote posteriori, ed accompagnate dal rombante corteo hanno raggiunto la "Pedaggera" per il pranzo nuziale.

Poi in serata hanno proseguito per il viaggio di nozze, naturalmente su "due ruote" anzi su "tre ruote".

A tutti ha fatto piacere rivedere Enrico Nervi, pienamen-

te rinfancato con la sua fedele moto, dopo il drammatico incidente del quale era stato vittima alcuni anni fa, proprio in motocicletta. Fra gli invitati il nonno della sposa Pierino Gollo, di Cremolino, incuriosito pure lui dalle grosse moto, anche se con le macchine e motori ha armeggiato tutta una vita. Ma erano macchine di altro genere e per altri usi. **R. B.**

Il Monastero "Casa di formazione"

Ovada. C'è un nuovo fermento e tanta gioia nel Monastero delle Passioniste: salvo imprevisti il prossimo 4 agosto arriveranno sei Novizie con la loro Maestra, tutte provenienti da Maumere - Isola di Flores - (Indonesia) dopo aver affrontato quasi 18 ore di volo aereo.

Grazie alla nascita di una federazione fra i monasteri di Ovada, Vinianello, e di Maumere in questi mesi, e al delegato della S. Sede Paul Spencer della Scozia che sta organizzando anche lo statuto, di prossima approvazione, si è concordato uno scambio di giovani novizie che qui completeranno la loro formazione religiosa - passionista, proprio nella terra di S. Paolo della Croce, loro fondatore.

Dopo alcuni anni di silenzio si riapre così il Noviziato, un momento importante nella scelta della vita monastica dopo il quale comincerà lo "juniorato" cioè la professione dei voti temporanei per sei anni, a cui seguirà la scelta definitiva di vita di preghiera, di lode continua e di gloria quale è la clausura. Nei prossimi due anni è previsto l'arrivo di altre giovani che oltre alla formazione spirituale daranno sicuro supporto alla conduzione del Monastero, impegnandosi anche in attività laboratoriale di ricamo e cucito. La speranza delle Sorelle è che la presenza di queste giovani indonesiane sia di stimolo e di incoraggiamento ad altre ragazze della "terra del benessere" che sentono la chiamata del Signore ma non hanno la forza di lasciare tutto per donarsi totalmente a Lui. **L. R.**

I "Pisarei", le tagliatelle e il bue grasso

Carpeneto. Il 16, 17, 18 luglio si svolgerà la "Sagra dei Pisarei", un tipico piatto a base di pasta. La manifestazione promossa dalla Pro Loco e Soms in collaborazione con la Pro Loco di Recco. Inoltre si potrà gustare un menù con diverse specialità locali. Alle ore 19 apertura degli stand gastronomici e quindi a seguire nelle tre serate intrattenimenti musicali con l'esibizione della scuola di ballo New Terphsire di Predosa.

Cremolino. Da venerdì 16 a domenica 18 luglio si svolgerà la "Sagra delle tagliatelle", in occasione della festa di N.S. del Carmine. Si potranno gustare altri piatti tipici e il buon vino della zona.

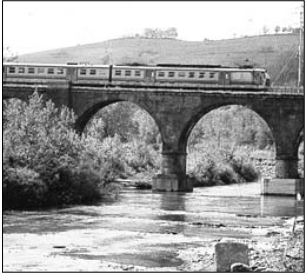
Cassinelle. Da sabato 31 luglio a martedì 3 agosto si svolgerà la Fiera Nuova Bue Grasso con la specialità del Vitellone Piemontese alla piastra; lunedì 2 c'è la possibilità di degustare la trippa alla cassinellese. Tutte le sere si danza. Sabato 31 luglio si svolgerà la passeggiata Cassinellese corsa di 7 Km per adulti e 3 Km per under 14.

Taccuino Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino, Corso Libertà.
Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 Tel. 0143/80348.
Autopompe: Esso Piazza Castello Shell Via Voltri.
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Linea Acqui-Ovada-Genova

Treni, questi disservizi li ho toccati con mano



Ovada. In questo periodo continuano i problemi dei pendolari sulla linea Acqui - Ovada - Genova, e non solo su questa.

Ormai è stato detto e scritto di tutto - termini come "calvario, inferno, odissea dei pendolari" dono titolo che ricorrono spesso sui giornali - e corriamo il rischio di scoraggiarci ed avviliti. Ma è chiaro che non bisogna mollare.

Mi limito ad elencare gli ultimi disservizi - a me noti, ma forse sono di più - che si sono verificati sulla nostra linea. Invito quindi tutti gli amministratori e politici locali (che già si sono attivati in passato) a continuare l'impegno su questi problemi. Voglio ricordare che con una buona dose di si-

nergia tra pendolari, amministratori e politici qualcosa si può ottenere. Ricordo le interrogazioni degli on. Lino Rava, Angelo Muzio e Valerio Malvezzi e, all'inizio di quest'anno, la mobilitazione dei pendolari e l'impegno dell'Amministrazione comunale di Ovada, che ha permesso il mantenimento dei treni della linea Ovada - Alessandria che Trenitalia aveva intenzione di sopprimere. Ecco la lista degli ultimi problemi. 28 giugno: soppresso il treno 11396 Genova Brignole (ore 16,58) - Acqui Terme. 30 giugno: ancora soppresso il treno 11396. 7 luglio: ritardo di venti minuti del treno 11396; è stato limitato a Genova Principe il treno 11399 Acqui Terme (ore 6,11) - Genova Brignole - il treno era composto di vecchie carrozze ad un piano anziché le più capienti vetture a due piani. 8 luglio: il treno 11399 ha subito a Sampierdarena circa quindici minuti di ritardo.

L'elenco potrebbe forse continuare ma questi sono solo i disservizi che io ho toccato con mano!

Giovanni Sanguineti

Migliaia di auto passano ogni giorno

La zona di Molare è senza un distributore



Molare. Ormai da tempo, troppo tempo, i molaresi del concentrico e delle frazioni aspettano un nuovo distributore di benzina.

Se a questi poi aggiungiamo anche gli abitanti di Cassinelle e delle sue frazioni la gente in lista di attesa aumenta in misura notevole.

Una volta, sino a due anni fa, sorgeva in via Roma un bell'impianto di distribuzione del carburante che serviva non solo l'utenza locale ma anche tanti automobilisti che percorrevano la trafficatissima ex statale 456 da e per Acqui.

Ma quell'impianto, gestito oltretutto con competenza e disponibilità, evidentemente doveva essere eliminato e così è stato e da allora chi abita a Molare o a Cassinelle deve per forza rifornirsi di carburante ad Ovada.

Il fatto è che, con i mesi estivi, la richiesta di avere un distributore in loco aumenta di molto e ora sono sempre di più quelli che devono ricordarsi assolutamente di far benzina presso le pompe di Ovada, se non vogliono correre il rischio di rimanere a secco lungo la strada, magari

dirigendosi verso casa a Olbicella o a Bandita di Cassinelle.

Tempo fa si era parlato di attivare un impianto di distribuzione del carburante in via Molare, all'altezza dell'incrocio con la strada Requaglia ma poi non si è fatto più nulla. Successivamente si è parlato della individuazione del luogo poco sopra la struttura di Giani, lungo la stessa statale per Cremolino ed Acqui Terme.

Questo potrebbe essere una collocazione opportuna, in quanto vi sorge, a lato della strada, uno spiazzo adibito a giardinetto non frequentato comunque da nessuno e che quindi potrebbe essere utilizzato come nuovo impianto di carburante per Molare e zona.

Ora l'importante è che si faccia presto e che non si rimandi all'infinito quello che è diventato un problema vero e proprio per i tanti automobilisti della zona, costretti a ricordarsi assolutamente di fare benzina sulla loro macchina quando sono ancora ad Ovada.

S. S.

Ospiti delle famiglie molaresi e della zona

I bambini di Chernobyl nella casa del bosco



Molare. I bambini di Chernobyl avranno una loro struttura, in cui poter trascorrere periodi di serenità, nel verde della natura.

Nella "Foresta del Cerreto", infatti, poco dopo la Madonna delle Rocche verso Olbicella e San Luca, sorge una struttura della Regione Piemonte, già utilizzata dalle Guardie forestali demaniali con la sua trasformazione in vivaio arboreo. Ed in questo immobile appunto, concesso in uso dalla Regione, e su iniziative ed interessamento dell'Associazione FORUM per i diritti dei bambini di Chernobyl, diversi piccoli della Bielorussia, malati o nati con parecchi problemi per lo scoppio di quella centrale atomica nel 1986, vi-

vranno giorni sereni ed in allegria, nella positività del luogo vicino ai boschi di San Luca. Potranno anche usufruire del percorso verde limitrofo.

Al progetto partecipano, oltre a Forum che ha sede a Tagliolo, anche il Comune, la Provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio. La rinnovata struttura del Cerreto ospiterà quindi a più riprese ed in diversi periodi gli sfortunati bambini della Bielorussia. Un gruppo di bimbi bielorussi è già arrivato a destinazione, accompagnato e seguito da due educatrici, ed è ospite delle stesse famiglie molaresi e della zona che già hanno ospitato i bambini gli anni scorsi.

S. S.

Lettera aperta di Carrubba al sindaco di Silvano

Per l'acqua potabile aspettiamo fatti concreti

Silvano d'Orba. "Signor sindaco, Rifondazione Comunista, per non apparire strumentale o fare propaganda elettorale sporca, non ha voluto prendere di petto il problema dell'acqua inquinata al nichel durante la campagna elettorale.

Ma ora, signor sindaco, che è passata svegliamoci dall'euforia della vittoria e guardiamo bene la realtà del paese. E da mesi che io, come credo tutta la cittadinanza, continuo a non usare o bere l'acqua dei rubinetti.

Come non credo che i parametri emanati siano quelli gestiti dalla Comunità Europea ed uguali a quelli di Ovada o di altri paesi vicini e lontani, anche se prima della scoperta del troppo nichel nell'acqua di Silvano si beveva e si usava la stessa acqua, anche se ci inquinavamo senza saperlo.

Ed ora vogliamo sapere in

quale direzione siamo, come vanno i lavori e con quale premura si fanno e quanto ancora dobbiamo aspettare dato che il Sindaco, nel suo insediamento, non ha mosso lingua.

Pagare l'acqua che esce dal rubinetto di casa e non doverla usare per paura di avvelenare ancor di più il nostro corpo, questo mi fa girare le scatole, ancor di più se poi il corpo è quello di un bambino. E il bello è che non sappiamo se le ricerche di pozzi di acqua potabile vanno avanti col criterio dell'emergenza della situazione.

Rifondazione Comunista starà dietro al sindaco come un pungiglione, perché siamo già stanchi di andare a prendere l'acqua nelle varie sorgenti della zona. Aspettiamo dei fatti e non il miracolo".

Pippo Carrubba
segr. Rif. Com.

Silvano Lerma Castelletto

Le quattro chitarre ancora in città per De Andrè

Ovada. Il concerto "Le Quattro Chitarre" tenutosi alla Festa dell'Unità ha ottenuto un grande successo.

Un'altra esibizione ci sarà il 22 agosto presso l'area verde in via Palermo.

Durante il concerto è stata eseguita "Carlo Martello" scritta da De Andrè e Paolo Villaggio.

Il gruppo ha reso omaggio anche a Luigi Tenco e a Nino Manfredi.

Dovrebbe ora concretizzarsi l'intitolazione di un'area cittadina alla memoria di De Andrè. Per il concerto del 22 mi ero attivato per cercare la mitica Esteve - la chitarra di De Andrè - custodita nel negozio Museo di Gianni Tassio in via del Campo a Genova.

Purtroppo Gianni è mancato improvvisamente il mese scorso. Gli avevo par-

lato il 28 aprile e lui disse che non avrebbe potuto prestarcela, allorchè gli chiesi se fosse possibile invitare Dori Ghezzi, la moglie di Fabrizio.

Gianni mi diede il recapito della Fondazione De Andrè presso cui è possibile contattarla.

Ricordo che lo scorso anno gli diedi la locandina del concerto delle "Quattro Chitarre", che pose in evidenza in vetrina.

Così Ovada è stata vista da moltissimi nella celeberrima strada genovese.

Qualche mese fa gli diedi una mia foto con la chitarra di Fabrizio e il suo gatto Tyson, che gradì moltissimo (...)

A Gianni e Fabrizio piacerà una piazza De Andrè in Ovada.

G.S.

Per le domande c'è tempo sino al 26 luglio

Contributi per pagare l'affitto dell'alloggio

Ovada. È aperto un bando di concorso in riferimento al fondo nazionale per il sostegno alla locazione (art. 11 della Legge 431/98).

Chi può far domanda? i conduttori di abitazioni, intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo al 2002, e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che posseggano i seguenti requisiti.

1) abbiano fruito di un reddito annuo imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ad euro 10.209,94, rispetto cui l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14% (fascia A).

2) oppure abbiano fruito di un reddito annuo complessivo non superiore ai seguenti limiti, con un'incidenza del canone di locazione superiore al 24% (fascia B): se si tratta di una o due persone componenti il nucleo familiare il limite reddituale è di euro 16.777,98; tre persone, euro 20.469,14; quattro persone, euro 23.824,73; cinque o più persone, euro 26.844,77. Il reddito è quello del 2002, diminuito di euro 516,46 per ogni figlio a carico.

Chi è escluso? Oltre a chi non possiede i suddetti requisiti,

anche i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10; i titolari, richiedenti o componenti il nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (salvo la nuda proprietà), usufrutto, uso ed abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati nel territorio nazionale, nonché i titolari di immobili di categoria catastale A3, ubicati nella provincia di residenza. Il contributo spettante al richiedente avente titolo equivale alla somma occorrente per abbattere il suo rapporto canone/affitto al 14 o al 24%, a seconda della fascia di appartenenza. I limiti massimi di contributo concedibili sono di euro 3.098,74 per la fascia A e di euro 2.324,06 per la fascia B.

In presenza in famiglia di ultrasessantacinquenni, di disabili con invalidità di almeno il 67% o di uno sfratto esecutivo per finita locazione con notifica, il contributo sarà aumentato del 25%.

Le domande devono essere presentate al Comune di Ovada entro le ore 12 del 26 luglio.

Orario: lunedì, martedì e giovedì, dalle ore 9 alle 12; mercoledì, dalle ore 15.30 alle 17.30. Tel. 0143/836217.

S. S.

14ª edizione con l'assegnazione di tre ori

Premio Silvano D'Orba ai burattinai d'Italia

Silvano d'Orba. E sono 14 le edizioni del Premio "Silvano d'Orba" dedicato ai "Bravi Burattinai d'Italia". Riconfermata la Giunta guidata dal Sindaco Cocco, Silvano ripropone il Premio che rende il paese conosciuto ben al di fuori della zona di Ovada. Quest'anno il Premio assume un livello particolare, poiché gli "oro" assegnati sono ben tre: uno alla carriera e gli altri due a Compagnie di Burattinai veramente meritevoli. Presentata in conferenza stampa dal presidente della Associazione "Amici dei Burattinai, Scalo, e dal riconfermato vicesindaco Ragnò, il Premio si svolgerà in quattro serate: 20, 21, 22 e 23 luglio. E come ci hanno spiegato i burattinai Elis Ferracini e Cristina Discacciati, le presentazioni verranno fatte in vari angoli del paese ove verranno esposti i lavori dei giovanissimi apprendisti burattinai che, sotto l'attenta guida dei succitati addetti ai lavori, hanno seguito lezioni sulla costruzione dei "pupi" e dei burattini. I giovanissimi allievi non sono solo di Silvano, ma provengono da tutta la

zona di Ovada. I laboratori ove sono state impartite le lezioni pratiche sono, in egual misura, la Soms e l'Oratorio. Nella prima serata è di scena la Compagnia "Burattinai al chiaro di luna" di Conversano (Bari), che presenta "Pulcinella dalla brace alla padella", aggiudicatosi un "Silvano d'Oro". Seguirà "I bambini scoprono il magico mondo dei burattini", interpretazioni degli allievi del corso. Quindi, per la terza serata, si esibirà l'artista burattinaio Augusto Terenzi di Viterbo con "Aladino e la lampada magica", premio d'Argento. Infine altro "oro" ad un altro artista burattinaio, Bruno Niemen che presenta "Gianduia e la storia della vacca rossa". Alla madre di questo burattinaio, Maria Niemen, che in questa occasione festeggia gli 84 anni, verrà consegnato un "Silvano d'oro speciale alla carriera". Dunque Silvano è sinonimo non solo della sua famosa grappa, ma anche di questa iniziativa, che percorre le linee di una educazione dei più piccoli, curandone le qualità manuali e l'inventiva della loro fantasia. F. P.

"I Buio Pesto" in programma a Tagliolo il 16 agosto

Tagliolo Monf.to. L'Associazione sportiva CCRT comunica che lo spettacolo della band musicale "I Buio Pesto", che doveva tenersi l'8 luglio presso il campo di tamburello in località Moissetta, è stato rinviato a causa del maltempo.

Pertanto lo spettacolo si terrà lunedì 16 agosto, alle ore 21, sempre al campo di tamburello di Moissetta.

Completati gli esami di stato

Otto "cento" allo scientifico per una scelta felice

Ovada. Sono otto i cento al Liceo Scientifico "Pascal". I primi a presentarsi nel cortile della scuola per la festa di consegna dei diplomi sono stati i tre della sezione B.

Paolo Sacco di Campo Ligure aspira a fare giornalismo e per l'Università si iscriverà a Scienze delle Comunicazioni a Genova. "Ho già inviato alcuni articoli alla redazione della Valle Stura de l'Ancora". Il suo tema, quello sull'Europa, è stato apprezzato dalla Commissione. "Scrivo parecchio - afferma - mi piace la fotografia, ma pratico anche attività fisica. Per quanto riguarda invece le vacanze le trascorrerò nella zona in quanto sono innamorato dei miei posti". Paolo, tra l'altro all'interno del Liceo Scientifico, ha ripreso con i compagni la redazione del giornalino interno "L'Oracolo" in distribuzione gratuita.

Andrea Oliveri, anche lui di Campo Ligure, si aspettava il massimo dei voti per l'impegno. "La scelta del Liceo comunque è stata travagliata - soggiunge - in quanto in un primo tempo nutrivo preferenze per il Linguistico, poi optai per Ovada per le materie scientifiche". Dopo le vacanze al mare, Andrea si iscriverà a Medicina e Chirurgia. Ama la lettura, pratica la palestra e ha svolto il commento sulla poesia di Montale.

Infine Sara Graziano di Belforte Monferrato, ha studiato parecchio per raggiungere questo risultato; come scritto d'italiano aveva svolto il saggio breve sul tempo. "La scelta del Liceo - ha affermato - è stata dettata dal fatto che questa scuola apre tante strade".

Sugli obiettivi futuri è indecisa tra Medicina, Biotecnologia e Ingegneria, ma ora pensa alle vacanze al mare.

Arrivano alla spicciolata i cento della sezione A, ma subito si ritrovano per la foto. Ad attendere Francesca Sonaglio c'è la mamma Anna, tra l'altro assistente amministrativa al Liceo da ben ventiquattro anni e il papà che vogliono festeggiare la figlia. Francesca attende con trepidazione questo momento per poi partire subito per le vacanze a Sori con alcune compagne di scuola.

Il testo di Francesca sull'amicizia è stato apprezzato e segnalato dalla commissione. "La media era alta - afferma - per cui speravo nel cento. Sono ancora indecisa per l'Università tra Odontoiatria e Lingue, ma ora penso alle vacanze a Sori e poi in Corsica".

La Sonaglio che aveva scelto il Liceo per comodità, pratica sport, ama la lettura, musica e ballo.

Anche Chiara Caneva di Ovada si è recata in vacanza a Sori dopo la consegna dei diplomi. "Era sempre andata bene - dice - avevo il massimo negli scritti, diciannove di credito, per cui speravo nel bonus di un punto". Le vacanze non si fermano a Sori, perché andrà in Toscana e in Costa Azzurra. L'obiettivo di Chiara è sempre stato quello di diventare medico per cui nella scelta degli studi universitari verrà presa in considerazione la facoltà di Medicina.



Classe 5ª B, da sinistra: Petra Ciotti, Francesca Sonaglio, Chiara Caneva, Riccardo Puppo, Alberto Oliveri.



Classe 5ª A, da sinistra: Paolo Sacco, Andrea Oliveri, prof. Dolermo, Sara Graziano.

Per Alberto Oliveri di Campo Ligure il cento era nei suoi sogni. "Mi aspettavo un esame più complicato, l'orale è stato facile anche perché gli argomenti erano già stati trattati. La scelta del Liceo con indirizzo informatico è stata felice anche se ho dovuto conciliare con lo studio del Conservatorio". Alberto infatti ha anche frequentato con successo il 3° anno di clarinetto al Conservatorio "Paganini" di Genova e suona nella banda del suo paese.

Per l'Università la scelta cadrà su Ingegneria Elettronica.

Riccardo Puppo di Cremona all'inizio dell'anno scolastico non ci credeva, ma andando avanti il massimo risultato diventava uno dei suoi obiettivi.

Così è stato. "Continuerò con Ingegneria delle Telecomunicazioni - dice - in quanto la scelta del Liceo presuppone un proseguimento".

Riccardo partecipa al Torneo di Lerma in quanto con la Plastipol ha disputato le ultime stagioni di B2, poi partirà per la Sardegna e in Costa Azzurra con alcuni compagni di classe.

Oltre alla pallavolo, dove è cresciuto, ha scoperto un nuovo sport: lo snow board, ma la pallavolo è sempre al primo posto.

Infine Petra Cotti, nativa di Como, ha svolto solo le superiori ad Ovada. "L'esame di stato - afferma - è stato traumatico all'inizio, poi le tensioni diminuivano e piano piano ci siamo tranquillizzate".

Il tema scelto è stato quello storico; per l'Università il dubbio rimane tra Giurisprudenza o Scienze Politiche.

Le vacanze sono state prenotate al mare. Tra gli hobby la lettura di testi filosofici: Nitchze è la sua passione.

L.R. & E.P.

I Maturi dello Scientifico e della 5ª A "ITIS"

Ovada. Liceo Pascal Classe 5ª Sez. A

Alunni 29 - ammessi 29.

Andreacchio Davide 70/100, Arata Gianmario 92, Bartucca Valentina 92, Boccaccio Maddalena 78, Bottaro Federico 87, Calcagno Marzia 80, Caneva Chiara 100/100, Comaschi Marco 87, Comaschi Stefano 78, Cotti Petra 100/100, Crosby Kelly 87, Dipalma MariaGrazia 82, Ferrari Andrea 75, Gastaldo Evelina 87, Giacobbe Anna 82, Giacobbe Daniele 83, Lanzoni Matteo 66, Moretti Sara 95, Oliveri Alberto 100/100, Pastorino Valentina 70, Pesce Alessio 83, Pestarino Marta 92, Puppo Riccardo 100/100, Quagliari Umberto 90, Repetto Lorenzo 77, Sonaglio Francesca 100/100, Toso Giorgio 75, Zoli Daniela 96, Zunino Elisabetta 92.

Classe 5ª Sez. B

Alunni 20 - ammessi 20.

Bersi Francesca 92/100, Borsari Alessio 77, Bruni Samuele 92, Cazzulo Simona 93, Ginocchio Claudia 95, Graziano Sara 100/100, Gugliotti Tiziana 97, Ivaldi Carlo 60, Martano Francesco 70, Nervi Alice 84, Oliveri Andrea 100/100, Pesce Paolo 97, Pizzorno Carlotta 86, Ponte Elisa 95, Ravera Francesca 96, Re Nicolò 90, Robino Carlo 92, Sacco Paolo 100/100, Scuderi Elena 87, Benso Riccardo 60.

Ovada. ITIS "Barletti":

Classe 5ª Sez. A

Alunni 17 - ammessi 16.

Agosto Jacopo 74/100, Cartasegna Paolo 64, Currà Davide 60, De Leo Roberto 63, Ferraro Luca 84, Grillo Alberto 61, Lerma Marco 88, Molinari Daniele 90, Oliveri Mattia 95, Ottone Edoardo 67, Peruzzo Stefano 62, Rena Graziano 60, Repetto Danilo 70, Repetto Simone 61, Santelli Stefano 82, Spatola Umberto 68.

Mostra di pittura e feste in zona

Ovada. È stata inaugurata il 14 luglio e si concluderà domenica 18 la Mostra di pittura a cura dell'Associazione "Amici dell'Arte".

La rassegna si tiene presso il Palazzo "Maineri - Rossi" della Civica Scuola di Musica "A.Rebora" con il seguente orario: feriali 10-12/16-19; festivi 10-12/16-22.

I corsi, che tanto successo hanno sempre riscontrato, sono tenuti dalle pittrici Antonietta Trione e Piera Vegnuti.

Tra le altre iniziative in città da ricordare presso lo spazio divertimenti di Via Gramsci la Festa in Rosso dal 16 al 25 luglio.

Il 16 Luglio a Predosa prenderà il via la Sagra dello Struzzo che si protrarrà fino a domenica 18.

Sabato 17 Luglio a Montalede sera musicale e dialettale.

A Grillano prosegue la Mostra di pittura, aperta alla sera sino al 31 luglio. Espongono diversi artisti della zona.

Bravo Damiano!



Ovada. Damiano Beltrami si è brillantemente laureato in Traduzione ed Interpretariato con la valutazione di 110 e lode su 110 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università I.U.L.M. di Milano lo scorso 25 giugno.

Al ventiduenne neolaureato che ha concluso, a tempo di record, gli studi universitari secondo il nuovo ordinamento, gli auguri più sentiti della Redazione per la prossima specializzazione Linguistica Applicata nel Regno Unito.

Brava, Loredana!



Molare. Complimenti, Loredana. Giovedì 8 luglio, Loredana Maria Ottonelli si è laureata presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Scienze della Formazione con 110 e lode in Scienze dell'Educazione.

Argomento della tesi: "Idealismo oggettivo e Idealismo soggettivo. Alcune prospettive sulle due anime della modernità". Relatore, prof. Maria Luisa Facco, correlatore prof. Carlo Lupi.

Alle neo dottoressa gli auguri dei genitori e degli amici.

Folklore Monferrino per luglio ed agosto

"I Monferrini" suonano in piazza ed in castello



Ovada. Dopo quattro anni di... rodaggio il gruppo "I Monferrini" inizia praticamente un nuovo ciclo di attività, più impegnativo e di immagine.

"I Monferrini" sono una emanazione dell'Associazione Storico - culturale dell'Alto Monferrato, che si prefigge di preservare e valorizzare i dialetti monferrini, le tradizioni e il folklore. Oggi si sono dotati di una divisa che, in chiave moderna, ripropone i colori del Monferrato: rosso e argento e il berretto bianco (rosso e bianco sono i colori di Ovada). Hanno pure acquistato un impianto luci e uno di diffusione: in verità, quest'ultimo, è per ora di proprietà di un componente del gruppo e sarà riscattato appena le finanze lo consentiranno.

L'attività del gruppo si svolge nelle piazze, nei teatri e, preferibilmente, nei castelli ove ha modo di valorizzare meglio i contenuti del suo repertorio eminentemente popolare.

Lo compongono Adriano Sciutto, il decano dei musicisti ovadesi, uno dei componenti dei tanti complessi musicali che erano nati in zona alla fine della seconda guerra mondiale; quindi Eraldo Bodrato, clarino e sax; Franco Buraldo, batteria; Giovanni (Juan) Aloisio, tastiera, basso e sax (questi tre ultimi fanno pure parte della Banda cittadina "A. Rebora"); Domenico Benzi, bassotuba; Alessandro Rasore, cantante e infine Franco Pesce, presentatore e...tastierista, ma ci vorrà del tempo. Ricordiamo che Giovanni Aloisio è pure un compositore iscritto alla Siae.

Ma il gruppo si avvale pure di poeti, ovviamente in vernacolo: Aurelio Sangiorgio, il di-

citore, che conosce i nostri poeti quasi tutti a memoria; Arturo Vercellino di Cassinelle; Sergio Basso di Silvano; Mario Tambussa di Capriata; Remo Alloisio di Belforte; Gianni Repetto di Lerma; Giuseppe Nani di Montechiaro d'Acqui; Giovanni Bisio di Fresonara e Ugo Bozano di Rossiglione, per non dimenticare i forti legami di Ovada con la Valle Stura.

L'attività dei "Monferrini" li ha portati in molti paesi e città: soprattutto nei castelli: infatti dopo una esibizione al romitorio di Masone, chiamati da don Roberto, per i gruppi Anziani di Masone, Silvano e Ovada, hanno esordito per la prima volta a Grogna e sempre in Castello verranno ospitati il 17 a Montalede (per la terza volta nel bel maniero dei Marchesi Doria), ma prima, il 16, saranno presso la Pro Loco Costa - Leonessa di Ovada. Quindi in agosto, a Costa per "Costa Fiorita"; a Rocca Grimalda nel castello, dove è pure prevista una esibizione nel bel giardino della Scuola di Musica "A. Rebora", in collaborazione con la Pro Loco di Ovada e forse con la locale Associazione Commercianti. Ci sono ulteriori contatti a Campo e a Prasco per serate nei castelli, naturalmente.

Anche se già abbastanza numerose le esibizioni estive del 2004, potevano essere di più se non fosse che il gruppo si doveva amalgamare con i vecchi e nuovi componenti e risolvere i problemi finanziari di base. Per cui viene ora in aiuto il Comune di Ovada, con l'erogazione - da parte dell'assessorato alla Cultura - di 800 Euro.

F. P.

Festa nel Parco

Castelletto d'Orba. Dopo il positivo inizio dello scorso fine settimana, la festa nel Parco 2004, organizzata dall'associazione Insieme per Castelletto, nella cornice del parco delle Fonti Feja, si avvia alla conclusione.

Sabato 17 dalle 19.30 cena e ballo liscio con orchestra di Carlo Santi. Domenica 18 si svolgerà il 5° Raduno di moto storiche, dedicato quest'anno agli scooter con raggruppa-

mento e arrivo nel Parco, dopo un percorso turistico tra le colline della zona. Alle 12.30 è prevista l'apertura del ristorante per il pranzo.

La cena finale della manifestazione è fissata per le ore 19.30 e per gli amanti del liscio dopo le 21 l'orchestra di Monica Pastor.

Anche quest'anno parte del ricavato sarà devoluto a favore di Carola De Brita e del Centro Pace "R. Corrie".

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

a Lerma sino al 18 luglio

Col volley in piscina quattro giorni di sfide

Ovada. Giovedì 15 luglio alle ore 18.30 partirà la sfida alla Pizzeria Pietrino, squadra vincitrice dell'ultima edizione del trofeo Mobili Marchelli, e per 4 giorni Lerma sarà la capitale della pallavolo mista 3+3. Oltre 500 atleti ed atlete provenienti da ogni parte d'Italia si daranno battaglia per iscriverne il proprio nome sull'Albo d'oro della manifestazione che ne corso degli anni ha man mano accresciuto il proprio prestigio sino a diventare una tappa irrinunciabile per gli specialisti della pallavolo mista.

Un torneo da vivere all'insegna dello sport e dell'amicizia nell'incantevole cornice delle colline della zona. Giovedì e venerdì dalle ore 18.30 alle 23 si disputeranno i gironi di qualificazione che proseguiranno anche per tutta la giornata di sabato dalle ore 9 alle 19 per poi lasciare spazio alle manifestazioni collaterali come la rostiata in piscina e il volley night party al Luna Rossa. A partire dal pomeriggio di sabato a cura dall'Amministrazione comunale e di varie associazioni locali in tutto il paese ci saranno punti di degustazione di vini e prodotti locali e musica volti a valorizzare gli scorci più caratteristici.

Domenica si disputeranno il girone di qualificazione e quello di consolazione che porteranno alla finalissima prevista

per le ore 18. Il 19° Torneo Pallavolo in Piscina - Memorial Andrea Maffeo si preannuncia di alto livello visto che il numero previsto di 56 squadre partecipanti è già stato raggiunto con largo anticipo. Favorita d'obbligo è la squadra campione in carica della Pizzeria Pietrino che presenta elementi del calibro di Furdaro (Igo Genova), Aiello (Crema) Costa (Asti) Della Torre e Monaldi (Vercelli) e in campo femminile Tripiedi (Mantova) Mezzera (Busto) e Gini (Corsico).

La sfidante più accreditata è la formazione ovadese Dario & Minù che presenta i nazionali Gavotto (Ferrara) e Coscione (Padova) con (Alto Adige), Ivada Nicolini (Piacenza). Ci riprova anche la Pizzeria L'Officina guidata da Barbareschi, Caldon, Poli, e gli ex della Plastipol Roserba e Porro e tra le donne Tania Poli. Altra sfidante di lusso il Ristorante La Baracca con Moro, Rigoni, Mecchini, Diolaiuti e Sara Calzoni. Tra gli outsider troviamo Minù & Dario con Jurewicz e le ragazze del Collecchio, la Pizz. Tramonti con l'ex capitana della nazionale Juniores femminile Giordana e la formazione lombarda Op Op Op Diavoli formata dal Bregerio con Gatti. Molte le squadre liguri ma anche della provincia e di Ovada (MGA, Serramenti Maggio, Imp. Barisione).

Sconfitta la Capriatese per 13-7

Vince il Cremolino nel derby a Grillano

Cremolino. Il derby in programma per la 5ª giornata del campionato di tamburello di serie B, giocato sabato in anticipo sul campo di Grillano, è stato vinto dal Cremolino che ha battuto la Capriatese per 13-7.

È un risultato netto, tutto sommato previsto per la posizione di classifica che occupano le due squadre, ma la Capriatese ha lottato con tutte le sue forze e nella prima parte della gara ha addirittura messo in difficoltà gli avversari che in svantaggio 1-5, hanno dovuto finalmente rendersi conto che Luciano Mussa non ha un gioco efficace da mezzovolo, tanto da essere messo in difficoltà dal modesto Ottria che ha finito per giganteschiare. Infatti a quel punto la panchina del Cremolino ha avuto il coraggio di effettuare il cambio con Bottero al centro e Mussa a fianco di Baggio.

Il Cremolino ha cambiato gioco e grazie a qualche errore di meno, è riuscito ad incassare cinque giochi portandosi in vantaggio per 6-5.

Rinaldi e Arata, dall'altra parte, hanno dato subito la sensazione di voler reagire aggiudicandosi un altro parziale, ma fallendo il successivo sul quaranta pari. Sul 7-6 in favore del Cremolino, anche la Capriatese rivoluzionava lo schieramento mandando Ara-

ta al posto di Ottria, ma veniva ristabilito il normale schieramento per la mossa non indovinata. La Capriatese riusciva solo ad assicurarsi ancora un gioco, mentre nel Cremolino Mussa e Baggio da fondo campo reggevano a dovere il gioco con Bottero che si è visto più efficace di tante altre volte.

Ora il Cremolino, grazie anche ai due punti assegnati dal Giudice Sportivo per l'incontro con la Goitese, è al sesto posto in classifica a cinque lunghezze dalla capolista Malavicina. Ma al di là della decisione definitiva che avverrà per il ricorso presentato dalla Goitese, il Cremolino, a questo punto non può certamente fare illusione per accedere alla fase finale.

Intanto domenica prossima va a Bonate Sotto, una trasferta facile per Bottero e soci.

Ennesima sconfitta per il Francavilla, battuto in casa dal Ceresara per 13-2.

Risultati: Sacca-Malavicina 3-13; Bonate Sopra - Goitese 13-8; Malpaga - Botti Capriano 13-6; Settime d'Asti - Bonate Sotto 13-4. Classifica: Malavicina 26, Ceresara 25; Goitese e Bonate Sopra 23, Malpaga 22, Cremolino 21, Settime d'Asti 16, Sacca 13; Capriatese 9, Bonate Sotto 7, Botti Capriano 6, Francavilla 0. **R. B.**

Calcio terza categoria

Torna la Castellettese in dubbio il Rossigliole

Castelletto d'Orba. Si registrano i primi movimenti nelle formazioni di calcio della zona. A Castelletto d'Orba ritorna la 3ª categoria con Fabio Andorno individuato come tecnico e Piero Spalla nelle vesti di Direttore Sportivo. Il nuovo allenatore si presenta con un buon biglietto da visita in quanto nella scorsa stagione con la squadra amatoriale della Silvanese aveva fallito per un rigore la possibilità di disputare la finale provinciale. Anche per Spalla si tratta di un ritorno dopo la parantesi di Silvano con la 2ª categoria. Continuerà sempre il settore giovanile con l'allenatore Dino Grassano e tutta la sua troupe che allenerà gli Esordienti.

Sempre in 3ª confermato l'allenatore Argeo Ferrari a

Tagliolo che potrà contare sul talentuoso Oltracqua, oltre che sull'arrivo di Chiappino e di altri giocatori in fase di contrattazione.

A Molare, come già annunciato, arriva come guida tecnica della 3ª Gian Franco Sciutto.

Situazione confusa a Rossiglione. Il problema maggiore rimane sempre il rettangolo di gioco per cui rimane in dubbio la presenza della 3ª categoria.

Infine il Predosa, promosso in 1ª categoria, ha ufficializzato l'iscrizione, mentre per quanto riguarda la composizione della squadra, si parla con insistenza dell'arrivo di molti Juniores dalla vicina Aquanera con Salvatore Magri sulla panchina.

E.P.

Realizzazione di G. P. Alloisio

“Il mistero dei misteri” per un teatro originale

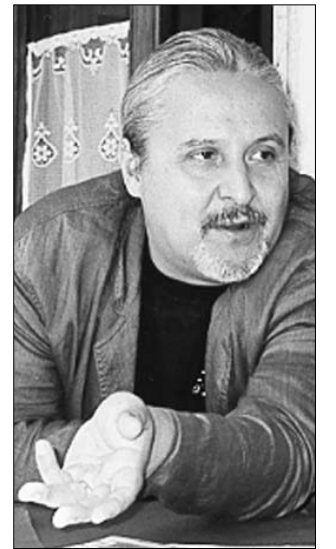
Ovada. Cresce l'attesa per la prima nazionale il 17 luglio alle ore 21 dello spettacolo musicale e teatrale itinerante per 14 palcoscenici e una piazza “Il mistero dei Misteri”, scritto e diretto da Gian Piero Alloisio, che abbiamo incontrato e intervistato durante una delle sue ultime prove.

Come è giunto alla formulazione di questa proposta originale di teatro?

È il risultato di un mio percorso artistico dettato da diverse esperienze: il teatro canzone praticato per 14 anni con Giorgio Gaber, il concerto dell'Assemblea Musicale, il Teatro della Tosse, il Teatro dell'Opera di Genova, l'idea del laboratorio che si avvale dell'esperienza dei dilettanti, la naturalità scenica dei nostri ambienti, le risorse in loco, la ricerca - azione dell'evento teatrale che sia al tempo stesso collettivo ed unitario, da cui deriva la missione catartica dell'arte. Una scommessa con me stesso che punta alla valorizzazione del sociale, che si nutre della quotidianità e che cerca di incontrare il pubblico, coinvolgendolo totalmente in una lunga serata. Ne ho parlato con l'On. Rava che si è fatto promotore dell'iniziativa, proprio nell'Associazione Alto Monteferrato.

Il titolo indirizza all'antica esperienza medioevale, di origine francese, di raccontare storie tratte dai Vangeli o dalla Bibbia. Quanto di tutto ciò c'è nel suo spettacolo?

Vorrei subito evidenziare che nello spettacolo le scene del Vangelo sono state scritte ed interpretate con la sensibilità religiosa e popolare di oggi. Da Erode a S. Giovanni, dall'Adultera a Gesù nel Tempio, tanto per citarne alcuni, la comicità si alterna alla poesia, il mondo delle passioni e delle emozioni è sapientemente calibrato. Il pubblico si raccoglierà nella PiazzaAssunta, la guida e gli Angeli formeranno i gruppi che via via saranno affidati al Guardiano. Il primo gruppo assisterà alla prima scena e proseguirà verso il secondo



palcoscenico fino alla 14ª stazione. Alla fine del percorso gli spettatori torneranno in piazza e assisteranno al concerto e al coro; ci sarà anche una degustazione dei vini e dei prodotti locali. Vorrei inoltre sottolineare che per la composizione mi sono avvalso della collaborazione di compagnie teatrali dialettali e non, di gruppi musicali rock, di ballo liscio, di corpi bandistici, di corali, di costumisti, tecnici e organizzatori locali.

Posso comunque affermare, dopo più di due mesi di prove, che il livello degli attori è alto, così come la loro serietà e la voglia di partecipare e di ben riuscire, caratteristiche che non si riscontrano nei professionisti. La ricerca del “sacro” è un anelito del presente?

Direi proprio di sì, perché sento forte nella gente il desiderio di conoscenza del mistero e dell'Eterno. Dopo il dominio della stupidità e del consumismo c'è un nuovo fermento, perché insito nell'uomo, che penso vada utilizzato anche a livello artistico. Il bisogno del sacro, di quel principio unico che è in noi, detta nuovi stimoli ed obiettivi.

L'evento, dopo la piazza ovadese, coinvolgerà gli altri due centri zona: il 24 luglio ad Acqui Terme e il 31 a Novigliare. **L. R.**

Calcetto al Don Salvi

Chiusura in bellezza al torneo d'estate



Ovada. Chiusura “in rosa” nel “Torneo d'Estate” presso il Circolo Don Salvi. Infatti nell'intervallo fra le finali della categoria Over 16, si sono affrontate due formazioni di ragazze: Roller Surfer e Sport Max. La dimostrazione delle due squadre in gonnella non ha deluso le attese con un numero pubblico sugli spalti e tante reti, per cui è facile ipotizzare un'edizione 2005 riservata anche alla categoria femminile.

Per quanto riguarda il risultato aveva la meglio il Roller Surfer per 11-2 grazie a sette reti di Martina Pastorino, tre di Eleonora Lassa e una di Marta Canobbio; per Sport Max doppietta di Eleonora Agosto.

Nella finale maschile della categoria Over 16, il Genoa 1893 conquistava il primo posto con la vittoria per 7-5 sui Kirù.

A segno per i vincitori, Enrico Giacobbe e Simone Bervere con una tripletta cia-

scuno e un goal di Sandro Ravera; per i Kirù tripletta di Stefano Gandetto e un goal per Fulvio Piacenza e Massimo Marchelli. Nella finale di consolazione il Real Molare superava per 9-6 il Brasile; nel Molare cinque reti di Francesco Puppo, doppiette di Fulvio Agosto e Andrea Guerrisi; per il Brasile doppiette di Parodi e Paravardino e un goal ciascuno per Frascara e Benzo. **E.P.**

Ovada calcio giovanili

Vincenzo Avenoso è coordinatore tecnico

Ovada. È Vincenzo Avenoso, per nove stagioni nelle giovanili del Pro Molare, il nuovo coordinatore del settore giovanile dell'Ovada Calcio.

L'Ovada Calcio ha senz'altro messo a segno un buon colpo di calcio mercato in quanto Vincenzo Avenoso, in possesso di un master operativo di settore giovanile conseguito in Alessandria nel 99/00 ha contribuito alla crescita qualitativa e quantitativa del Pro Molare giovanile.

Ora Avenoso viene chiamato a svolgere il medesimo compito ad Ovada con la ristrutturazione del settore giovanile, ma questo non lo spaventa e la nuova avventura lo stimola.

Avenoso oltre a rivestire il ruolo di coordinatore del settore giovanile, allenerà la formazione Allievi; per quanto riguarda le altre formazioni gli Esordienti verranno assegnati a Mauro Sciutto, i Giovanissimi a Franco Carrara, i Pulcini 96 a Corrado Rebagliati di Predosa, i Pulcini 94 ad Ajjur. Per la Scuola Calcio i tecnici saranno oltre ad Avenoso,

Alan Casale e Giovanni Parodi. Preparatore dei portieri della Juniores e della formazione maggiore Cristiano Pastore, mentre per altre categorie Omar Deguz e Stefano Ottonelli. Ancora da assegnare il ruolo tecnico dei Pulcini 95 che andrà ad affiancare Eugenio Bottero.

La Juniores invece è stata assegnata a Dario Core e parteciperà al torneo preliminare per partecipare alla Juniores regionale.

Per quanto riguarda invece i movimenti della formazione maggiore affidata a Biagini, giungono le riconferme di Sciutto Carlo Andrea, Marchelli, Cavanna, Arata, Grillo, Sciutto Alessio, Olivieri e Peruzzo. Da registrare la partenza del portiere Bobbio verso Acqui e i ritorni di Verdesse e Salis. Continuano comunque i contatti per l'arrivo di altri giocatori.

A livello societario, il segretario generale è Marco Zunino, mentre Avenoso si porterà con sé una persona che curerà la segreteria del settore giovanile. **E. P.**

Iscrizioni al Due Valli

Silvano d'Orba. La S.G. Due Valli “Stefano Rapetti” si appresta ad affrontare ufficialmente la stagione 2004/2005 con tutte le categorie giovanili.

Sono già aperte le iscrizioni presso i seguenti recapiti: - lunedì a Gavi presso il campo sportivo dalle ore 18 alle ore 19; - dal mercoledì al venerdì a Silvano d'Orba presso il

campo sportivo dalle ore 16,30 alle ore 18,30; - martedì e giovedì a Mornese presso il campo sportivo dalle ore 17 alle ore 19. E' possibile anche telefonare tutti i giorni ai seguenti numeri: 347.9799059 (Lorena); 347.3122169 (Barca); 349.5291656 (Gino); 347.4604213 (Corradi).

Il settore giovanile si av-

varrà di allenatori qualificati per ogni categoria: è previsto il servizio bus e un'assicurazione suppletiva ad ogni tesserato. A tutti gli iscritti verrà consegnato il Kit sportivo con i nuovi colori sociali.

La Sportika è lo sponsor tecnico della nuova società di calcio giovanile che praticamente raggruppa Silvanese, Mornese e Gaviese.

A Campo Ligure venerdì 9 luglio

Approvato il consuntivo in Consiglio comunale

Campo Ligure. Consiglio comunale intenso quello di venerdì 9 Luglio, anche se senza scosse.

Dopo la surroga di due nuovi Consiglieri, Fiocco Davide e Ferrari Fabrizio, il Consiglio ha approvato a maggioranza il bilancio consuntivo 2003.

L'Assessore Claudio Sartore ha illustrato ai Consiglieri i punti principali di questo documento economico che si chiude per l'Amministrazione con un avanzo di 25.000 euro. L'Assessore ha illustrato a grandi linee i capitoli delle entrate suddivisi in: entrate da tributi che ammontano a 820.000 euro di cui 557.000 dall'I.C.I., 213.000 dalla Tarsu e 65.000 dall'Addizionale IRPEF; da trasferimenti statali 685.000 euro e da entrate extratributarie per 418.000 euro.

Per quanto concerne i capitoli delle spese, l'Assessore ha ricordato come quelle correnti ammontano ad 1.148.000 euro di cui 670.000 sono per il personale mentre le spese in conto capitale ammontano a 2.170.000 euro di cui 2.100.000 da trasferimenti e 75.00 da indebitamenti co-

munali. Il Consiglio ha quindi provveduto a nominare i propri rappresentanti nelle varie Commissioni e nei vari Enti. Si è iniziato con il Civico Museo della Filigrana con la nomina di Oliveri Monica e Fiocco Davide per la maggioranza e Tuffanelli Gianna per la minoranza mentre Stefano Bottero è stato riconfermato Direttore.

Per il Consiglio Scolastico Distrettuale sono stati eletti Francesca Bottero e Giacomo Deprati per la maggioranza e Francesca Piana per la minoranza.

Nella Commissione per i Giudici Popolari sono stati nominati Gianfranco Piana per la maggioranza e Sergio Ponte per la minoranza; nel Comitato di garanzia per la Residenza Protetta Francesca Rossi Figari la maggioranza ha nominato Oliveri Gian Mario, Oliveri Monica, Oddone Sandra, Piombo Fernanda, Leoncini G.B., per la minoranza Oliveri Laura ed Oliveri Ugo.

In rappresentanza del Sindaco nell'Assemblea del Parco del Beigua il Consiglio ha preso atto della nomina del

Consigliere Ferrari Fabrizio, mentre nel Consiglio della Biblioteca sono stati nominati Minetto Fabio e Minetto Michele per la maggioranza, De Martis Veronica per la minoranza.

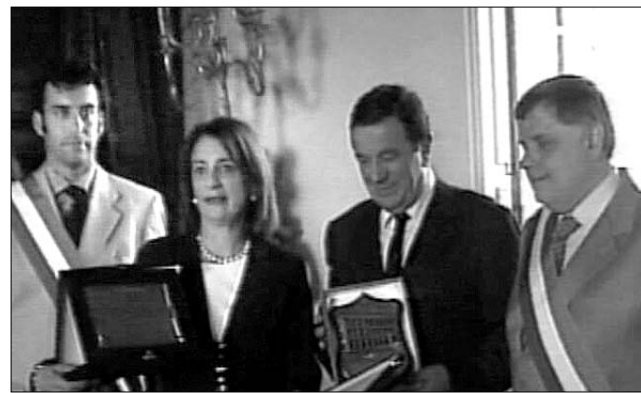
Infine in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale nella Banda Cittadina è stato nominato Minetto Fabio, mentre la dimissionaria Bruno Caterina del Consiglio dell'Asilo Umberto, rappresentante della maggioranza, è stata sostituita con Francesca Bottero.

Dopo tutta questa raffica di nomine il Consiglio ha discusso ed approvato ancora gli ultimi due punti iscritti all'ordine del giorno riguardanti una convenzione con la Comunità Montana per la costituzione del C.I.O. (Centro Integrato Operativo) per la lotta agli incendi boschivi ed un protocollo con la Provincia per l'inserimento di ragazzi portatori di handicap nella scuola.

Il Sindaco ha concluso i lavori augurando una buona estate e delle buone ferie a tutti ricordando che il prossimo Consiglio è previsto per la fine del mese di Settembre.

Le sue origini sono masonesi

Liguri famosi nel mondo premiata il ministro Nori



Masone. Promossa dalla Regione Liguria, si è svolta dallo scorso 25 giugno al 3 luglio la settimana dell'Emigrazione ligure durante la quale era in programma, a Palazzo del Principe a Genova la manifestazione "Omaggio ai liguri nel mondo" con la premiazione delle personalità, originarie della nostra regione, che si sono particolarmente distinte per intelligenza, tenacia e talenti superiori.

Caratteristiche che hanno permesso loro di distinguersi nei diversi campi della scienza, della politica, dell'arte e dell'economia e di rendere onore alla loro terra di origine.

Alla manifestazione è intervenuto il vicepresidente della Giunta regionale Giovanni Pliano, il sottosegretario agli Esteri onorevole Alfredo Mantica ed il sottosegretario alle Regioni onorevole Alberto Gagliardi unitamente ai rappresentanti della Associazione Liguri nel mondo, guidati dal presidente Giuseppino Roberto.

Tra i premiati figurava anche l'on. Sandra Nori, figlia della masonese Maria Rosa Pastorino emigrata in Austra-

lia negli anni '50, che attualmente ricopre la carica di Ministro del "Small Business" e Turismo nel Nuovo Galles del Sud ed è membro laburista della circoscrizione di Port Jackson.

Prima di entrare a far parte del parlamento come membro di McKell nel 1988, è stata coordinatrice del "Sydney Women's Health Centre", ha lavorato presso il Leichhardt Community Health Centre e fatto ricerca nel dipartimento di Peter Baldwin, allora membro federale di Sydney e former membro del Social Secu-

ality Appels Tribunal.

Dal momento del suo ingresso in Parlamento è stata impegnata come Segretaria Parlamentare presso il Ministro del Tesoro ed il Ministro per lo "State Development" ed è diventata Ministro nel 1999.

Ancora molto sensibile verso la sua terra d'origine, il Ministro Sandra Nori torna frequentemente a far visita ai parenti residenti a Masone ed a Campo Ligure evidenziando le sue doti umane di simpatia e cordialità che l'hanno contraddistinta anche durante la manifestazione genovese.

Fino a domenica 18

Alumni artisti mostra all'oratorio

Masone. Con il commosso ricordo del compianto maestro Aldo Cestino, letto dall'insegnante di ceramica e pittura Lia Sanna, è stata inaugurata sabato 10 luglio la seconda mostra delle opere degli allievi dei corsi di pittura e ceramica, sviluppati nei mesi scorsi presso la Biblioteca Comunale. L'Associazione Club Artistico Masonese, questa la corretta ed ufficiale denominazione del neonato sodalizio, recentemente formalizzato, si occupa dell'organizzazione dei corsi che, per la prossima stagione, diverranno almeno tre di pittura e più d'uno di ceramica. Infatti, si sono aperte le iscrizioni al primo anno, mentre chi ha frequentato negli anni scorsi proseguirà, in pittura, per il secondo o terzo, ultimo anno.

Grande successo di pubblico ha ottenuto da subito l'esposizione che annovera oltre cinquanta dipinti, alcune interessanti opere ceramiche, è inoltre possibile ammirare alcuni quadri di Cestino e le originali fotografie che gli ha dedicato il presidente del club, Vittore Grillo.



Domenica 11 a Campo Ligure

Echi di medioevo nel centro storico

Campo Ligure. Pieno successo per "A Tavola con la Storia", giornata dedicata a rinverdire i fasti medioevali del paese, mischiando abilmente arte, spettacolo e gastronomia; ingredienti di sicuro successo.

Il paese sicuramente è un magnifico fondale per eventi di questo tipo, personaggi, suoni e colori dei secoli passati sono perfettamente al loro posto nel castello Spinola, nelle strette vie del centro storico e nella piazza che conserva intatta l'impronta medioevale.

La tradizionale "battitura del grano" nel cortile del maniero è uno spettacolo che attira sempre molti curiosi, anche se per ricordarsi di coltivazioni di grano in paese bisogna

frugare nella memoria di gente non più giovanissima.

Moltissime persone hanno assistito anche al corteo storico che, sceso dal castello si è snodato per le vie sino a raggiungere la piazza principale.

Al rullo dei tamburi e accompagnati da solenni squilli di tromba si sono esibiti, applauditissimi, gli sbandieratori di Asti assieme ai figuranti del gruppo di Sestri. In piazza, la Pro Loco aveva, intanto, allestito i tavoli per un banchetto con ricette rigorosamente medioevali che hanno incontrato il favore di un folto numero di clienti.

Serata che è finita in bellezza con uno spettacolo di danze antiche e con un'altra grande esibizione, al limite tra lo sportivo e il rievocativo, del



Gruppo degli Sbandieratori di Asti.

Le strade del paese hanno anche ospitato una suggestiva rassegna di artisti curata

dall'associazione "Arte Viva" che ha contribuito, assieme ai negozi in parte aperti, a creare un clima di festa generalmente apprezzato.

A Masone venerdì 23

Nomadi in concerto al paese vecchio

Masone. Il prossimo 23 luglio piazza Castello al Paese Vecchio ospiterà il concerto dei Nomadi che festeggeranno il primo "quarantennio" del gruppo.

Durante la giornata alle ore 15.30, presso l'Opera Mons. Macciò, verranno aperte tre mostre: "Nomadi", "Augusto visto dai suoi fans" e "Exodus 20", curate rispettivamente dal Fan Club Provincia Granda di Cuneo, dall'Associazione "Augusto per la vita" e dalla Fondazione Exodus.

Successivamente verrà presentato il libro "I Nomadi, Augusto e altre storie" cui farà seguito la proiezione del dvd "Nomadi 40".

Saranno presenti Beppe Carletti, Massimo Cotto, Rosanna Fantuzzi presidente dell'Ass. "Augusto per la vita" e don Antonio Mazzi fondatore della Comunità Exodus.

Sabato 17 a Campo Ligure

Concerto itinerante accademia Faurè

Campo Ligure. Anche quest'anno l'Accademia Musicale Gabriel Faurè si esibirà in un concerto itinerante che avrà come sfondo il nostro centro storico.

Sabato 17 Luglio, infatti, a partire dalle ore 21, negli angoli più suggestivi del paese si potrà assistere all'esecuzione di brani di vario genere dal classico al jazz ed alla musica leggera. Ecco dunque l'espressione musicale trasformarsi e diventare, insieme ad una suggestiva illuminazione, un vivo commento all'ambiente in cui è inserita, tenace collante tra il pubblico, lo stile di musica, le case del nostro borgo e le bellezze naturali del parco del castello Spinola.

L'iniziativa, denominata "Itinerari musicali a lume di candela", nasce dalla collaborazione dell'Accademia, attiva nel nostro territorio ormai da una decina di anni, con l'Amministrazione Comunale e troverà la sua conclusione in piazza Vittorio Emanuele II con brani tratti dai musicals: "Jesus Christ Superstar", "Sister act" e "Notre Dame de Paris".

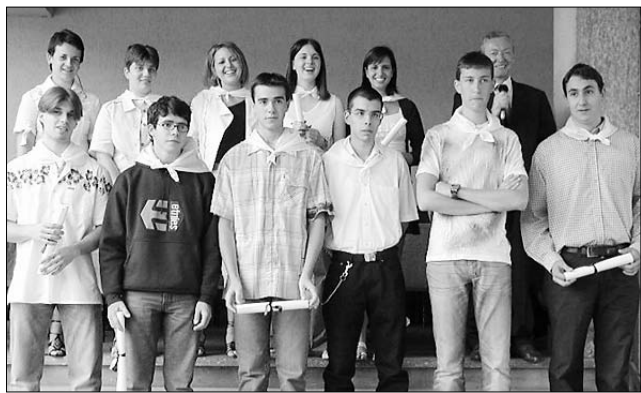
L'ANCORA

www.lancora.com

lancora@lancora.com

Celebrata giovedì 8 luglio all'Istituto Secondario Superiore di Cairo

Festa degli addii a tutto campo consegnati i diplomi e le borse di studio



Cairo Montenotte. Festa degli addii a tutto campo quella che è stata celebrata giovedì 8 luglio scorso in occasione della consegna dei diplomi all'Istituto Secondario Superiore di Cairo.

Infatti, quest'anno, non sono soltanto i neodiplomati a lasciare l'istituto ma è anche il Dirigente Scolastico prof. Arturo Ivaldi che, dopo quasi 35 anni di servizio presso questa scuola (a parte alcune interruzioni), passa ad altra sede. Addio del preside, dunque, e addio dei ragazzi che hanno ricevuto il diploma dalle mani varie autorità presenti alla manifestazione. Un elogio tutto particolare è andato naturalmente a quegli studenti che hanno ottenuto il massimo della valutazione, cento centesimi: Igor Vico, Francesco Blengio, Alessandro Corneo, Simone Garolla, Michael Garollo del corso Itis, Roberta Bergia, Licia Carle (che ha ricevuto una speciale menzione di lode), Valentina Genta, Laura Barbero, Francesca Demarzianni, Marta Tarico del corso Igea. Nel corso di questo incontro, che si è svolto nel piazzale antistante l'ingresso della sede di via XXV Aprile,



sono anche state consegnate cinque borse di studio della Cassa di Risparmio di Savona ad altrettanti allievi che lo scorso anno si sono particolarmente distinti. Si tratta di Francesca Pellerino del corso Igea, Michele Isola del corso Geometri, Matteo Rovece e Matteo Ferrar-

o del corso Itis, Fabrizio Miglioli del corso Ipsia.

Un momento particolarmente toccante è stato il rito di commemorazione della studentessa del distretto di Manuela. Le alunne sono Laura Barbero e Francesca Demarzianni della classe quinta, Linda Ghiso e Serena Piccardi della classe quarta.

no voluto ricordarla con la donazione di quattro borse di studio di cui hanno beneficiato altrettante ragazze frequentanti lo stesso corso di Manuela. Le alunne sono Laura Barbero e Francesca Demarzianni della classe quinta, Linda Ghiso e Serena Piccardi della classe quarta.

L'iniziativa del Consorzio "Il Campanile"

Estratto il biglietto della lotteria d'estate

Cairo Montenotte - È stato estratto sabato 10 luglio il biglietto vincente della "Lotteria d'estate", organizzata a Cairo Montenotte dal Consorzio "Il Campanile". Il numero del biglietto è 4733 ed è stato omaggiato dalla Profumeria Estetica Giotin, di via Roma, a Cairo.

I 6.000 biglietti sono stati distribuiti nel corso della settimana, compresa la giornata di sabato, nelle attività consorziate, riconoscibili dal marchio del "Campanile" esposto all'esterno.

L'estrazione del biglietto vincente si è svolta sabato in occasione della "Sagra della Tira" (manifestazione organizzata dalla Pro Loco, dal Consorzio "Il Campanile" e dal Comune di Cairo) durante la serata danzante in piazza della Vittoria con l'orchestra "Bagutti".

Particolarmente spettacolare la procedura scelta per l'estrazione.

Sul palco sono stati infatti sistemati quattro bussolotti; attraverso l'estrazione di una cifra da ogni bussolotto, è stato composto il numero della matrice del biglietto vincente. Un po' come si è visto fare

tante volte in tv per l'estrazione dei biglietti della lotteria Italia il giorno della Befana.

Il possessore del tagliando estratto ha vinto un soggiorno di una settimana per due persone nel Club Residence Capo Piccolo di Capo Rizzuto, in Calabria, offerto dall'Agenzia Caitur di via dei Portici. Il premio dovrà venire ritirato presso l'agenzia entro 15 giorni.

Il Consorzio "Il Campanile" è nato nel 1997 per volontà di una ventina di commercianti e artigiani del centro storico di Cairo Montenotte, più via Colla e via Di Vittorio, in 7 anni il Consorzio "Il Campanile" ha raddoppiato i suoi associati. Scopo dell'associazione è l'organizzazione di iniziative promozionali per valorizzare l'area della città dove sono localizzate le attività consorziate.

Il consiglio direttivo è attualmente composto da Marilena Vergellato (presidente), Alda Astesiano (vice presidente), Aldo Grillo (tesoriere), Marianna Chiarlone, Tiziano Conti, Monica Di Micco, Antonella Ferrero, Ezio Fossati, Clelia Galvagno, Gianna Moscheni, Silvia Negro, Ezio Rizzolo e Alberto Rovere.

Altare: attività di socializzazione per disabili gravi

Ritornano ad Altare le attività estive per soggetti diversamente abili.

Lo scorso anno, le attività ricreative e di aggregazione erano state possibili per un periodo di 5 mesi, da agosto a dicembre, grazie a un finanziamento regionale che quest'anno non è stato più erogato. Il Comune di Altare ha deciso di attuare ugualmente il progetto, riducendolo a un mese soltanto e finanziandolo con fondi propri per 1.500 ?.

Il progetto, approvato anche dalla Conferenza di Zona per i Servizi Sociali, è rivolto ai disabili gravi, favorendone l'incontro, l'aggregazione e la socializzazione, e alle loro famiglie, per fornire un aiuto mirato ed individualizzato.

È previsto infatti che le attività di aggregazione funzionino nel periodo in cui Villa Sanguineti di Cairo, centro diurno per disabili gravi, rimarrà chiuso.

Le attività si svolgeranno per tutto il mese di agosto, con incontri di 4 ore due volte la settimana, nei locali dell'Associazione "Lo Scialle" presso la chiesa della S.S. Annunziata di Altare (davanti alla stazione ferroviaria). I partecipanti verranno seguiti da una cooperativa sociale con educatori qualificati.

"Invitiamo tutti i Comuni della Val Bormida ad aderire al progetto - dichiara Giuseppe Donvito, assessore alle politiche sociali - ovviamente contribuendo alla copertura dei costi, per i soggetti disabili residenti".

Come ottenere la Croce di Guerra e la Medaglia

Cairo Montenotte. Il Ministero della Difesa - Ufficio Personale - ha precisato alcuni punti utili per l'ottenimento della Croce di Guerra e della Medaglia Commemorativa, nonché la via più breve per ottenerle. La Croce di Guerra spetta a chi ha prestato servizio per un ciclo operativo di almeno 148 giorni. Tale limite non si applica per i caduti, i morti in prigionia, i mutilati, i feriti, gli "Scomparsi" ed i decorati al valor Militare. Il Distretto Militare consegnerà la Croce di Guerra ed il Diploma con nastrino senza alcun pagamento. Per la Medaglia Commemorativa valgono le condizioni di cui sopra. Il Distretto Militare rilascerà solo il Diploma, mentre la Medaglia potrà essere acquistata dall'interessato. Le domande devono essere presentate in carta libera al Distretto Militare d'appartenenza senza alcun documento. La presentazione delle domande al Ministero tramite l'UNIRR è sconsigliata in quanto allungherebbe notevolmente i tempi dell'assegnazione. La via del Distretto risulterebbe quindi più rapida.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Armando Icardi, 80 anni, è morto nel rogo del suo trattore, ribaltatosi in loc. Monti lo scorso 4 luglio, mentre trasportava un carico di fieno. Il mezzo ed il carico hanno preso fuoco e per l'uomo, imprigionato sotto il trattore, non c'è stato nulla da fare.

Bragno. Siglato l'accordo alla Magrini Galileo. Dieci esuberanti gli impiegati, tre dei quali andranno in pensione, mentre gli altri diventeranno operai del reparto officine.

Vispa. È deceduto a soli 64 anni Angelo Conti, pensionato Ferrania e vice-presidente dell'AVIS di Carcare da vent'anni. Lascia la moglie Fausta ed i figli Tiziano, titolare di un'impresa di pompe funebri cairese, e Simona.

Mallare. I carabinieri hanno arrestato Marco Peirano, che era evaso dalla Comunità Redancia di Sassello dove era in custodia dopo aver danneggiato diverse auto nel febbraio scorso e ferito due carabinieri.

Carcare. Un rumeno di 51 anni, clandestino, è stato arrestato dai carabinieri per furto. L'uomo aveva nascosto merce per circa 200 Euro in un borsone mentre faceva la spesa al Conad.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Dal 31 luglio al 1° agosto la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza una escursione al Monte Emilius lungo un percorso per escursionisti esperti. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Dal 21 al 22 agosto la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza il giro delle sorgenti del Maira (lago Visaisa, lago Apsoi e lago Munie). Uno splendido e facile itinerario fra laghi alpini.

Escursioni. Dal 4 al 5 settembre la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza la salita al Monte Cheberton in Val Susa in collaborazione con il Gruppo Mountain Bike AVIS Altare. Una salita per escursionisti esperti al più alto dei forti alpini.

Escursioni. Domenica 12 settembre la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza una facile gita intersezionale al Monte Carmo e San Pietro in Varatella. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

LAVORO

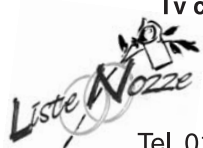
Operaio elettricista. Azienda della Val Bormida cerca 1 operaio elettricista per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, patente B, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte e Genova. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1064. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista elettricista. Azienda della Val Bormida cerca 1 apprendista elettricista per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, patente B, età min 18 max 25. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1063.

Apprendista panettiere. Panetteria della Val Bormida cerca 1 apprendista panettiere per assunzione a tempo determinato. Si richiede scuola dell'obbligo, patente B, età min 18 max 25. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1062.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte

Telefono e fax 0195090049

www.lancora.com

Intervista a Pierluigi Ferrero

Pronta la sfilata al Palio mancano cavallo e fantino

Canelli. Per il diciottesimo anno consecutivo Pier Luigi Ferrero ha avuto l'incarico di preparare il corteo storico per la Città di Canelli al Palio di Asti.

«Sono contento soprattutto delle sfilate delle ultime edizioni che ci hanno portato a ricevere numerose attestazioni e vincere il primo premio nel 2000».

Quest'anno il tema della sfilata sarà «La mantica o arte divinatoria nel Medioevo».

«L'uomo nel Medioevo - prosegue il coordinatore Ferrero - era schiacciato dal dogma religioso fino a diventare succube della paura sia di morire che di vivere.

In ogni esternazione naturale l'uomo medioevale vedeva sempre più la mano del demonio che interagiva nelle sue faccende.

L'uomo per liberarsi da questo incubo fu attratto dall'arte divinatoria, nel tentativo di poter affrontare con qualche sicurezza in più o minor paura il futuro.

Per arginare il fenomeno dalle schiere di maghi, raddomanti, guaritori, indovini, furbastri, la Chiesa sentenziò che «tutto» era opera del demonio.

Sulle piazze, per purificare «l'aria e il tessuto sociale», i rochi si moltiplicarono e mi-



gliaia di innocenti furono messi a morte»

Canelli rappresenterà questo momento storico in quattro quadri: gli indovini e la predizione del futuro, l'individuazione e la cura della malattia con il guaritore sullo scanno che lenisce le sofferenze dei numerosi ammalati, i raddomanti alla ricerca delle sorgenti sotterranee e dei filoni metalliferi ed i relativi cartografi.

Perché hai scelto questo tema?

«Mi sembra che oggi la sfiducia nel futuro da parte dell'uomo sia ancora più accentuata che non nel Medioevo. Oggi, come allora, l'occul-

to fa breccia nell'animo della gente ed è per questo che fioriscono così tanti ciarlantani che ne approfittano».

A farci rivivere il quadro storico ci saranno 45 personaggi, rigorosamente vestiti nei costumi e con l'attrezzatura del 1200.

I preparativi della sfilata sono pressoché ultimati. Resta invece ancora da definire l'acquisizione sia del cavallo che del fantino.

In merito il rettore Gian Carlo Benedetti sta contattando tutte le migliori piazze d'Italia, da Siena a Legnano, alla Sardegna... a palazzo Anfossi!

b.b.

A.C. Canelli

Arrivano Danzé e tre giovani

Canelli. Il Canelli Calcio dopo l'ingaggio dell'allenatore Carmine Maffettone si sta muovendo sul mercato soprattutto in direzione giovani. Dall'Orbassano di serie D sono stati ingaggiati in comproprietà tre promettenti giovani: il portiere Oddo classe '85, il laterale Navarro sempre del 1985 e l'attaccante Esposito di 18 anni.

Intanto il Ds Poggio ha raggiunto anche un accordo il difensore della Saviglianese Danzé. L'attaccante Bonin è rientrato invece a Rivoli per fine prestito. Come già detto sullo scorso numero i partenti sono stati Zacchino (Vogherese), Bobbio (libero) e Cristiano accasatosi all'Avigliana.

R.S.

Il secondo tour tra Langa e Monferrato



Canelli. Si è disputato, domenica 11 luglio, a Moasca, organizzato dalla Pro Loco, il 2° «Tour tra Langa e Monferrato». Cinquantatré gli equipaggi partecipanti, di cui quindici nella Regolarità Storica Classica, ventitre nella Regolarità Turistica e sei nella Regolarità con vetture Moderne. La manifestazione è riuscita in pieno, grazie alla fattiva collaborazione di coloro che da mesi lavorano dietro alle quinte: Giuseppe Fiorio, Stefano Casazza, Maurizio Bologna, Daniele Paglierino e Andrea Ghignone sindaco del paese. Classifica Assoluta Classiche: 1° Carlevato-Carlevato Fiat 131 Abarth (109 penalità), 2° Seghesio-Gabetti, Alpine 110 (150 pen), 3° Delfino-Delfino, A.R. Giulia Super (182 pen), 4° Gemme-Graziali, Fulvia 1300 S (219 pen.), 5° Fasciolo-Repetto, Lancia Beta C. (250 pen.). Classifica Assoluta Turistiche: 1° Fiorio-Franzosi, Fiat 500 L (38 pen.), 2° Santero-Santero, Fulvia Montecarlo (64 pen.), 3° Filardi-Taini, Fiat 131 Abarth (85 pen.), 4° Ghione-Bordino, Alfa GTV (130 pen.), 5° Nano-Bergese, Fiat 1500 Coupè (155 pen.). Classifica Assoluta Moderne: 1° Milione-Poglio, Peugeot 206 (414 pen.), 2° Prospero-Puccetti, Porsche Carrera (423 pen.), 3° Olivieri-Sanfrancesco, Lotus Elan (523 pen), 4° Sobrino-Sobrino, Lancia Delta HF (724 pen), 5° Tarabbio-Tarabbio, Lancia Delta HF (1322 pen).

Continuano i furti nei cimiteri

Cassinasco. E' indegno che al Cimitero di Cassinasco, come pure in tanti altri della zona, continui la catena dei furti di fiori ed oggetti vari.

In merito l'ultima telefonata giunta in redazione è quella di Milly Gallese di Cassinasco che testualmente dice: «E' l'ottava volta, due nell'ultima settimana, che la tomba di mio marito, 'Fam. Tardito - Rizzoglio', viene derubata dei fiori, gardenie di lattice, che costano anche cari!. Mi sento profondamente offesa e disgustata!»

A San Marzano dal 17 al 25 luglio

Al via i festeggiamenti di S.Maria Maddalena

San Marzano O. Partono i festeggiamenti di Santa Maria Maddalena a San Marzano con un ricco calendario.

Sabato 17 luglio ore 17 Trofeo Pallapugno tra le squadre di San Marzano e Rocchetta Palafea con la partecipazione di Bertola e Berruti; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra «Morena» durante la serata possibilità di cenare con ravioli, bollito testina e bagnet e carne alla piastra.

Domenica 18 ore 21.30 serata danzante con l'orchestra «Romina» e cena con ravioli e braciolata.

Lunedì 19 ore 10 Mostra mercato macchine agricole; ore 17 inizio torneo pallapugno; ore 21:30 Serata con i ballerini della scuola di ballo Universal Dance. Possibilità di degustare farinata.

Martedì 20 ore 17 torneo pallapugno; ore 21.30 serata con l'orchestra «Loris Gallo», cena con antipasti e paella carne e contorni alla piastra Elezione di Miss e Mr San Marzano 2004.

Mercoledì 21 ore 21.30 serata teatrale con la compagnia della Riuva.

Giovedì 22 ore 17 finale torneo pallapugno; ore 21.30 serata di ballo con i «Mirage». Cena con tagliatelle scaramella al forno braciolata e contorni.

Venerdì 23 ore 22 serata all'insegna del cabaret con «Marco e Mauro» servizio bar e farinata.

Sabato 24 ore 21:30 discoteca «Music Power» di radio Vega con la leva 1986 birra per tutti gratis.

Domenica 25 ore 21 presso il salone parrocchiale di S.Marzano tradizionale concerto delle corali ingresso offerta.

A.S.

Successo della tradizionale cena Cri

Canelli. Anche quest'anno nei locali della Cri di Canelli si è svolta la tradizionale «Cena sotto le stelle» diventata ormai un appuntamento fisso dell'estate.

Intorno ai tavoli preparati dai volontari si sono dati appuntamento tanti amici che hanno gustato i piatti della tradizione locale e contemporaneamente dare un contributo tangibile alle attività assistenziali dell'Ente.

Gli intervenuti hanno ballato sino a notte fonda sulle note del piccolo complesso ingaggiato per occasione. Durante la serata non è mancata la simpatica lotteria che grazie alla generosità di Commercianti ed Aziende di Canelli e dintorni ha messo in palio ricchi premi.

Un grazie particolare a tutti quelli che hanno collaborato per la sua realizzazione e in modo particolare ai cuochi Giovanni, Dario, Roselda, Giulia, Nino, Elsa, Linda, Silvana, Beppe e Carla che hanno dedicato tempo, passione e fatica per l'allestimento della cucina e la preparazione dei cibi.

Grande successo per l'apertura di Gran Teatro Festival



Canelli. Grande successo per la serata di apertura della stagione «Gran TeatroF estival» che si è svolta, venerdì sera 9 luglio, nel cortile del Castello Gancia che ha visto protagonista la Banda Città di Canelli diretta dal maestro prof. Cristiano Tibaldi. Il gruppo bandistico ha offerto, ancora una volta, un grande saggio di professionalità e di bravura proponendo brani

sia di musica classica che contemporanea di grandi autori come Mina ed i Bitols. Inconvenienti: un vento teso che ha costretto i circa duecento presenti ad indossare maglie e giubbotti, ma che hanno potuto godere di uno spettacolo di «Canelli by night» davvero mozzafiato; il Castello non era illuminato; le sedie erano pochine. **Ma.Fe.**

Ricordando Pino Giordano

Canelli. Il comitato «Amici del tennis - Acli» e gli amici di Pino organizzano, per sabato e domenica 17 e 18 luglio, alcuni incontri di doppio tra coloro che hanno avuto modo di giocare insieme a lui, magari contro, ricordando, riconoscendo e apprezzando quanto era per lui importante: correttezza, sportività, disponibilità, solidarietà e amicizia. Il comitato si riserva di stabilire come si svolgeranno abbinamenti ed incontri.

Al termine degli incontri, alle 18 del 18 luglio, per amici, partecipanti e familiari (presenti la moglie Nadia, i figli Dario e Mario, il fratello) «merenda campagnola» con pane, salame, bruschette, formaggi... nello spirito del carissimo Pino.

La redazione canellese de L'ancora plaude all'iniziativa, nel ricordo di un grande amico.

Al momento della morte, domenica 9 novembre 2003, Pino era dirigente del Circolo Acli, vice della Bocciofila ed allenatore della squadra dei Pulcini della Virtus.

Canelli padano e un po' ligure!

Canelli. «Sono un canellese che, per motivi di lavoro, mi devo spostare sovente, in auto, tra Canelli - Acqui - Asti.

Vorrei sapere come mai in questa zona, tutta ben sistemata nella regione Piemonte, non si riesce mai a prendere il segnale del «Giornale radio del Piemonte» ed, invece, essere bombardati dalle notizie della Lombardia intervallate da quelle della Liguria, spezzettate da qualche sporadico frammento piemontese!

Non riesco poi a capire come mai i servizi televisivi di Rai Tre regionali non vadano oltre il cuneese, l'albese o il Roero senza mai arrivare fino a Canelli o Nizza, zone con una produzione mondiale dello Spumante, del Moscato, della Barbera e dell'enomeccanica!

Possibile che un territorio tra i più attivi e produttivi del Piemonte, che dà lavoro a tanta gente, non sforni mai nulla di interessante e degno delle cronache del Piemonte?»

Due concorsi indetti per il Corpo Forestale dello Stato

Canelli. Sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 09/07/04 sono stati indetti due concorsi circa l'aumento di organico del Corpo Forestale dello Stato: 500 allievi Agenti Forestali e 119 commissari forestali del ruolo direttivo dei funzionari.

I requisiti posseduti alla data di scadenza dei termini utile di presentazione della domanda (cittadinanza Italiana, età non inferiore ai 18 e non superiore ai 30 anni per gli allievi e non superiore ai 32 anni per i commissari) possono essere meglio conosciuti sul sito www.gazzetta.ufficiale.it o www.corpoforestale.it.

Esami di maturità al "N.S. delle Grazie"

Sono otto i cento Ilaria Solito con menzione



Federica Luisella Casarone



Federica Monti



Anna Maria Pitagora



Alessandra Scagliola



Matteo Massimelli



Sara Rinaudo



Ilaria Solito



Francesco Balbi

Nizza Monferrato. In settimana sono terminati gli esami di stato presso l'Istituto "N.S. delle Grazie" di Nizza Monferrato. Buone le medie ottenute dai ragazzi esaminati. Da segnalare, sulle 3 classi degli ammessi alle prove finali per la maturità le votazioni ottenute da 8 studenti "usciti" con il 100 di giudizio finale, di cui 1 con menzione.

Qui di seguito pubblichiamo i "voti" ottenuti.

Classe V: Liceo scientifico ad Indirizzo sperimentale biologico: Aimo Gabriele (66); Balbi Francesco (100); Bruna Mattia Paolo (61); Casavecchia Michele (70); Cavallo Riccardo (67);

Ciccarello Cicchino Davide (83); Dogliero Andrea (95); Gamburto Alessia Francesca (62); Gatti Valentina (80); Giorno Bianca Maria (74); Guerri Luca (74); La Mattina Mariachiara (75); Mastrazzo Luca (60); Mazziga Simone Mattia Lorenzo (72); Monti Mattia (76); Piccolo Cristina (92);

Classe V Liceo linguistico Indirizzo sperimentale: Accosato Simona (74); Bianco Sara (88); Calvi Luisa (85); Casarone Federica Luisella (100); Catto Valentina (78); Cavallero Francesca (89); Cavallo Eleonora (88); Chiarle Annalisa (86); Conti Michela (96); Di Marco Maria Valeria (72); Gandolfi Sabrina (60);

Garbarino Consuelo Federica (73); Grimaldi Cecilia (63); Lottero Valeria (91); Massolino Chiara (81); Moglia Elisa (97); Monti Federica (100); Pistone Camilla (72); Pitagora Anna Maria (100); Saracco Elisa (60); Scagliola Alessandra (100); Tediosi Tartaglia Debora (73); Torello Chiara (74); Vullo Lorenza (98).

Classe V Liceo della Comunicazione: Atzeni Alice (84); Barbero Ilaria Linda (66); Berta Christian Francesco Piero (72); Cavallero Valeria (70); Cazzola Jessica (78); Crichigno Raffaella (78); Del Duca Alice Valentina Alessandra (72); Doberdò Italo (75); Giachino Barbara (90); Giorgia Anna (62); Guasti Simona (61); Guercio Simona (74); Levo Simone (71); Maravalle Marcello (65); Massimelli Matteo (100); Obialero Eliana Antinisca (77); Oliva Stefano (77); Pagliarino Ilaria (96); Pellettieri Deborah (68); Perelli Sharon (90); Pesce Valentina (61); Poggio Marialaura (95); Ricci Gabriele (97); Rinaudo Sara (100); Rivera Gabriella (85); Scarampi Daniele (73); Scrazzini Alberto Giulio Antonio (63); Sheleh Ksenija (83); Solito Ilaria (100 con menzione); Toscano Cristina (74).

Intervista con il neo sindaco Maurizio Carcione

Cambiamento e aria nuova nella continuità di programmi



Nizza Monferrato. Prima domanda: che sensazione fa, che cosa significa per lei essere diventato sindaco di Nizza?

«In tutta sincerità devo dire che è una sensazione bellissima, molto gratificante, il coronamento di un impegno civico che oramai porto avanti da più di un decennio. Credo che per chiunque abbia la passione per la politica o per l'amministrazione pubblica - perchè se non hai passione questo impegno non te lo prendi oppure ti stanchi subito - diventare sindaco della propria città sia motivo di grande soddisfazione. Personalmente mi dà molta carica l'accorgermi in modo diretto e immediato, parlando o venendo a contatto con la gente, di quante siano le persone che si rivolgono al sindaco per i problemi e le questioni più varie, a volte anche non di competenza diretta. Il primo cittadino è il punto di riferimento principale nelle istituzioni, il più immediato e questo comporta senz'altro un grosso carico di responsabilità e di lavoro».

Incomincia da qui la nostra chiacchierata con Maurizio Carcione, neo-sindaco di Nizza dopo le elezioni del 12-13 giugno scorsi. Bancario, 47 anni, da più di dieci in Consiglio comunale, già vicesindaco e assessore al Bilancio (delega che ha mantenuto) nell'ultima amministrazione Pesce.

Un'elezione che era data quasi per certa già alla vigilia e che i numeri delle urne hanno confermato in pieno, con un ampio margine sugli altri concorrenti: i cittadini nicesi hanno premiato la continuità.

«La politica non è mai la semplice somma numerica dei risultati, ma stavolta non si potrà comunque dire che se il centro-destra si fosse presentato unito avrebbe avuto i voti per vincere, dato che noi abbiamo ottenuto la maggioranza assoluta. Se a destra non sono riusciti a mettersi insieme, evidentemente un motivo ci sarà stato. Sì, la gente di Nizza ha premiato la continuità con l'operato e i risultati ottenuti dall'amministrazione precedente, che è stato per noi un grosso valore in campagna elettorale: per questo voglio ringraziare una volta di più i nostri elettori. A testimonianza del buon lavoro evidentemente svolto, è stata premiata collegialmente tutta quanta la nostra squadra, visti anche i voti presi singolarmente dagli assessori, che si sono piazzati in testa alle preferenze, al contrario ad esempio di ciò che è avvenuto a livello provinciale. Riconfermandoli ai loro posti io ho in pratica avallato in pieno questa chiara indicazione dell'elettorato. E per premiare ulteriormente e dare il giusto spazio all'intera squadra, verrà assegnata una delega speciale per obiettivi o progetti in corso a ciascun consigliere di maggioranza, in modo da mettere a frutto al meglio l'impegno di tutti».

Continuità nelle linee di programma e negli uomini di "governo". Ma nel primo Consiglio comunale, anche a detta delle minoranze, si è respirata un'aria nuova. Un cambiamento nella continuità allora?

«Sono molto contento che questo si sia subito avvertito, perchè è una cosa che mi preme sottolineare. Sto lavorando intensamente in queste prime settimane proprio per dare subito un'impronta netta, chiara e distinguibile a questa amministrazione, per sfruttarne ed evidenziarne al massimo le nuove energie ed idee. Sì, un tocco di nuovo all'interno di una continuità di intenti. Sono felice che si sia capito in Consiglio e sono felice che molta gente che incontro per le vie della città si sia altrettanto accorta di questo. Sinceramente mi aspettavo frasi critiche del tipo "siete sempre gli stessi", "non cambia mai nulla" ecc. Invece vedo chiaramente che c'è la netta sensazione di qualcosa di nuovo e che c'è attesa tra i nicesi per quello che potremo fare proprio in chiave di novità, di nuova linfa da portare alla vita amministrativa e alla città».

I primi passi della nuova amministrazione hanno subito messo in evidenza quest'intenzione, con qualche cambiamento significativo come le nuove deleghe e il presidente del Consiglio.

«Infatti. Abbiamo voluto dare immediatamente due segnali forti, chiari e ben visibili. Credo che la razionalizzazione delle deleghe e soprattutto l'istituzione di quelle alla Sicurezza, assegnata all'assessore Spedaliere e alla Valorizzazione e Promozione del Territorio, assegnata all'assessore Baldizzone, vadano incontro a nuove esigenze della popolazione e della città. Così come la figura del presidente del Consiglio, nella persona di Mauro Oddone, intende creare un clima nuovo e più disteso nei rapporti con le opposizioni. Se riusciremo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, ad evitare quegli scontri spesso futili che si erano ormai radicati quasi aprioristicamente durante l'amministrazione precedente, avremo tutti da guadagnarci, in primis la città».

perchè è una cosa che mi preme sottolineare. Sto lavorando intensamente in queste prime settimane proprio per dare subito un'impronta netta, chiara e distinguibile a questa amministrazione, per sfruttarne ed evidenziarne al massimo le nuove energie ed idee. Sì, un tocco di nuovo all'interno di una continuità di intenti. Sono felice che si sia capito in Consiglio e sono felice che molta gente che incontro per le vie della città si sia altrettanto accorta di questo. Sinceramente mi aspettavo frasi critiche del tipo "siete sempre gli stessi", "non cambia mai nulla" ecc. Invece vedo chiaramente che c'è la netta sensazione di qualcosa di nuovo e che c'è attesa tra i nicesi per quello che potremo fare proprio in chiave di novità, di nuova linfa da portare alla vita amministrativa e alla città».

I primi passi della nuova amministrazione hanno subito messo in evidenza quest'intenzione, con qualche cambiamento significativo come le nuove deleghe e il presidente del Consiglio.

«Infatti. Abbiamo voluto dare immediatamente due segnali forti, chiari e ben visibili. Credo che la razionalizzazione delle deleghe e soprattutto l'istituzione di quelle alla Sicurezza, assegnata all'assessore Spedaliere e alla Valorizzazione e Promozione del Territorio, assegnata all'assessore Baldizzone, vadano incontro a nuove esigenze della popolazione e della città. Così come la figura del presidente del Consiglio, nella persona di Mauro Oddone, intende creare un clima nuovo e più disteso nei rapporti con le opposizioni. Se riusciremo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, ad evitare quegli scontri spesso futili che si erano ormai radicati quasi aprioristicamente durante l'amministrazione precedente, avremo tutti da guadagnarci, in primis la città».

Passando ai progetti della sua amministrazione, su cosa si punterà in primo luogo?

«Anzitutto è nostra salda intenzione attenerci al programma elettorale che abbiamo presentato ai cittadini e per il quale siamo stati eletti. Abbiamo poi sicuramente individuato alcune priorità su cui lavorare. La Sanità pubblica, ad esempio, è una di queste. Guai ad abbassare la guardia e massima collaborazione con il Libero Comitato Valle Belbo per la difesa del nostro ospedale, vecchio o nuovo che sia. L'importante però è ciò che ci si mette dentro e il principio da difendere, la chiave di tutto è senz'altro quello del Pronto

Soccorso accreditato, per cui continueremo a batterci. Già nella scorsa amministrazione abbiamo risolto l'annoso problema dell'approvvigionamento idrico con il collegamento all'acquedotto delle Alpi Cuneesi, che ora andremo a tradurre in pratiche con le opere necessarie. E siamo pronti ad affrontare altre due sfide. Quella della grande distribuzione, che interesserà Nizza con il progetto di maxi centro commerciale in regione Fornace e per il quale stiamo studiando soluzioni per un impatto soft sul settore, in stretta collaborazione con gli operatori anche nell'ambito dell'idea di centri commerciali naturali come la Via Maestra. E poi quella del 3° lotto della circoscrizione, per il quale cercheremo di far pressione sugli enti competenti affinché si completi finalmente il progetto e si risolva il problema del traffico, soprattutto pesante, in centro».

Nel programma ci sono poi molti progetti di servizi, di migliore urbane, di rilancio delle manifestazioni.

«A livello manifestazioni vorremmo far fare un salto di qualità agli eventi nicesi, aumentandone portata e respiro ben oltre il livello strettamente locale, un limite che purtroppo ora è evidente. E questa è un'autocritica che ci facciamo. L'idea è creare un'Ente Manifestazioni per coordinare al meglio quest'ambito e collaborare con tutti gli altri enti pubblici interessati e con i privati. Per la Bottega del Vino vorremmo ottenere il riconoscimento ad Enoteca Regionale. A livello migliori della città ci prefiggiamo di valorizzare, dopo il recupero di Palazzo Crova - con il progetto di Archivio del Gusto che vorremmo coordinare, attraverso Slow Food, con l'Università del Gusto di Pollenzo - anche gli altri "grandi contenitori", il foro boario e l'area dell'ex macello pubblico. Vogliamo poi aumentare le aree verdi, per ora limitate solo a piazza Marconi e trasformare davvero e finalmente piazza Martiri di Alessandria nel salotto di Nizza, come merita. Ma Nizza non è solo centro storico e quindi abbiamo intenzione di intervenire con concreti progetti di riqualificazione del le aree periferiche e delle strade extraurbane. Chiudendo con i servizi, Nizza ha sempre mantenuto, nonostante i tagli statali, un alto numero di servizi su standard eccellenti. Vogliamo continuare su questo piano, ispirati a sinceri propositi di solidarietà, nonostante le critiche che spesso ci sono state rivolte ad esempio per i bilanci in perdita dell'asilo nido, la cui importanza per l'utenza però è ben superiore al lato puramente economico».

Infine la classica domanda da un milione di dollari: ha un suo sogno, anzi un progetto speciale, da realizzare per Nizza?

«Non vorrei rischiare di dire cose banali. Non credo a progetti spettacolari, fuori scala. Mi piacerebbe semplicemente per Nizza un "bella normalità", una città vivibile, pulita, piacevole, sicura, con un benessere diffuso, opportunità per i giovani, servizi che funzionano e via così. Questa è la città cui mi piacerebbe contribuire e che mi piacerebbe amministrare».

Stefano Ivaldi

Residenza Assistenziale "Mond'Azzurro"

QUARANTI (AT)
Via Roma, 9 - Tel. 0141 793959

CASA DI RIPOSO COMUNALE

AMBIENTE FAMILIARE
CAMERE SINGOLE E DOPPIE
18 POSTI LETTO

«...una scelta sensata per vivere in sicurezza
sentendovi con noi a casa vostra!»

Offriamo

- Assistenza qualificata
- Servizio infermieristico
- Assistenza medica
- Visite ambulatoriali Asl

Cucina casalinga
Soggiorni brevi
Assistenza
a domicilio

Per informazioni
Gestione Cooperative
Solidarietà Carmagnola (TO)
Tel. 011 9713688 orario ufficio

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI

Domenica 18 Luglio 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: API, Sig.ra Borghesan, Via Mario Tacca. TOTAL, Sig. Forin, Corso Asti.

FARMACIE

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, il 16-17-18 Luglio 2004. Dr. BALDI, il 19-20-21-22 luglio 2004.

EDICOLE

Tutte aperte

Numeri telefonici utili

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Calamandran, il 23 e 24 luglio

Tanti complessi emergenti al 2° "Grido festival" 2004

Calamandran. Torna *Il Grido*, la manifestazione musicale promossa e fortemente voluta dalla band nicese dei Jeremy in collaborazione con il Comune di Calamandran, che già ha avuto successo nella sua edizione invernale, nonostante il freddo e la nebbia. I giorni di concerti diventano quest'anno due, il 23 e il 24 luglio, venerdì e sabato, nella suggestiva cornice del parco del castello di Calamandran Alta, e vedranno avvicinarsi sul palco, oltre agli stessi Jeremy, ai Chameleondog e ai numerosi gruppi di giovani della zona, nomi di rilevanza nazionale come Afterhours, Casa del Vento, Vallanzaska, i Loma della giornalista di Mtv Paola Maugeri e anche gli stranieri Satellite, da Majorca, accompagnati dal produttore degli Strokes Gordon Raphael. "Sarà tutto più grande" spiegano i Jeremy, al riguardo della nuova edizione. "Quest'anno il Tora Tora non si farà più dalle nostre parti, perciò abbiamo deciso di raccogliercene l'eredità, contribuendo a nostra volta a portare una grande possibilità di svago e di incontro ai giovani del nostro territorio. L'aver i nostri maestri, gli Afterhours, nel cast della manifestazione, è per noi un grande onore, è come un cerchio che si chiude". *Il Grido* è anche occasione per raccogliere sotto un'unica ala tutta una serie di attività giovanili legate al mondo della musica, finora prive di una direzione comune, come gli amici della rivista No Quarter di Asti, oppure la gara di band Asti Nuovi Rumori, grazie alla quale parteciperanno al concerto gruppi come i Polish Child.

Gli enti specifici coinvolti nell'organizzazione sono inoltre il C.I.S.A. Asti Sud, l'Unione Collinare Vigne e Vini, il Comune di Nizza Monferrato, mentre per quanto riguarda gli sponsor, si ringraziano Axe, Heineken e Sanpaolo Imi S.p.a. I concerti prenderanno il via alle 17.00 del venerdì, per l'esibizione di Bad Flower, Ex Novo, Xxx, Mangarama, Gitanes, poi i Marconotari, i Jeremy, Loma e Afterhours. Alle 16.00 del sabato, ad aprire saranno i Deskaus, quindi gli Sgrò, gli Aneurysma, the Sinners, Gibi e i Magnifici, Mandolin Brothers, e poi Polish Child, Chameleondog, Satellites, Vallanzaska



La locandina del festival musicale

e Casa del Vento. Per chi avesse dubbi sul percorso per raggiungere il parco di Calamandran Alta, sul sito www.ilgridofestival.it oppure www.jeremy.it sono disponibili tutte le indicazioni necessarie. Il festival si unisce inoltre idealmente a un'altra manifestazione di Calamandran, *Teatro e colline*, che conclude infatti i suoi spettacoli con l'esibizione della band Yo Yo Mundi, che eseguiranno dal vivo il loro nuovo album, frutto di un esperimento di "messa in musica" del libro *54* del gruppo letterario che si riunisce sotto il nome di Wu Ming.

Red.Nizza

Festeggiata a Castelnuovo Belbo

Vittorina Soave compie 100 anni

Castelnuovo Belbo. Non sono molti quello che raggiungono il prestigioso traguardo dei cento anni.

A questa bella età è arrivata la signora Vittorina Formica Soave di Castelnuovo Belbo, nata esattamente il 10 luglio 1904. Gode di buona salute, è autonoma e legge ancora i giornali.

Sabato 10 luglio l'anniversario è stato festeggiato in ristorante ad Asti con il figlio Biagio (contitolare della Bersano vini) e la sua famiglia con nipoti e pronipoti, mentre domenica 11 luglio tutto il paese di Castelnuovo Belbo si è stretto intorno alla vegliarda durante la Santa Messa per i festeggiamenti pubblici.

Il parroco, Don Giovanni Pistone, ha donato alla "nonnina" la dispensa inviata, con le felicitazioni di rito, espressamente dal Papa; il primo cittadino Fortunato Macario ha offerto una targa ricordo ed il presidente della Provincia Roberto Marmo ha fatto dono della medaglia della Provincia con la pergamena della nomina a "Patriarca dell'Astigiano".

Al termine della funzione religiosa, Pro Loco e Comune hanno offerto un rinfresco in onore della nonnina centenaria.

Nella foto la nonnina centenaria con il figlio, l'ingegnere Biagio Soave e la nuora Ornella Lisfera.



Sabato 17 luglio al Martinetto

Benedizione di trattori e super fritto misto

Nizza Monferrato. Sabato 17 luglio doppio incontro all'Oratorio del Martinetto della Parrocchia di San Giovanni in Nizza Monferrato.

Benedizione dei trattori da lavoro. Ritrovo alle ore 16 e quindi alle ore 16,30 la benedizione di trattori e trattoristi. Al termine una bicchierata

con i vini delle nostre colline.

Super fritto misto sotto le stelle. In serata alle ore 20,30 cena con lo "speciale" fritto misto preparato dagli "Amici di Bazzana".

Per prenotazioni: Parrocchia S. Giovanni, 0141.721.247; Giuliana Berta, 0141.726.522.

AUGURI A...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Vitaliano, Elvira, Alessio, Marcellina, Emiliano, Arnoldo, Fedeco, Aurea, Elia, Gualtiero, Daniele, Giulia, Maria Maddalena.

Calamandran, domenica scorsa 11 luglio

Un'ottantina di gruppi al raduno provinciale Alpini

Calamandran. L'edizione 2004 (la sedicesima in ordine di tempo) della "Festa provinciale" dei gruppi alpini della Provincia di Asti si è svolta, sabato 10 e domenica 11 luglio a Calamandran.

La due giorni "alpina" è stata organizzata dal Gruppo alpini di Calamandran con lo staff del capogruppo Mario Lovisolo impegnato in collaborazione con il Comune per preparare al meglio tutta la manifestazione.

Si è incominciato sabato 10 luglio, di buon mattino, alle ore 7 con un'esercitazione della Protezione civile.

Alle ore 18, Alza bandiera presso il Cippo degli alpini in fraz. Bruciati ed alle ore 21, nella Chiesa parrocchiale Immacolata, esibizione delle corali alpine Valle Belbo e Matrossa.

Domenica 11 luglio il clou del raduno provinciale degli "Alpini". Massiccia la partecipazione (un'ottantina di gagliardetti in rappresentanza di altrettanti gruppi) degli alpini delle provincie di Asti, con il presidente di Sezione Elio Pongibò; della Provincia di cuneo e di Alessandria, con il Presidente di Sezione; era presente anche un Consigliere nazionale in rappresentanza dell'A.N.A.; la Protezione civile alpina; nutrita la presenza del Gruppo alpini di Grosio della sezione di Tirano, gemellato con il Gruppo A.N.A. di Calamandran. Molte le autorità presenti: con il sindaco di Calamandran, Massimo Florio, un nutrito gruppo di colleghi della zona, i rappresentanti delle Forze dell'ordine, Carabinieri, Finanza, Polizia stradale.



Sindaci e autorità



La sfilata

Puntuale alle 10,30 è iniziata la sfilata, scandita dalla notte musicali della Banda alpina sezionale, "La Tenentina" di Asti: da Piazza Dante, verso la Stazione, ritorno, sosta presso le lapidi ai caduti per

la posa di 2 mazzi di fiori e, poi, al termine della sfilata, S.Messa della Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore.

Ha concluso la bella e partecipata manifestazione il "Rancio alpino".



C.I.O.F.S. F.P. PIEMONTE - C.F.P. NIZZA c/o Istituto N.S. Signora delle Grazie
Via le Don Bosco 40 - Nizza Monferrato - Tel. 0141/725635 - 793363
Fax 0141/727466 E-mail ociofs@interbusiness.it

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di formazione a.f. 2004/05

Gratuiti

OPERATORE SERVIZI ALL'IMPRESA
SERVIZI GESTIONALI E COMMERCIALI
percorso triennale per giovani 14-15 anni con licenza media

TECNICO MARKETING
PROMOZIONE DELL'ECOTURISMO
percorso annuale di 1000 ore per diplomati disoccupati con stage

TECNICO DI AMMINISTRAZIONE
PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA
percorso annuale di 1000 ore per diplomati disoccupati con stage

ALFABETIZZAZIONE TERRITORIALE
LINGUA ITALIANA - INFORMATICA - ORIENTAMENTO AL LAVORO
150 ore per extracomunitari con stage

AGGIORNAMENTO INFORMATICO ECDL (120 ore)
moduli patente europea con possibilità di sostenere esami ECDL






L'attivazione dei corsi e la data di inizio sono subordinati all'autorizzazione e al finanziamento della Regione Piemonte

Premiati anche Donato Lanati e Andrea Molinari

Il "Matto" Scrimaglio per il 2004 è l'allenatore Zdenek Zeman

Nizza Monferrato. Un allenatore "scomodo" che parla poco, ma che è ascoltato da tanti appassionati di calcio. Un manager di compagnie aeree, cultore di rari sigari e vini d'annata. Un enologo papà di grandi etichette. Sono stati questi i protagonisti della cerimonia di consegna del premio «Il Matto», edizione 2004, svoltasi sabato scorso, 10 luglio, alle cantine Scrimaglio di Nizza. I riconoscimenti sono andati all'allenatore Zdenek Zeman, ad Andrea Molinari, amministratore delegato di Lauda Air e anche "inventore" e produttore dei sigari «OneOff» e a Donato Lanati, enologo di fama con studio e laboratori a Cuccaro, nel Monferrato Alessandrino.



I vincitori del Matto 2004 con la famiglia Scrimaglio

«Anche quest'anno crediamo proprio di aver fatto centro, consegnando il premio a tre "matti" - ha commentato Piergiorgio Scrimaglio che con il padre Mario, lo zio Franco e il fratello Francesco è alla guida della maison vinicola nicese - che nei loro settori di lavoro hanno dimostrato passione e determinazione tali da essere considerati un po' fuori di testa... È lo spirito del nostro premio annuale, che ormai è diventato una consolidata e attesa tradizione. Un premio, che trae origine da una carta dei Tarocchi napoletani e che è anche una pregiata etichetta del vino Barbera della produzione Scrimaglio e che viene consegnato tutti gli anni a personalità dello spettacolo, della cultura, dello sport, della gastronomia, che si distinguono per la loro originalità». Lo slogan della manifestazione è infatti: "Il matto umilia l'orgoglioso che si vanta della sua saggezza".

Zdenek Zeman, Don Chisciotte degli allenatori

L'allenatore boemo, coraggioso e caparbio sicuramente all'altezza delle richieste del premio, ha accettato il particolare riconoscimento con simpatia. «Zeman per coloro che amano il calcio - ha ricordato Pier Giorgio Scrimaglio - è considerato un sognatore, un esteta, uno a cui piace vincere solo praticando il bel gioco. Personaggio che si ama o si odia, ma sempre si rispetta». Zeman arrivato alle cantine Scrimaglio a bordo di una berlina blu, accompagnato dal giornalista, scrittore e conduttore di programmi televisivi e radiofonici Oliviero Beha, appena sceso dall'auto si è concesso alle domande dei cronisti, firmando autografi ai tanti tifosi che lo hanno accolto con strette di mano e calorosi applausi. Zeman, l'immane sigaretta tra le dita, ha raccontato di come il riconoscimento di «Matto» gli calzi a pennello soprattutto riferito alla sua personalità di allenatore di

calcio considerato spesso controcorrente. L'attuale titolare della panchina del Lecce, ha parlato dei rapporti travagliati con il mondo del pallone, soprattutto nelle ultime stagioni. «Mi sento un po' come don Chisciotte che va contro i mulini a vento. Ma è il mio carattere e non ci posso fare niente. Se penso una cosa la devo dire». Un tecnico che va contro il sistema quindi? «Diciamo così. Anche se spesso il sistema si è rivolto contro di me» ha replicato Zeman. Il boemo non ha lesinato critiche al «circo» del calcio ribadendo la sua analisi impietosa: «L'ho scritto anche sul mio sito, www.zeman.org, e lo ripeto: lo sport del pallone, quello vero, lo giocano solo i ragazzini sulle piazze e nelle strade. Il calcio dovrebbe essere agonismo, bel gioco, gesto atletico. Invece è sempre di più industria e business. Bisognerebbe tornare a valori più veri». Giudizi positivi invece sul mondo del vino. Zeman si è dichiarato appassionato di vini, con predilezione per quelli piemontesi. Ha elogiato la produzione di casa Scrimaglio tra cui spicca la selezione esclusiva in abbinamento al marchio Fiat; e ha ammesso pure un debole per la cucina italiana. Zeman infine non ha escluso un suo prossimo ritorno alla guida di qualche prestigioso club della massima serie.

L'albo d'oro del particolare premio.

I tre "matti" 2004 subentrano nell'albo d'oro del premio a Marco Pannella, Edoardo Raspelli, Sergio Cavasassi ed Elio Altare, vincitori 2003. Nelle altre edizioni avevano ritirato il particolare riconoscimento Luciana Littizzetto, Bruno Gambarotta, Giorgio Calabrese e la marchesa Barbara Incisa della Rocchetta (2002), Oliviero Beha, Giuseppe Cullichia, Giuseppe Nosenzo e Robin Woodhouse (2001), Emilio Fede, Enrico Remmert, Ettore Vitali e Ezio Voyat (2000), il Gabibbo, Nico Orengo, Vittorio Vallarino Gancia e Andreas Maerz

(1999), Antonio Ricci, Bruno Baiardi e Tullio Mussa (1998), Enrico Beruschi e Pippo Parodi (1997). Una lista che comprende, come si vede, politici, scrittori, gente di spettacolo, giornalisti, professori e accademici, scienziati e medici, produttori vinicoli, imprenditori e manager. Alcuni di loro erano graditi ospiti della serata di sabato, conclusasi con una cena alla cascina Scrimaglio per 130 invitati: l'attrice Luciana Littizzetto e il giornalista Oliviero Beha, conduttore del programma radiofonico «La radio a colori», le cui trasmissioni sono state interrotte dalla Rai e al quale è andata la solidarietà della famiglia Scrimaglio; per il mondo vinicolo c'erano Vittorio e Lamberto Gancia, il direttore generale di Fontanafredda, Giovanni Minetti con ristoratori ed enotecari.

La festa dei dipendenti "storici".

Ma nel giorno della consegna dei premi "Il Matto", Casa Scrimaglio ha celebrato anche alcuni addetti che per oltre 30 anni hanno lavorato nelle cantine nicese di strada Alessandria. E così sono stati consegnati riconoscimenti agli ex dipendenti Valentino Corazza, Jolanda Mazzeo, Franco Garbero, Franco De Masi, Teresio Pastorino e, alla memoria, a Luigi Stefanelli recentemente scomparso. A consegnare i premi sono stati Mario Scrimaglio con, nell'inedito ruolo di «valletta», Luciana Littizzetto.

Infine qualche anticipazione sul premio «Matto 2005». Piergiorgio Scrimaglio non esclude ad esempio Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose, «perché i grandi uomini che parlano di spirito e anima capiscono la profondità dei «matti» meglio degli altri».

I prossimi appuntamenti a Casa Scrimaglio

Il prossimo mese di luglio intanto, ricorrerà il compleanno di Mario Scrimaglio (74) e dei figli Pier Giorgio (44) e Francesco (34) che, per celebrare questo triplice singolare evento, riuniranno attorno alla

grande famiglia Scrimaglio gli amici, i colleghi i produttori, i giornalisti e gli enofili, a testimoniare, in un'atmosfera calda magica e sospesa, l'attaccamento alle tradizioni ed ai costumi della terra Astigiana e Monferrina. Qui la famiglia Scrimaglio lavora da generazioni: oggi ci sono Mario, esuberante protagonista del mondo vinicolo piemontese, ed esponente della camera di commercio; Franco, dietro le quinte dell'azienda ha sempre rappresentato il lavoro paziente e tenace nei vigneti e in cantina. Poi c'è la nuova generazione: Pier Giorgio e Francesco. L'uno, che si definisce il "vero matto", ha portato con sé in azienda l'esperienza maturata nel marketing. Francesco il più giovane, è laureato in architettura, ama la grafica e porta un sostanzioso contributo all'immagine della casa vinicola di strada Alessandria. «Siamo una famiglia di barberisti», amano dire e la forte presenza di Barbera nella gamma dei loro prodotti



L'attuale mister del Lecce Zdenek Zeman

pare dar loro ragione. Il celebre rosso piemontese qui è coniugato a tutto campo ed al centro ha un sogno. Anzi "Il Sogno": una Barbera d'Asti prodotta con Fontanafredda e le cantine sociali di Vinchio e Vaglio Serra e Nizza Monferrato, che ha fatto impennare le vendite sui mercati esteri. Gli Scrimaglio sono in prima fila anche per la promozione della Barbera sottozona «Nizza». Ma in totale le Barbere in catalogo sono nove: a "Il Sogno" e a "Il matto" occorre aggiungere quella tradizionale d'Asti vinificata in solo acciaio "NoWood", "Roccanivo", Bricco Sant'Ippolito, Superiore, "Croustin" pluridecorato nel mondo, "Acchè" che vuol dire "così", con etichetta ornata da magici simboli celtici, "Tantra" un Monferrato Rosso, frutto del matrimonio tra la femmine Barbera ed il maschio Cabernet. A queste si aggiunge il "NoCork" la novità con chiusura di tappo corona.

Stefano Ivaldi

Anche collaboratore de "l'Ancora"

È scomparso Nani Torello

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi è scomparso Giovanni "Nani" Torello, da un ventennio nostro solerte collaboratore. Profondo è il cordoglio destato in città per la sua morte. Nato nel 1921, è stato per oltre 40 anni impiegato presso il Comune di Nizza dove ha svolto le più svariate mansioni: dall'anagrafe all'ufficio elettorale fino a svolgere le funzioni di aiuto segretario generale.

Preciso, metodico, dotato di alta professionalità, paziente, sempre al servizio del cittadino con competenza e serietà, è stato, per chi lo ha conosciuto, un esempio di disponibilità e di attaccamento al lavoro. Lascia nel più profondo dolore i figli, Fiorella e Gino con le rispettive famiglie e nipoti e la cara sorella Carla.

Nell'ultimo saluto terreno l'hanno accompagnato le tante persone che l'hanno conosciuto ed apprezzato, mentre un suo toccante ricordo è sta-



to tracciato dal parroco, Don Edoardo Beccuti, durante la Santa Messa.

Ai famigliari tutti, le più sentite condoglianze da parte della redazione de L'Ancora.

La Santa Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 9 agosto alle ore 17 nella Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato.

L'appuntamento del 2° sabato del mese

Ritorna il mercatino delle opere d'ingegno



Nizza Monferrato Bancarelle e novità al Mercatino "Biologico e delle opere dell'ingegno" che si è svolto sabato 10 luglio lungo la Via Maestra in Nizza Monferrato. È il tradizionale appuntamento del secondo sabato del mese con i diversi "artisti" che espongono le loro opere: quadri, lavori in legno, piccoli oggetti in rame, pitture su pietre e sassi, lavori in paglia, e, con l'avvento dell'euro anche uso delle monetine (1-2-5-10-20 centesimi) per quadri e raffigurazioni varie.

Dalla Provincia di Asti

Contributi volontariato i criteri di accesso

La Provincia ha approvato i criteri per l'assegnazione dei contributi alle organizzazioni di volontariato operanti sul territorio, purché iscritte nel registro regionale del volontariato, a titolo di sostegno su specifici e documentati progetti. In tale ambito le azioni promosse sono rivolte a prevenire e a rimuovere situazioni di bisogno o di emergenza, attraverso modalità innovative, personalizzate, che siano di stimolo alla crescita della solidarietà sociale. Commenta l'Assessore alle Politiche Sociali e al Volontariato Mario Aresca: "L'Amministrazione, con l'approvazione di tali criteri, vuole assicurare l'adozione di regole di valutazione omogenee sul territorio, per offrire pari opportunità a tutte le organizzazioni iscritte al registro sostenendo iniziative o progetti a favore della popolazione locale". Si ricorda che i criteri di priorità sono, per

esempio, le metodologie innovative o sperimentali, le collaborazioni fra più organizzazioni di volontariato operanti nell'astigiano anche in settori diversi e con la collaborazione di enti pubblici o soggetti privati, i progetti finalizzati a fare fronte a particolari emergenze. Il contributo potrà essere concesso nella misura massima di 15.000 euro e comunque non potrà essere superiore all'80% del costo complessivo del progetto. Termine di presentazione delle domande il 30 settembre 2004. Informazioni e modulistica su www.provincia.asti.it, all'indirizzo Bandi ed Esiti.

Notizie da
Castel Rocchero
a pag. 28

Domenica scorsa ad Agliano

Inaugurate ufficialmente le due piscine

Agliano Terme. Domenica 11 luglio presso il campeggio comunale sito in via alle Fontane 54, sono stati inaugurati la nuova piscina semiolimpica (mt. 25x12,5), la piccola piscina per bambini (mt 6x4) ed il nuovo edificio ad uso spogliatoio, servizi igienici, infermeria.

Le strutture, che vanno ad ampliare ed integrare quelle già esistenti nel campeggio, sono state realizzate in parte con fondi propri del comune ed in parte con fondi provenienti dalla Comunità Europea.

Il campeggio, sorto nel maggio 1983,

su una superficie di 12.000 mq, è stato via via potenziato e migliorato dalle diverse amministrazioni comunali che si sono susseguite, anche in considerazione dello sviluppo che negli ultimi anni hanno registrato le fonti termali che sorgono nella stessa vallata.

DOMENICA Sempre **APERTO**

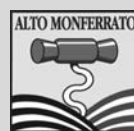
fino
al **6 agosto**

SALDI...IN FIORE!

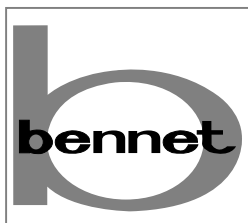


Sabato 17 e Domenica 18
dalle **15 degustazione*** gratuita
di **Dolcetto con salumi tipici.**

in collaborazione con:
Associazione ALTO MONFERRATO
Prodotti tipici dell'Alto Monferrato
a cura
dell'A.S. Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese



**I Saldi del Centro
Commerciale Belforte
profumano di convenienza
e fanno fiorire fantastiche
occasioni di Shopping!**



Belforte **14**
centro commerciale **NEGOZI**

*fino ad esaurimento scorte

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada